

BILANCIO SOCIALE 2008



Allegato al rendiconto di gestione 2008, come relazione dell'organo esecutivo

Sommario

| | |
|---|-----------|
| Sommario | 3 |
| PRESENTAZIONE..... | 5 |
| NOTA METODOLOGICA..... | 7 |
| 1.- IDENTITÀ, MISSIONE E VALORI | 9 |
| 1.1.- I servizi sociali di Alba, Langhe e Roero: verso il sistema integrato | 10 |
| 1.1.1.- Gli attori del sistema integrato | 10 |
| 1.2.- Missione, visione e valori..... | 12 |
| 1.2.1.- Missione e visione | 12 |
| 1.2.2.- I valori..... | 12 |
| 1.3.- La popolazione e il territorio | 13 |
| 1.3.1.- Una popolazione in crescita grazie all'immigrazione..... | 13 |
| 1.3.2.- Economia e lavoro: alcuni dati | 14 |
| 1.4.- I portatori di interessi | 17 |
| 1.5.- Le strategie del sistema: il piano di zona 2006-2008 | 19 |
| 2.- GOVERNANCE E POLITICHE DELLE RISORSE | 21 |
| 2.1.- Come è governata la rete? | 22 |
| 2.1.1.- Gli organi del piano di zona | 22 |
| 2.1.2.- Gli organi del Consorzio..... | 22 |
| 2.2.- Le risorse umane..... | 23 |
| 2.2.1.- Una struttura più solida: crescono i dipendenti a tempo indeterminato | 23 |
| 2.2.2.- L'investimento sulla formazione e il sostegno ai processi di governance | 24 |
| 2.2.3.- Relazioni sindacali | 25 |
| 2.2.4.- Sicurezza e salute sul luogo di lavoro | 26 |
| 2.2.5.- Il personale e i servizi appaltati | 26 |
| 2.3.- Le risorse finanziarie..... | 28 |
| 2.3.1.- Le entrate..... | 28 |
| 2.3.2.- Le spese | 30 |
| 2.3.3.- Il bilancio e i portatori di interessi | 33 |
| 2.4.- Le politiche per la qualità | 38 |
| 2.4.1.- La qualità dei servizi | 38 |
| 2.4.2.- La qualità per l'accesso alle prestazioni | 38 |
| 2.4.3.- La qualità delle strutture residenziali | 38 |
| 2.5.- La tecnologia e i sistemi informativi..... | 39 |
| 2.6.- Le politiche di comunicazione | 39 |
| 3.- LE POLITICHE E I SERVIZI RESI | 41 |
| 3.1.- Minori e famiglie | 42 |
| 3.1.1.- Finalità | 42 |
| 3.1.2.- Portatori di interessi..... | 42 |
| 3.1.3.- Contesto di riferimento..... | 43 |

| | |
|--|-----------|
| 3.1.4.- Risorse | 45 |
| 3.1.5.- Risultati conseguiti | 47 |
| 3.2.- Anziani | 51 |
| 3.2.1.- Finalità | 51 |
| 3.2.2.- Portatori di interessi | 51 |
| 3.2.3.- Contesto di riferimento | 51 |
| 3.2.4.- Risorse | 53 |
| 3.2.5.- Risultati conseguiti | 54 |
| 3.3.- <i>Disabili</i> | 58 |
| 3.3.1.- Finalità | 58 |
| 3.3.2.- Portatori di interessi | 58 |
| 3.3.3.- Contesto di riferimento | 59 |
| 3.3.4.- Risorse | 61 |
| 3.3.5.- Risultati conseguiti | 63 |
| 3.4.- <i>Adulti e nuove povertà</i> | 67 |
| 3.4.1.- Finalità | 67 |
| 3.4.2.- Portatori di interessi | 67 |
| 3.4.3.- Contesto di riferimento | 68 |
| 3.4.4.- Risorse | 70 |
| 3.4.5.- Risultati conseguiti | 72 |
| 4.- IL CONSORZIO E I 47 COMUNI | 75 |
| 4.1.- <i>Area territoriale Alba - Barolo</i> | 76 |
| 4.1.1.- Minori e famiglia | 76 |
| 4.1.2.- Anziani | 78 |
| 4.1.3.- Disabili | 80 |
| 4.1.4.- Adulti e nuove povertà | 82 |
| 4.1.5.- Governance e spese generali | 83 |
| 4.2.- <i>Area territoriale Destra Tanaro</i> | 84 |
| 4.2.1.- Minori e famiglia | 84 |
| 4.2.2.- Anziani | 86 |
| 4.2.3.- Disabili | 88 |
| 4.2.4.- Adulti e nuove povertà | 90 |
| 4.2.5.- Governance e spese generali | 91 |
| 4.3.- <i>Area territoriale Sinistra Tanaro</i> | 92 |
| 4.3.1.- Minori e famiglia | 92 |
| 4.3.2.- Anziani | 94 |
| 4.3.3.- Disabili | 96 |
| 4.3.4.- Adulti e nuove povertà | 98 |
| 4.3.5.- Governance e spese generali | 99 |
| 4.4.- <i>Riepilogo</i> | 100 |
| 4.4.1.- Spesa sociale per area territoriale | 100 |
| 4.4.2.- Spesa sociale pro - capite | 101 |
| 4.4.3.- Sintesi finale | 103 |

PRESENTAZIONE

Il 2008 è stato un anno ricco di risultati significativi per il nostro Consorzio. Abbiamo fatto scelte importanti sia per il consolidamento della nostra struttura interna, sia attraverso il profondo ripensamento di un'area strategicamente rilevante quale quella dei servizi educativi per i disabili. A questi risultati importanti si accompagna una serie di interventi nelle diverse politiche, alcuni dei quali sono frutto dell'attuazione concreta degli obiettivi assunti con il Piano di zona 2006 – 2008.

In questa cornice di cambiamenti, anche significativi, si colloca il bilancio sociale 2008: si tratta della seconda esperienza di rendicontazione sociale per il nostro Consorzio.

Sono molto forti gli elementi di continuità con la prima sperimentazione effettuata lo scorso anno. È stata mantenuta inalterata la struttura complessiva del documento, che si caratterizza per:

- il forte collegamento con le politiche definite in sede di programmazione (in particolare con il piano di zona 2006 – 2008);
- un forte orientamento ai portatori di interessi.

Anche le informazioni fornite, l'articolazione dei diversi capitoli e dei paragrafi è stata mantenuta il più possibile inalterata. Il nostro obiettivo primario, infatti, è stato quello di fare in modo che il bilancio sociale diventasse sempre più familiare ai nostri interlocutori: ai rappresentanti dei comuni consorziati e ai dipendenti, innanzitutto. Ma anche a tutti i soggetti della rete dei servizi sociali che, partecipando nell'ufficio di piano e nei tavoli di concertazione del piano di zona, nonché in tutte le altre iniziative di progettazione e gestione partecipata dei servizi, hanno fornito un contributo importante nel migliorare la nostra risposta ai bisogni del territorio.

In questa sede, in particolare, mi preme sottolineare l'apporto fornito dai componenti dei tavoli di concertazione nel mese di novembre 2008, in occasione della consultazione sul bilancio sociale 2007 del Consorzio. Quell'occasione è servita non solo per valutare a consuntivo quanto realizzato, ma anche e soprattutto per condividere le linee guida per la definizione degli obiettivi futuri. Per questo motivo le osservazioni e i punti di vista raccolti dai portatori di interessi sono state riportate all'interno del nostro documento principale di programmazione: la relazione previsionale e programmatica 2009 – 2011.

Il bilancio sociale 2008 rappresenta la continuazione di questo processo di dialogo con il territorio, che è nostro obiettivo rafforzare anche nel futuro.

Il nostro bilancio sociale riserva, anche quest'anno, un'attenzione particolare ai comuni consorziati, coerentemente con il primo degli orientamenti strategici che si è dato questo consiglio di amministrazione, in carica dal 1° marzo 2005: *“1) intensificare il dialogo con i Comuni del territorio, titolari della competenza sociale e socio-assistenziale, per ricercare insieme le migliori risposte ai bisogni dei cittadini sulla base di un'attenta analisi dei bisogni”*. Da qui derivano le scelte di:

- presentare il bilancio sociale come relazione dell'organo esecutivo allegata al rendiconto di gestione;
- dare molto spazio ad informazioni riferite ai singoli comuni. In particolare, l'allegato finale comprende dati dettagliati sugli utenti seguiti e sulla spesa per i servizi di ogni comune, arrivando a calcolare la spesa del Consorzio per ogni cittadino di ogni comune.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, devo sottolineare anche il forte impegno nell'affinamento delle modalità di rilevazione e di rappresentazione dei dati, soprattutto per quanto riguarda l'attribuzione della spesa dei servizi sui diversi comuni.

Il nostro sforzo maggiore è stato proprio quello di garantire una rendicontazione sempre più fedele, trasparente ed attendibile, per trasformare il bilancio sociale in uno strumento che informa, ma che progressivamente divenga anche il punto di riferimento per una valutazione sempre più completa, partecipata e condivisa delle scelte in merito allo sviluppo del nostro sistema di *welfare locale*.

Il Presidente
Dott. Sebastiano Cavalli

NOTA METODOLOGICA

Il bilancio sociale 2008 è la seconda esperienza di rendicontazione sociale realizzata dal Consorzio SA Alba Langhe e Roero.

Quest'anno si è ritenuto opportuno garantire continuità rispetto alla prima esperienza realizzata lo scorso anno, senza introdurre eccessive variazioni, tenendo conto:

- sia delle valutazioni generalmente positive ricevute sul bilancio sociale 2007 nel corso degli incontri avuti con i portatori di interessi del territorio;
- sia della necessità di anticipare notevolmente i tempi della rendicontazione, dato che quest'anno è obbligo per gli enti locali presentare il proprio rendiconto entro il 30 aprile 2009 (rispetto al 30 giugno);

Tuttavia si è lavorato per migliorare alcuni aspetti particolari, riguardanti prevalentemente le procedure di raccolta e di rappresentazione dei dati nel bilancio sociale, specie per ciò che riguarda il rapporto tra Consorzio e comuni.

Il bilancio sociale permette di comprendere quanto e come il Consorzio ha speso per l'attuazione delle politiche sociali sui 47 comuni che fanno parte del territorio di Alba, delle Langhe e del Roero, quali sono i principali risultati raggiunti nei diversi ambiti di intervento e servizi, fornendo alcune informazioni rilevanti sul contesto socio – economico di riferimento.

Il bilancio sociale 2008 mantiene la propria coerenza con i principi generali di rendicontazione sociale emanati dalla D.p.c.m. 17/02/06 e con le *Linee guida per la rendicontazione sociale negli enti locali (Linee guida)* emanate dall'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali il 7 giugno 2007.

Di seguito vengono chiariti i principali aspetti inerenti il processo di rendicontazione seguito:

- **Costituzione del gruppo di lavoro e avvio del processo di rendicontazione.** Il gruppo di lavoro ha visto coinvolti il Direttore e i responsabili apicali del Consorzio. Quest'anno il gruppo di lavoro ha realizzato in autonomia la maggior parte delle fasi di redazione del bilancio sociale, mantenendo il supporto della società **Labser s.r.l. solo in alcuni momenti chiave del processo di rendicontazione;**
- **Presentazione ai portatori di interessi.** In seguito agli incontri di confronto con i portatori di interessi, avvenuti nel mese di novembre 2008, è stato chiesto di valutare la qualità complessiva del primo bilancio sociale e di suggerire eventuali spunti per il suo miglioramento;
- **Rilevazione dei dati e sistemi informativi utilizzati.** I dati contabili inerenti alle risorse finanziarie sono stati ricavati dal sistema informativo di contabilità finanziaria del Consorzio: in particolare, per le entrate sono stati considerati gli accertamenti di competenza di ciascun esercizio, mentre per le spese sono stati considerati gli impegni di competenza. I dati contabili esposti nel bilancio sociale rispettano la quadratura con il rendiconto di gestione 2008 (con riferimento agli accertamenti e agli impegni di competenza). I dati inerenti gli utenti seguiti sono stati ricavati dal Sistema Informativo Socio Assistenziale (SISA). Gli altri dati provengono da fonti informative interne, con l'eccezione di quelli per i quali è indicata una fonte specifica ed esplicita;
- **Consultazione e partecipazione dei portatori di interessi.** La scelta, adottata lo scorso anno, di consultare i portatori di interessi dopo la pubblicazione del bilancio sociale si è rivelata positiva. Il confronto, avvenuto con i rappresentanti dei comuni del territorio e con i componenti dei tavoli di concertazione, infatti, è stato utile anche per ridefinire la programmazione per il 2009. Per questo motivo anche quest'anno si è ritenuto utile rinviare ogni iniziativa di coinvolgimento dei portatori di interessi successivamente alla pubblicazione del bilancio sociale;
- **Approvazione e pubblicazione.** Il bilancio sociale è stato presentato all'Assemblea consortile per l'approvazione, unitamente al rendiconto di gestione 2008. In particolare, costituisce la relazione dell'organo esecutivo allegata al rendiconto, ai sensi dell'art. 151, c. 6 e dell'art. 231 del D.Lgs. 267/00.

Il bilancio sociale rendiconta i risultati delle quattro politiche sociali in cui è articolato il piano di zona: Minori e famiglie, Anziani, Disabili, Adulti e nuove povertà.

Ad esse si aggiungono una politica avente carattere trasversale (Governance interna ed esterna) e una politica che fa riferimento ai servizi amministrativi di supporto e alle spese generali (Amministrazione e spese generali).

Come già sottolineato, il bilancio sociale 2008 mantiene la struttura del precedente, senza particolari cambiamenti:

- la Sezione 1, **Identità, missione e valori**, fornisce un quadro generale della rete dei servizi sociali del territorio, evidenziando la missione, i valori e le strategie che guidano la definizione e l'attuazione delle

politiche sociali da parte del Consorzio. Segue l'analisi di alcune tendenze generali che caratterizzano il contesto socio-economico;

- la Sezione 2, **Governance e politiche delle risorse**, analizza diversi aspetti che caratterizzano a livello trasversale il governo del Consorzio e della rete dei servizi sociali, quali la composizione e ruoli degli organi di governo del piano di zona e del Consorzio, informazioni rilevanti in merito alle risorse umane del Consorzio, la rendicontazione delle risorse finanziarie in base alle politiche sociali perseguite e ai portatori di interessi;
- la Sezione 3, **Le politiche e i servizi resi**, presenta la rendicontazione dettagliata dei risultati conseguiti dal Consorzio nell'erogazione dei servizi su tutto il territorio dei 47 comuni consorziati. Anche quest'anno viene garantito il chiaro collegamento tra finalità, portatori di interessi, risorse impiegate e risultati conseguiti;
- la Sezione 4, **Il Consorzio e i 47 comuni**, presenta il dettaglio degli utenti seguiti e della spesa sostenuta per ogni servizio, nel 2008, per ciascun comune consorziato. I dati vengono raggruppati per ognuna delle 3 aree territoriali di cui è costituito il Consorzio. Viene infine fornito un riepilogo generale delle spese evidenziando i seguenti aspetti:
 - o la spesa sociale del Consorzio per ogni area territoriale;
 - o la spesa sociale pro – capite, ossia quanto spende il Consorzio per ogni cittadino di ciascun comune consorziato, evidenziando la distribuzione della spesa sulle diverse politiche e confrontando questa spesa con la quota pro-capite versata per il finanziamento del Consorzio;
 - o una sintesi finale che aggrega i dati precedenti per ogni area territoriale.

La ripartizione della spesa del Consorzio tra i diversi comuni rappresenta un'informazione fondamentale, ma di difficile rilevazione. In generale, per garantire una rappresentazione il più possibile puntuale, il calcolo della spesa sui servizi è stato effettuato con le seguenti modalità:

- quando possibile (per es. assistenza economica, integrazione rette, ecc.), si è ricostruita la spesa specifica per ogni utente di ogni comune, partendo dai dati delle singole cartelle sociali ed ottenendo una stima precisa della spesa sostenuta su ogni comune;
- quando non è stato possibile procedere con le modalità del punto precedente, per la natura del servizio o per i costi eccessivi che avrebbe comportato una rilevazione puntuale della spesa, si è effettuato il riparto prendendo come riferimento il totale degli utenti seguiti ed attribuendo a ciascun comune una quota di spesa proporzionale al numero di utenti residenti sul proprio territorio;
- quando nemmeno il dato di cui al punto precedente era disponibile, si è effettuato il riparto della spesa in base al numero dei cittadini residenti. Nel caso dello sportello per extracomunitari è stato utilizzato, quale base per il riparto, il numero di stranieri residenti. Questo criterio è stato applicato solo in via residuale.

Il Direttore del Consorzio
Maria Maddalena Lanfranco

1.- IDENTITÀ, MISSIONE E VALORI



1.1.- I servizi sociali di Alba, Langhe e Roero: verso il sistema integrato

1.1.1.- Gli attori del sistema integrato

Programmare in modo partecipato significa condividere una visione di fondo del territorio e della comunità, delle sue potenzialità, dei suoi problemi, delle risorse e delle competenze disponibili per affrontarli.

In questo modo la promozione del *welfare*, del benessere del cittadino, non è più solo compito esclusivo del settore pubblico, ma è il risultato dell'azione coordinata di più soggetti che consente una maggiore capacità di risposta ai bisogni emergenti, una maggiore razionalizzazione delle risorse disponibili e la valorizzazione delle competenze.

La "rete dei servizi sociali", o "sistema integrato", è costituita innanzitutto dalle istituzioni e dalle organizzazioni che il **29 giugno 2007** hanno sottoscritto l'accordo di programma con il quale è stato approvato il piano di zona: esse si sono impegnate a produrre dei cambiamenti concreti nelle politiche sociali del territorio, dando attuazione alle 46 azioni previste, ed intervengono anche con propri servizi, a prescindere dal loro impegno nel piano di zona. L'accordo di programma è stato sottoscritto da:

- i 47 comuni consorziati;
- il Consorzio Socio – assistenziale;
- l'A.S.L. CN2 (ex A.S.L. 18);
- la Provincia di Cuneo.

All'accordo hanno anche aderito i rappresentanti di queste categorie di portatori di interessi, che hanno partecipato in modo costante ed attivo alla definizione del piano di zona:

- cooperative sociali;
- scuole;
- volontariato;
- presidi residenziali per anziani.

Nel complesso, definire il "sistema integrato" significa individuare tutti gli interlocutori significativi e rilevanti del territorio. Per far ciò, è stata definita la mappa dei portatori di interessi. Mediante la mappa, tutti i soggetti del sistema integrato sono stati raggruppati nelle categorie generali illustrate in Figura 1.

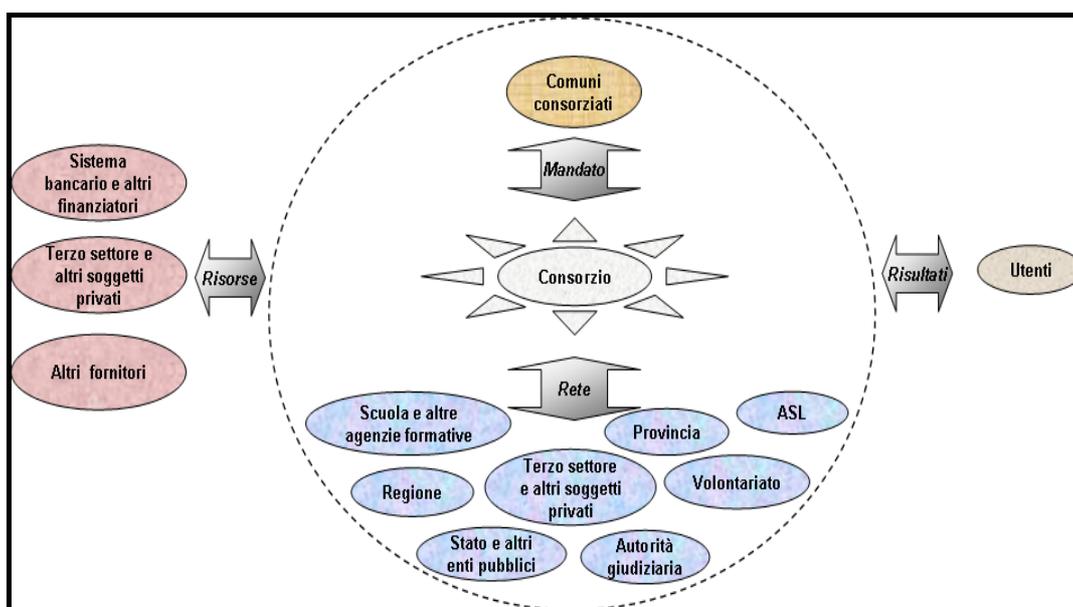


Figura 1 – La mappa dei portatori di interessi

Nel cerchio tratteggiato in figura sono compresi tutti i soggetti che fanno parte della **rete dei servizi sociali**. Buona parte di essi sono intervenuti in modo attivo nel percorso di definizione del piano di zona. Al

centro della rete c'è il Consorzio, il quale ha il compito di gestire i servizi socio assistenziali delegati dai comuni e di promuovere l'azione coordinata degli altri soggetti che ne fanno parte.

Destinatari finali dell'azione della rete dei servizi sociali sono i cittadini, ed in particolare gli utenti che usufruiscono dei servizi dello stesso. Nei loro confronti ci si focalizza sui **risultati**, ossia sulla qualità delle prestazioni rese e sulla coerenza con le loro attese.

Punto di riferimento primario dell'azione della rete e del rapporto con i cittadini sono i comuni consorziati. In particolare, il Consorzio riceve dai comuni il mandato ad operare per il governo del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali. E ad essi, pertanto, deve rispondere in merito alla capacità di dare attuazione agli indirizzi di mandato ricevuti.

Assumono poi rilevanza i soggetti che forniscono le **risorse** necessarie a garantire l'erogazione dei servizi. Tra essi un ruolo di rilievo viene assunto dal terzo settore e dagli altri soggetti privati, i quali forniscono servizi, risorse e competenze specifici per il funzionamento dei servizi sociali. Vi sono poi gli altri fornitori, che assicurano l'approvvigionamento dei beni e dei servizi di supporto generale, nonché il sistema bancario e gli altri finanziatori.

Infine vi sono i soggetti che entrano a pieno titolo nella **rete** dei servizi e degli interventi sociali. Essi condividono con il Consorzio ed i comuni finalità ed obiettivi legati alle diverse aree di intervento.

Rientrano nella rete la Provincia, l'A.S.L., il volontariato, le scuole e le altre agenzie formative, ecc.

Il terzo settore e gli altri soggetti privati sono componenti della rete nel momento in cui partecipano non solo fornendo risorse, ma anche condividendo obiettivi e responsabilità sugli interventi realizzati, nell'ambito del piano di zona.

Nell'ambito della rete dei servizi, un ruolo particolare è giocato dalla Regione: essa è il principale finanziatore del Consorzio, grazie alle risorse del fondo regionale per le politiche sociali e ad altri finanziamenti specifici, e al tempo stesso svolge un ruolo di coordinamento su diverse materie inerenti l'organizzazione delle politiche sociali a livello locale.

Occorre poi considerare alcuni portatori di interessi che operano all'interno del Consorzio. Tra loro figurano:

- l'Assemblea dei comuni, quale organo di rappresentanza e tutela degli interessi dei comuni consorziati;
- il personale del Consorzio, che ha interesse al pieno rispetto dei propri diritti di sicurezza, retribuzione, formazione, non discriminazione e alla valorizzazione delle proprie caratteristiche personali e professionali nell'ambiente di lavoro, anche attraverso la partecipazione ai processi decisionali.

1.2.- Missione, visione e valori

1.2.1.- Missione e visione

La **missione** del Consorzio SSA Alba Langhe e Roero è promuovere il benessere della persona. Ciò significa dare valore:

- **all'accoglienza e all'ascolto** dei bisogni della persona, condizione indispensabile per affrontare in modo corretto e non superficiale le domande di aiuto, che talvolta nascono da bisogni complessi e che richiedono, in primo luogo, la capacità di ascolto;
- **alla sussidiarietà**. Il sostegno alla persona presuppone una **responsabilità condivisa** tra il Consorzio e le altre istituzioni, l'utente, la famiglia e gli altri attori della comunità locale per l'attivazione delle reciproche risorse. La definizione e l'attuazione del piano di zona è un passo concreto nella direzione della sussidiarietà;
- alla **prevenzione** del disagio sociale sul territorio, attraverso la collaborazione con le istituzioni per promuovere iniziative rivolte alla popolazione, per diffondere una cultura di solidarietà, di attenzione alla qualità della vita e per fornire strumenti che promuovano il pieno esercizio delle responsabilità familiari.

Operare nei servizi sociali non significa solo "fare assistenza" e contrastare il disagio, ma vuol dire anche attivarsi per promuovere lo sviluppo consapevole e responsabile delle persone e della comunità locale.

La nostra **visione** dello sviluppo futuro, il cambiamento che vogliamo produrre sul territorio, è coerente con le priorità definite a livello regionale:

- valorizzare il ruolo della famiglia quale prima aggregazione sociale;
- valorizzare e sostenere le responsabilità dei genitori e delle famiglie;
- rafforzare i diritti dei minori, anche prevedendo nuove modalità di intervento sul territorio;
- sostenere con servizi domiciliari le persone non autosufficienti (in particolare, anziani e disabili gravi);
- potenziare gli interventi di contrasto ad ogni forma di povertà;
- promuovere e consolidare il lavoro "di rete", la collaborazione e le sinergie tra tutti i soggetti che sono chiamati a rispondere ai bisogni sociali della popolazione locale.

1.2.2.- I valori

Nella propria **Carta dei servizi**, il Consorzio SSA Alba, Langhe e Roero ha dichiarato i valori che si impegna a rispettare nello svolgimento delle proprie attività:

- la **centralità della persona**. Per ogni persona che accede al servizio sociale viene definito un progetto individualizzato che specifica le prestazioni che saranno erogate all'utente e i suoi obiettivi di crescita. Esso è il contratto che definisce gli impegni del Consorzio e le responsabilità dell'utente, il quale partecipa alla sua definizione;
- l'**uguaglianza**. A parità di esigenze e di condizioni economiche, ad ogni cittadino sono assicurate le medesime prestazioni, senza discriminazione di sesso, razza, nazionalità, religione, di condizioni psicofisiche e di opinioni politiche (art. 3, c. 1 Costituzione);
- l'**equità**. Il personale del Consorzio s'impegna a garantire imparzialità, neutralità e i medesimi livelli di qualità nella valutazione dei bisogni e nell'erogazione dei servizi su tutto il territorio. La valutazione professionale effettuata dall'operatore è supportata da criteri uniformi definiti nei regolamenti e resi noti agli utenti;
- la **regolarità e la continuità** nell'erogazione dei servizi. Il Consorzio s'impegna a ridurre al minimo le sospensioni e le interruzioni del servizio, compatibilmente con le risorse disponibili e tenendo conto di cause di forza maggiore.

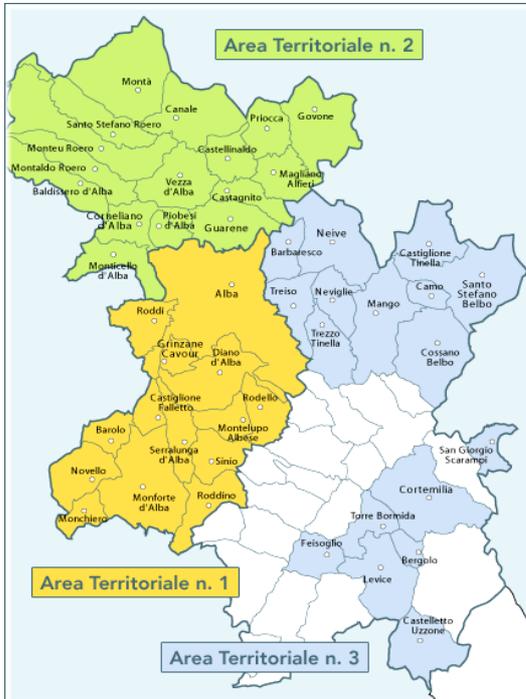
Questi valori rappresentano un punto di riferimento per tutti gli operatori del Consorzio e saranno condivisi anche con gli altri soggetti che fanno parte della rete dei servizi sociali del territorio. Essi rappresentano i principi di fondo sui quali pensare ed attuare le politiche ed organizzare l'erogazione dei servizi.

Ogni cittadino che accede ai servizi sociali può richiedere e verificare il rispetto costante di questi valori nell'azione quotidiana del personale e di tutti i soggetti che entrano in gioco nell'erogazione dei servizi.

1.3.- La popolazione e il territorio

1.3.1.- Una popolazione in crescita grazie all'immigrazione

Il territorio in cui opera il Consorzio SSA Alba Langhe e Roero è molto ampio e frammentato: i 47 comuni che lo costituiscono si distribuiscono su aree geografiche che presentano caratteristiche anche molto differenziate tra loro.



La popolazione complessiva residente al 31/12/2007 è pari a 97.007 abitanti.

La crescita dei cittadini residenti è costante e sostenuta, negli ultimi anni, a causa dei fenomeni migratori, mentre ormai il saldo naturale (ossia la differenza tra nati e morti) risulta costantemente negativo.

La popolazione è distribuita in modo assai eterogeneo tra i diversi comuni: se Alba accoglie da sola circa un terzo dei cittadini residenti, gli altri si distribuiscono in comuni molto piccoli, per dimensioni. La distribuzione dei comuni per classi di popolazione, infatti, è la seguente:

- 1 comune con più di 10.000 abitanti;
- 1 comune con popolazione compresa tra 5.000 e 9.999 abitanti;
- 12 comuni compresi tra 2.000 e 4.999 abitanti;
- 11 comuni compresi tra 1.000 e 1.999 abitanti;
- 11 comuni tra 500 e 999 abitanti;
- 11 comuni con popolazione che non raggiunge i 500 abitanti.

Figura 2.-Alba, Langhe e Roero: un territorio vasto e composito

La crescita della popolazione non ha interessato in modo uniforme tutte le aree del territorio. In particolare, negli ultimi anni si assiste ad una decrescita costante nei comuni di dimensioni ridotte (al di sotto dei 1.000 abitanti).



| | 2005 | 2006 | 2007 |
|------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Popolazione residente | 95.048 | 95.413 | 97.007 |
| Nascite | 811 | 806 | 873 |
| Decessi | 1022 | 1.025 | 1.043 |
| Saldo naturale | -211 | -219 | -170 |
| Immigrati | 3.620 | 3.761 | 4.965 |
| Emigrati | 3.022 | 3.177 | 3.201 |
| Saldo Migratorio | 598 | 584 | 1.764 |

Tabella 1 – Andamento demografico, saldo naturale e saldo migratorio

La presenza di residenti di origine straniera è sempre più rilevante, e rappresenta la causa principale dell'aumento della popolazione (Figura 2). Dalla fine del 2005 alla fine del 2007 gli stranieri residenti sono passati da poco più di 6.000 a circa 8.300, con una crescita di oltre il 30%: ora rappresentano più dell'8,5% della popolazione residente.

L'incidenza della popolazione straniera è cresciuta in modo molto rapido se si pensa che alla fine del 2004 gli stranieri non raggiungevano ancora il 6% della popolazione residente: oramai, alla fine del 2007 un residente su 12 è di origine straniera.

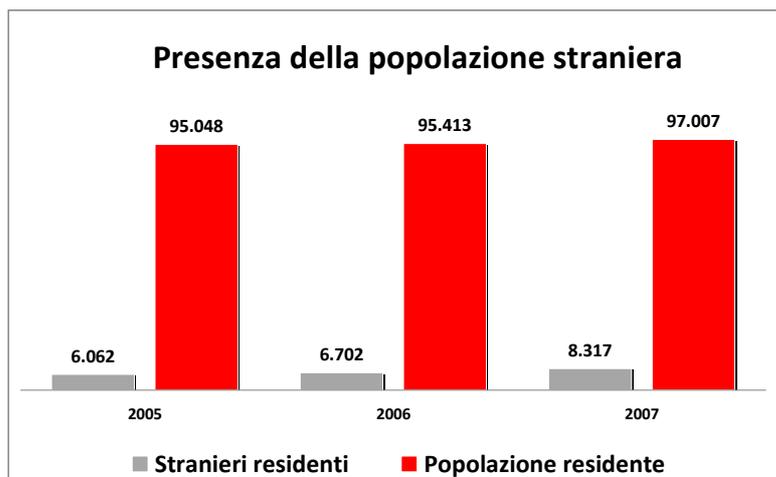


Figura 3 – La popolazione straniera sul territorio del Consorzio

La suddivisione della popolazione per fasce di età, invece, tende ad essere stabile, sebbene vada rilevata la forte incidenza del numero di anziani, che si rivela ormai stabilmente superiore (sia in termini assoluti, sia in termini percentuali) alla popolazione dei minori.

| Fasce d'età | 2005 | | 2006 | | 2007 | |
|------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | Residenti | % | Residenti | % | Residenti | % |
| Minori da 0 a 17 anni | 15.064 | 15,8% | 15.125 | 15,9% | 15.536 | 16,0% |
| Adulti da 18 a 64 anni | 58.251 | 61,3% | 58.307 | 61,1% | 59.273 | 61,1% |
| Anziani oltre 65 anni | 21.733 | 22,9% | 21.981 | 23,0% | 22.198 | 22,9% |
| Totale | 95.048 | 100,0% | 95.413 | 100,0% | 97.007 | 100,0% |

Tabella 2 – La popolazione suddivisa per fasce di età

1.3.2.- Economia e lavoro: alcuni dati

La situazione economica di un territorio produce impatti rilevanti sul benessere della popolazione, sulle sue condizioni di vita e, quindi, anche sui fabbisogni di carattere sociale manifestati.

La forte crisi in atto sta impattando in modo significativo anche sul nostro territorio, sebbene esso sia caratterizzato, in generale, da un tessuto economico vivo e dinamico.

La Tabella 3 presenta il numero di imprese attive nelle tre aree territoriali in cui è articolato il Consorzio, suddiviso per settori produttivi.

Nell'area di Alba – Barolo si concentra più della metà delle imprese localizzate sul territorio: si tratta dell'area più popolosa ed economicamente sviluppata, con una forte presenza delle attività produttive nel settore del commercio, degli alimentari e dei servizi alle imprese. Assume un notevole rilievo anche il settore turistico che può far leva sui molti aspetti (storici, eno-gastronomici, paesaggistici, ecc.) che rendono il nostro territorio molto attrattivo.

La Sinistra Tanaro presenta una buona concentrazione di unità produttive: il numero maggiore di imprese opera nel settore metalmeccanico, tuttavia assumono una forte rilevanza anche i settori del turismo e del commercio.

Nella Destra Tanaro, infine, troviamo prevalentemente aziende agricole che rappresentano quasi il 70% delle imprese attive sul territorio, mentre il numero di altre localizzazioni produttive è decisamente inferiore e di carattere prettamente turistico. In quest'area territoriale si trovano i comuni dell'Alta Langa, che presentano livelli di sviluppo economico inferiori rispetto a quelli rilevati nel resto del territorio.

| Settore | Alba - Barolo | Sinistra Tanaro | Destra Tanaro | Totale | % |
|----------------------------------|---------------|-----------------|---------------|---------------|-------------|
| Agricoltura | 1.670 | 349 | 1.829 | 3.848 | 18,7% |
| Alberghi, ristorazione e turismo | 1.372 | 299 | 285 | 1.956 | 9,5% |
| Alimentari | 1.984 | 99 | 145 | 2.228 | 10,8% |
| Commercio | 1.654 | 272 | 79 | 2.005 | 9,8% |
| Metalmeccanica | 501 | 394 | 43 | 938 | 4,6% |
| Istruzione | 938 | 172 | 82 | 1.192 | 5,8% |
| Servizi all'impresa | 2.946 | 111 | - | 3.057 | 14,9% |
| Servizi diversi | 1.457 | 428 | 10 | 1.895 | 9,2% |
| Altre attività | 2.469 | 772 | 187 | 3.428 | 16,7% |
| Totale Consorzio | 14.991 | 2.896 | 2.660 | 20.547 | 100% |

Tabella 3 - Imprese attive sul territorio (anno 2008 fonte: Centro per l'impiego Alba-Bra)

Altre informazioni interessanti sono quelle inerenti l'andamento del mercato del lavoro, rilevate dal Centro per l'Impiego di Alba - Bra e riferite agli anni 2006, 2007 e 2008.

La Tabella 4 mostra il numero di persone assunte nel Distretto di Alba nel corso di ognuno degli ultimi tre

| N. persone assunte | 2006 | 2007 | 2008 |
|-----------------------|---------------|---------------|---------------|
| Femmine | 6.255 | 8.430 | 8.182 |
| Maschi | 6.582 | 8.456 | 8.355 |
| Totale assunti | 12.837 | 16.886 | 16.537 |

anni. Dopo gli incrementi continui verificatisi negli anni passati, il 2008 segnala una diminuzione nel numero di assunzioni, che si attesta a 16.537 unità.

Tabella 4 - Le persone assunte sul territorio negli ultimi tre anni

Per interpretare correttamente questo dato, occorre rilevare che esso comprende tutte le persone assunte con qualsiasi tipo di contratto di lavoro. Pertanto una persona potrebbe essere stata assunta a tempo indeterminato, oppure con lavoro interinale, o per contratti di lavoro stagionale. Nel corso dell'anno, inoltre, una persona potrebbe essere stata assunta più volte, da diverse aziende e con diverse modalità.

È quindi opportuno affiancare a questo dato altre informazioni che riguardano le tipologie di contratti di assunzione utilizzate dalle aziende del territorio. La Figura 4 evidenzia come il calo di assunzioni verificatosi nel 2008 abbia interessato soprattutto le fasce di età più giovani.

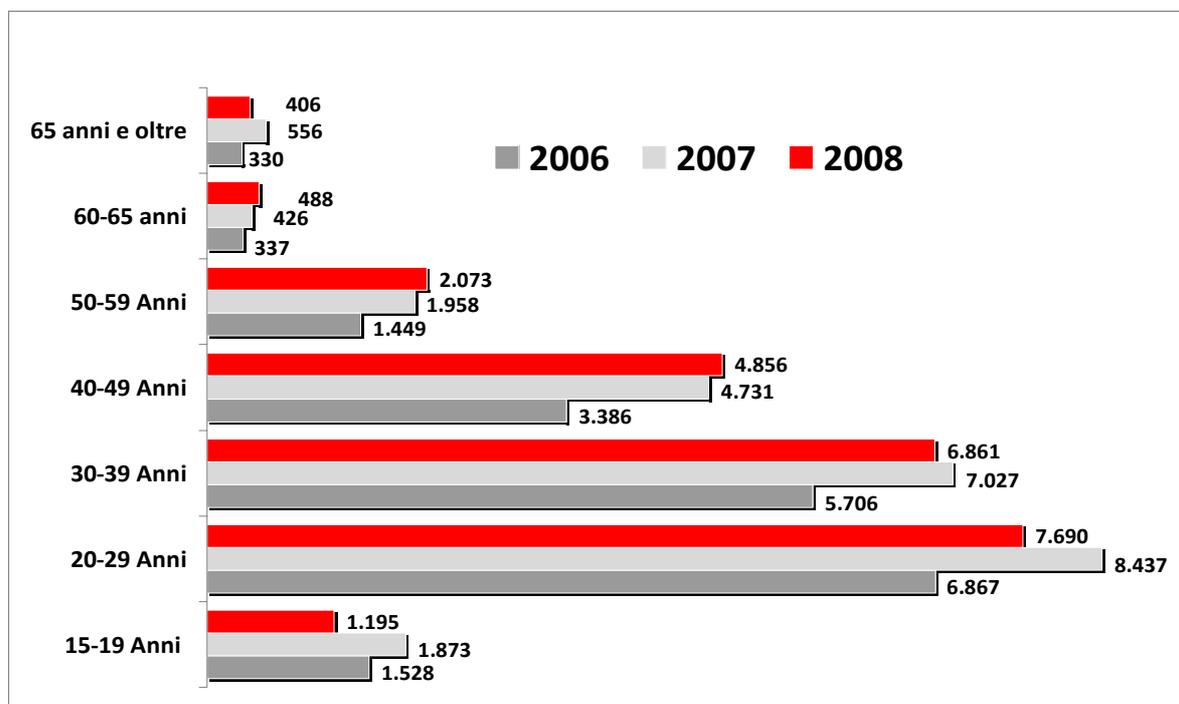


Figura 4 - I contratti di assunzione per fasce d'età

Analizzando le tipologie di contratto di assunzione adottate (Tabella 5), emerge come il 2008 confermi sostanzialmente le tendenze degli anni precedenti. Pur nel calo complessivo dei contratti stipulati, cresce ulteriormente il ricorso a forme di lavoro “flessibili”: in particolare i contratti a tempo determinato e le collaborazioni a progetto, che nel 2008 hanno sfiorato le 1.000 unità. Calano in modo drastico, invece, i contratti a tempo indeterminato: dai 4.108 contratti stipulati nel 2007, si passa ai 3.182 contratti del 2008. Si conferma la forte crescita dei contratti di lavoro domestico, che nel 2008 sono stati 675, segno del fabbisogno sempre più avvertito dalle famiglie in merito a queste forme di supporto e collaborazione.

| Tipo di contratto | 2006 | 2007 | 2008 |
|--------------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| <i>apprendistato</i> | 1362 | 1442 | 1225 |
| <i>cantiere di lavoro</i> | 4 | 1 | 0 |
| <i>contratti di somministrazione</i> | 3897 | 4163 | 2815 |
| <i>contratti di inserimento</i> | 54 | 72 | 59 |
| <i>contratto di lavoro domestico</i> | 77 | 502 | 675 |
| <i>lavoro a progetto/co.co.co.</i> | 285 | 789 | 927 |
| <i>lavoro dipendente P.A.</i> | 5 | 85 | |
| <i>lavoro intermittente</i> | 277 | 992 | 838 |
| <i>lavoro nello spettacolo</i> | 45 | 45 | 426 |
| <i>L.S.U. / A.S.U.</i> | 3 | 0 | 0 |
| <i>Tempo determinato</i> | 9256 | 12187 | 13185 |
| <i>Tempo indeterminato</i> | 4200 | 4108 | 3182 |
| <i>altri rapporti speciali</i> | 4 | 8 | 11 |
| <i>lavoro autonomo</i> | 129 | 607 | 71 |
| Totale | 19.598 | 25.001 | 23.414 |

Tabella 5 - Tipologie di contratti



Figura 5 – La sede del Consorzio ad Alba, in via Cuneo 14

1.4.- I portatori di interessi

Il bilancio sociale è rivolto a tutti i soggetti, istituzioni, organizzazioni ed individui che hanno interesse a conoscere e valutare i risultati conseguiti nella definizione e nell'attuazione delle politiche sociali del territorio. Parlare di portatori di interessi del sistema di *welfare locale* significa in sostanza riflettere su coloro che fanno parte della rete stessa.

La Figura 1, a pag. 10, illustra la mappa dei portatori di interessi, evidenziando le categorie generali in cui sono stati raggruppati tutti i soggetti individuati.

Ogni categoria generale di portatori di interessi individuata è poi segmentata in una o più categorie specifiche, utili a qualificare con maggiore dettaglio e completezza l'analisi.

In questo modo è possibile dare riconoscimento alla specificità dei diversi portatori di interessi valorizzandone l'apporto alla realizzazione delle politiche sociali.

La Tabella 6 presenta le categorie specifiche, evidenziandone il collegamento con i quattro ambiti di intervento in cui sono articolate le politiche sociali del territorio:

- Minori e famiglie;
- Anziani e promozione sociale;
- Disabili e integrazione sociale;
- Adulti e nuove povertà.

È chiaro che alcuni portatori di interessi entrano in gioco in tutti gli ambiti di intervento: è il caso, per esempio, dei comuni consorziati e dell'A.S.L.

Altre categorie di portatori di interessi, invece, entrano in gioco in modo più selettivo: per esempio, i presidi residenziali per anziani non hanno alcun interesse ad essere coinvolti nelle politiche rivolte a minori e famiglie.

Questa mappa così dettagliata è anche il punto di riferimento per individuare le modalità di coinvolgimento dei portatori di interessi del territorio. Il coinvolgimento avviene tramite la convocazione dei tavoli di concertazione del piano di zona. In questo modo è possibile garantire la presenza, all'interno di ciascun tavolo, di soggetti competenti, interessati e rappresentativi, in grado di partecipare in modo attivo all'analisi del territorio, dei bisogni della popolazione e alla formulazione di proposte di intervento valide e coerenti con la realtà analizzata.



Figura 6 – La sede del Centro diurno “Pin Bevione” a Borbore

| Portatori di interessi | | Politiche sociali | | | |
|--|--|-------------------|---------|----------|------------------------|
| Categorie generali | Categorie specifiche | Minori e famiglie | Anziani | Disabili | Adulti e nuove povertà |
| Utenti | Minori e famiglie | | | | |
| | Disabili | | | | |
| | Anziani | | | | |
| | Adulti e nuove povertà | | | | |
| Comuni consorziati | Alba | | | | |
| | Comuni area Barolo | | | | |
| | Comuni sinistra Tanaro | | | | |
| | Comuni destra Tanaro | | | | |
| ASL | Azienda Sanitaria Locale CN2 | | | | |
| Provincia | Provincia di Cuneo | | | | |
| | Centro per l'impiego | | | | |
| Regione | Regione Piemonte | | | | |
| Autorità giudiziaria | Tribunale per i minorenni | | | | |
| | Giudice tutelare | | | | |
| | Altre autorità giudiziarie | | | | |
| Istituti scolastici e agenzie formative | Istituti scolastici e di formazione | | | | |
| | Agenzie formative | | | | |
| Stato e altri enti pubblici | Prefettura | | | | |
| | Questura e forze dell'ordine | | | | |
| | Carcere | | | | |
| | Agenzia territoriale per la casa | | | | |
| | Altre istituzioni | | | | |
| Terzo settore e altri soggetti privati | Cooperative sociali | | | | |
| | Presidi residenziali per anziani (IPAB e | | | | |
| | Patronati | | | | |
| | Fondazioni | | | | |
| | Altri soggetti privati | | | | |
| Volontariato | Associazioni, parrocchie e singoli volontari | | | | |
| | Associazioni sportive | | | | |
| | Famiglie affidatarie | | | | |
| Altri fornitori | Consulenti e professionisti | | | | |
| | Altri fornitori | | | | |
| Sistema bancario ed altri finanziatori | Fondazioni bancarie | | | | |
| | Cassa Depositi e prestiti e sistema bancario | | | | |
| | Altri finanziatori | | | | |
| Consorzio | Consorzio | | | | |

Tabella 6.- I portatori di interessi e le politiche sociali

1.5.- Le strategie del sistema: il piano di zona 2006-2008

Il piano di zona 2006 – 2008 ha definito le strategie di sviluppo delle politiche sociali per il triennio, con l'accordo e l'impegno di tutti i soggetti partecipanti. Sono state individuate 4 macro – aree di intervento (politiche):

- Minori e famiglie;
- Anziani;
- Disabili;
- Adulti e nuove povertà.

La Regione Piemonte, con un proprio provvedimento, ha ritenuto opportuno estendere anche al 2009 il periodo di validità dei primi piani di zona.

Per ogni politica sono state definite più azioni che i soggetti della rete dei servizi sociali si impegnano a realizzare nel corso del periodo di validità del piano di zona. In tutto sono state individuate **46** azioni:

- 14 per i Minori e le famiglie;
- 9 per gli Anziani;
- 16 per i Disabili;
- 7 per Adulti e nuove povertà.

Nel corso del 2009, in particolare, il Consorzio e le organizzazioni partecipanti al piano di zona si attiveranno per monitorare il raggiungimento complessivo delle finalità e degli obiettivi definiti nel piano e per valutarne gli effetti sul territorio.

Nell'ambito del disegno strategico delineato dal Piano di zona, il Consorzio definisce la propria programmazione, giocando un ruolo significativo e mantenendosi quale punto di riferimento dell'azione delle altre istituzioni impegnate nei servizi sociali.

La Tabella 7 evidenzia in modo sintetico il quadro dei servizi garantiti dal Consorzio nei diversi ambiti di intervento: ad ogni politica sono collegati uno o più ambiti di intervento, che rispondono a bisogni omogenei della popolazione considerata. Ad ogni ambito di intervento, poi, sono collegati uno o più servizi erogati dal Consorzio: essi rappresentano le risposte possibili a fronte dei bisogni manifestati dal cittadino. I servizi sono stati descritti dettagliatamente nella **Carta dei servizi** del Consorzio, consegnata a tutte le famiglie alla fine del 2004.

Ad ogni ambito di intervento, inoltre, possono essere collegate una o più azioni del piano di zona in cui il Consorzio risulta coinvolto. In particolare, il Consorzio è coinvolto in 38 azioni sulle 46 previste.

| Politiche | Ambiti di intervento | Azioni del piano di zona | Servizi del Consorzio |
|--|---|--------------------------|-----------------------|
| Minori e famiglie | <i>Assistenza domiciliare</i> | | 2 |
| | <i>Centro servizi per la famiglia</i> | 2 | 7 |
| | <i>Inserimenti lavorativi per minori</i> | | 1 |
| Anziani e promozione sociale | <i>Attività di aggregazione, prevenzione e cura</i> | 4 | 7 |
| | <i>Assistenza domiciliare</i> | 2 | 6 |
| | <i>Residenzialità</i> | 1 | 1 |
| | <i>Attività promozionali per presidi residenziali</i> | 2 | 5 |
| | <i>Opportunità alternative all'istituzionalizzazione</i> | 1 | 1 |
| Disabili e integrazione sociale | <i>Interventi di promozione sociale</i> | | 3 |
| | <i>Assistenza domiciliare</i> | | 3 |
| | <i>Interventi di tutela alternativi alla famiglia d'origine</i> | 2 | 3 |
| | <i>Interventi educativi</i> | 3 | 7 |
| | <i>Sostegno alle autonomie</i> | 2 | 4 |
| | <i>Interventi economici di promozione sociale</i> | | 2 |
| Adulti e nuove povertà | <i>Inserimenti lavorativi e terapie occupazionali</i> | | 1 |
| | <i>Inclusione sociale di adulti in difficoltà</i> | 5 | 9 |
| | <i>Interventi economici di promozione sociale</i> | 2 | 3 |

Tabella 7.- Le strategie del Consorzio e i servizi rivolti all'utenza: politiche ed ambiti di intervento

Oltre alle politiche e ai servizi rivolti all'utenza, assumono importanza gli interventi finalizzati a:

- mantenere efficace, efficiente e funzionale l'organizzazione del Consorzio;
- sviluppare e governare efficacemente i rapporti con tutte le istituzioni, le organizzazioni e le associazioni del territorio.

Si parla, perciò, di **Governance interna ed esterna**, proprio perché in questa politica rientrano tutte le azioni del piano di zona che hanno carattere trasversale e che sono finalizzate allo sviluppo del sistema integrato dei servizi sociali. Alla *Governance interna ed esterna* sono collegate **12** azioni del piano di zona, che vedono coinvolto il Consorzio e che intervengono sui seguenti ambiti:

- relazioni con l'utenza;
- integrazione socio – sanitaria;
- qualità della rete di servizi;
- sistemi informativi;
- attività direzionali.

Vi sono inoltre le tutele e curatele e l'assistenza sociale territoriale, che tagliano trasversalmente le fasce di utenza seguite. L'assistenza sociale territoriale, in particolare, include il servizio sociale professionale che, oltre ad essere il servizio che ascolta i bisogni del cittadino e definisce gli interventi specifici di sostegno, rappresenta una risorsa insostituibile per l'analisi dei fenomeni sociali che caratterizzano il territorio.

Occorre infine evidenziare le attività di supporto necessarie a far funzionare la “macchina amministrativa” del Consorzio.

2.- GOVERNANCE E POLITICHE DELLE RISORSE

21



2.1.- Come è governata la rete?

2.1.1.- Gli organi del piano di zona

Per garantire la corretta definizione delle politiche, la partecipazione attiva di tutte le forze sociali e l'attuazione degli obiettivi del piano di zona, la rete dei servizi sociali si è dotata di diversi **organi** che, con funzioni e responsabilità specifiche, ne garantiscono il coordinamento.

| Organo | Composizione e funzioni |
|---|---|
| Tavolo di coordinamento politico istituzionale | È l'organo di indirizzo politico. È costituito dai referenti politici del Consorzio, che a loro volta rappresentano tutti i comuni del territorio. Ad essi si aggiungono l'Assessore ai servizi sociali della Provincia di Cuneo, il Direttore dell'A.S.L. CN2 e due funzionari con ruolo di supporto tecnico e coordinamento: <ul style="list-style-type: none"> - definisce priorità ed obiettivi strategici, approvando il piano di zona; - assegna le risorse sulle diverse politiche; - verifica l'attuazione delle azioni concertate a livello tecnico; - valuta i risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi. |
| Ufficio di piano | È un organo tecnico costituito da rappresentanti di tutte le organizzazioni pubbliche e private che partecipano al piano di zona: <ul style="list-style-type: none"> - rileva il contesto e i bisogni del territorio; - attiva i tavoli di concertazione e definisce le proposte di programmi e azioni da realizzare; - si occupa della stesura del piano di zona; - dà attuazione alle azioni previste nel piano e ne verifica l'andamento. |
| Tavoli di concertazione | Tavoli di concertazione: sono organi di partecipazione alla definizione delle politiche e degli obiettivi del piano di zona. Ogni tavolo di concertazione è composto da soggetti rappresentativi e competenti sulla politica affrontata: <ul style="list-style-type: none"> - supportano l'Ufficio di Piano nell'analisi del contesto e dei bisogni; - propongono ed attuano i progetti di intervento. |
| Conferenza di piano | È un organo consultivo e di partecipazione di tutte le organizzazioni e le istituzioni aderenti al piano di zona: <ul style="list-style-type: none"> - partecipa alla definizione e alla valutazione dei progetti e delle attività del piano; - viene costantemente informata sull'attuazione degli obiettivi del piano di zona. Le riunioni della Conferenza di piano sono aperte anche alla cittadinanza. |

Tabella 8.- La rete dei servizi sociali: organi e funzioni

2.1.2.- Gli organi del Consorzio

Il Consorzio SSA Alba, Langhe e Roero è un ente pubblico dotato di personalità giuridica e di autonomia gestionale, costituito nel gennaio 2001 su iniziativa dei 47 Comuni già compresi nell'ambito territoriale dell'ex U.S.S.L. 65., con il preciso intento di promuovere e realizzare la gestione associata del Sistema integrato Locale di Interventi e Servizi sociali, così come previsto dalla legge nazionale n. 328 dell'8 novembre 2000 e dalla L.R. n° 1/2004. Il Consorzio, quindi, è al centro della rete dei servizi sociali del territorio e ne coordina lo sviluppo. Gli organi del Consorzio sono:

- L'**ASSEMBLEA CONSORTILE**, è l'organo rappresentativo dei comuni consorziati, è la diretta espressione dei comuni e l'organo competente a determinare l'indirizzo e il controllo politico amministrativo. È composta da tutti i sindaci dei comuni consorziati.
- Il **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**, è l'organo eletto dall'Assemblea per compiere, in attuazione degli indirizzi espressi, tutti gli atti di amministrazione che non siano attribuiti dalla legge o dallo statuto ad altri organi. È composto da 10 consiglieri, compreso Presidente e Vice Presidente, esterni all'Assemblea dei Comuni.
- Il **PRESIDENTE**, è l'organo di raccordo tra Assemblea e Consiglio di Amministrazione, coordina l'attività di indirizzo espressa dall'Assemblea con quella di governo e di amministrazione e assicura l'unità delle attività del Consorzio.
- Il **DIRETTORE**, è l'organo preposto alla gestione delle attività del Consorzio, è nominato dal Consiglio di Amministrazione. Cura il raggiungimento degli obiettivi secondo principi di efficacia, efficienza ed economicità.

2.2.- Le risorse umane

Nei servizi alla persona buona parte della qualità percepita dall'utente dipende dalla capacità e dalla professionalità dell'operatore nello stabilire un contatto umano, prima che professionale, per adeguare l'offerta dei servizi all'unicità di ogni persona. Quindi, per investire sulla qualità dei servizi, occorre investire sulla qualità delle persone e dell'ambiente di lavoro.

Questa sezione del bilancio sociale cerca di riflettere alcuni aspetti essenziali che caratterizzano la gestione delle risorse umane nel Consorzio SSA Alba, Langhe e Roero: composizione e analisi di genere, formazione, relazioni sindacali, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

2.2.1.- Una struttura più solida: crescono i dipendenti a tempo indeterminato

La Tabella 9 mostra la composizione del personale nel triennio 2006 – 2008, suddiviso per tipologie contrattuali. Nel corso degli ultimi anni è calata la consistenza complessiva: dai 75 dipendenti e collaboratori del 2005, la dotazione di risorse umane è diminuita a 70 unità nel 2006 per poi attestarsi a 68 unità nel 2008. Da un lato i vincoli alle assunzioni, che hanno interessato tutto il settore pubblico negli ultimi anni, hanno impedito la possibilità concreta di un'espansione dell'organico a disposizione. Dall'altro lato, tuttavia, il Consorzio ha cercato di consolidare i rapporti di lavoro preesistenti, trasformandoli in rapporti a tempo indeterminato: i dati del 2008 evidenziano, infatti, l'incremento del personale a tempo indeterminato a 65 unità e la riduzione di contratti a tempo determinato e collaborazioni a progetto.

| Tipologia contrattuale | 2006 | 2007 | 2008 |
|--|-----------|-----------|-----------|
| A tempo indeterminato e dirigenti | 63 | 60 | 65 |
| Altre forme contrattuali* | | | |
| A tempo determinato | 7 | 7 | 3 |
| Interinale | | | |
| Contratti a progetto | | 1 | |
| Totale | 70 | 68 | 68 |

*Il personale a tempo determinato comprende 2 dipendenti di un altro ente in comando

Tabella 9 – Il personale del Consorzio per tipologia contrattuale

Inoltre, la crescita delle esigenze del territorio è stata fronteggiata soprattutto mediante l'affidamento di nuovi servizi all'esterno, oppure ampliando gli appalti già esistenti.

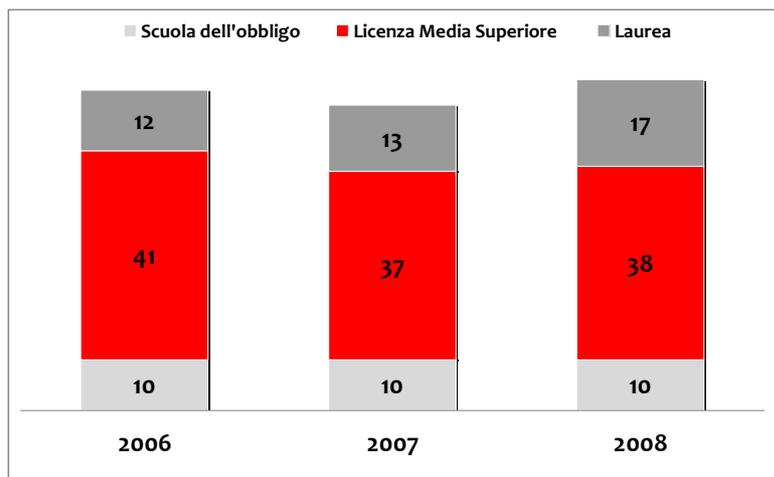
Analizzando la suddivisione del personale a tempo indeterminato per categoria professionale emerge come il personale del Consorzio sia suddiviso in tre grandi categorie:

- esecutori amministrativi e assistenti domiciliari;
- istruttori amministrativi ed educatori;
- assistenti sociali, istruttori direttivi e responsabili delle unità organizzative di vertice del Consorzio.

Nel 2008 si è verificato un forte incremento del personale educativo ed amministrativo. Crescono anche gli assistenti sociali, mentre sono in calo esecutori amministrativi ed OSS, anche grazie all'esternalizzazione del servizio di assistenza domiciliare.

| Categoria professionale | 2006 | 2007 | 2008 |
|---|-----------|-----------|-----------|
| Operatori (Categoria A) | | | |
| Esecutori amministrativi e ADEST/OSS (Categoria B) | 21 | 19 | 16 |
| Istruttori amministrativi ed educatori professionali (Categoria C) | 21 | 22 | 27 |
| Assistenti sociali, istruttori direttivi e funzionari (Categoria D) | 20 | 18 | 21 |
| Dirigenti | 1 | 1 | 1 |
| Totale | 63 | 60 | 65 |

Tabella 10 – Il personale suddiviso per categoria professionale



La crescita del personale a tempo indeterminato, avvenuta nel 2008, ha interessato soprattutto le professionalità in possesso di laurea (Figura 7): notiamo infatti che sale a 17 il numero di dipendenti in possesso di laurea, mentre rimane sostanzialmente costante il personale con diploma e con licenza di scuola dell'obbligo.

Figura 7. - Il livello di istruzione del personale

Non si arresta il processo di crescita progressiva dell'età media del personale dipendente (Tabella 11): nonostante il consolidamento di alcuni rapporti di lavoro e l'ingresso di nuove risorse a tempo indeterminato, va rilevata la sostanziale stabilità del personale, dovuta sia ai vincoli normativi sulle politiche del personale, sia al fatto che chi è stato assunto nel Consorzio vi è rimasto, consolidando il proprio percorso di crescita professionale negli anni.

| Fasce di età | 2006 | 2007 | 2008 |
|------------------|-----------|-----------|-----------|
| Tra 20 e 29 anni | 5 | 4 | 6 |
| Tra 30 e 39 anni | 22 | 21 | 18 |
| Tra 40 e 49 anni | 22 | 21 | 25 |
| Tra 50 e 59 anni | 14 | 14 | 15 |
| 60 anni e oltre | | | 1 |
| Totale | 63 | 60 | 65 |

Tabella 11.- Il personale suddiviso per fasce di età

L'analisi di genere non presenta particolari variazioni rispetto all'anno precedente. Nel 2008, su 65 dipendenti a tempo indeterminato, 53 sono donne e 12 sono uomini. Tale situazione è del tutto analoga nei due anni precedenti, e anche la distribuzione del personale tra le diverse categorie professionali non è dovuta a questioni legate al genere, quanto piuttosto alla differente specializzazione professionale ricercata. Nel 2008 la distribuzione del personale è la seguente:

- 2 uomini e 14 donne in qualità di esecutori amministrativi o assistenti domiciliari;
- 6 uomini e 21 donne tra istruttori amministrativi ed educatori;
- 4 uomini e 17 donne tra assistenti sociali, istruttori direttivi e responsabili delle unità organizzative di vertice del Consorzio.

Il ricorso a forme di lavoro part-time, per la conciliazione tra tempo-lavoro e tempo dedicato alla famiglia, si rivela sostanzialmente costante nell'arco dei tre anni: nel 2007 e nel 2008 17 donne hanno lavorato con contratti part-time, rispetto alle 20 del 2006. Un solo uomo ha lavorato con contratto part-time negli ultimi 3 anni.

2.2.2.- L'investimento sulla formazione e il sostegno ai processi di governance

L'investimento sulla formazione si è mantenuto sui livelli significativi degli ultimi anni: nel 2008 i circa 61.000 euro spesi per la formazione interna rappresentano il 3% della spesa complessiva per il personale. Nel 2008 la parte più cospicua (poco più del 50%) della spesa per la formazione è stata assorbita dal corso rivolto agli operatori delle case di riposo del territorio, finalizzato all'apprendimento del metodo di animazione "palestra di vita".

Rimane significativa, sebbene inferiore agli anni precedenti, la spesa per la formazione rivolta ai responsabili di area e al Direttore del Consorzio.

Completano il quadro degli investimenti sulla formazione i corsi rivolti alle professionalità specifiche (educatori, assistenti sociali, operatori socio-sanitari, operatori amministrativi).

| Profilo professionale | 2006 | 2007 | 2008 |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|
| Personale amministrativo | € 144,00 | € 250,00 | € 870,00 |
| Operatore socio-sanitario | € 9.250,00 | € 9.210,00 | € 3.900,00 |
| Educatore professionale | € 7.500,00 | € 8.040,00 | € 3.900,00 |
| Assistente sociale | € 3.980,00 | € 5.800,00 | € 3.900,00 |
| Direttore e responsabili di area | € 28.260,00 | € 33.880,00 | € 16.587,81 |
| Componenti degli organi di governo | | | |
| Corsi rivolti a personale del Consorzio e di altre organizzazioni del territorio (volontariato, terzo settore, strutture residenziali, ASL, ecc.) | € 6.000,00 | € 7.500,00 | € 31.850,00 |
| Totale | € 55.134,00 | € 64.680,00 | € 61.007,81 |

Tabella 12 – Le spese per la formazione: analisi per profilo professionale

La Tabella 12 mostra l'andamento della spesa per la formazione suddivisa per ogni profilo professionale, mentre la Tabella 13 fornisce il quadro dei partecipanti e delle ore di formazione effettuate ogni anno. Nel 2008 le ore complessive di formazione sono state 802. I dati del 2008 evidenziano la rilevanza, sia in termini di partecipanti, sia in termini del numero di ore, del corso di formazione rivolto agli operatori delle case di riposo.

| Profilo professionale | 2006 | | 2007 | | 2008 | |
|---|--------------|------------|--------------|------------|--------------|------------|
| | Partecipanti | N. ore | Partecipanti | N. ore | Partecipanti | N. ore |
| Personale amministrativo | 1 | 8 | 1 | 8 | 4 | 24 |
| Operatore socio-sanitario | 8 | 268 | 8 | 224 | 5 | 60 |
| Educatore professionale | 10 | 268 | 14 | 216 | 12 | 60 |
| Assistente sociale | 13 | 118 | 16 | 90 | 17 | 60 |
| Direttore e responsabili di area | 7 | 130 | 6 | 228 | 6 | 118 |
| Componenti degli organi di governo | | | | | | |
| Corsi rivolti a più profili professionali del Consorzio | | | | | | |
| Corsi rivolti a personale del Consorzio e di altre organizzazioni del territorio (volontariato, terzo settore, ASL, ecc.) | 13 | 50 | | | 67 | 480 |
| Totale | 52 | 842 | 45 | 766 | 111 | 802 |

Tabella 13 – Partecipanti e ore di formazione effettuate per profilo professionale

Un ulteriore profilo di analisi della formazione riguarda le aree tematiche sulle quali si è investito (Tabella 14). Oltre all'investimento sulla qualità dell'accoglienza nelle case di riposo, mantengono la propria importanza gli investimenti sugli strumenti di governance e sulla qualità del lavoro professionale.

| Area tematica | 2006 | 2007 | 2008 |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|
| 1) Strumenti di governance | € 28.260,00 | € 25.400,00 | € 11.162,81 |
| 2) Qualità dei processi amministrativi | € 144,00 | € 250,00 | € 870,00 |
| 3) Qualità del lavoro professionale sul territorio | € 13.730,00 | € 14.490,00 | € 16.700,00 |
| 4) Qualità dei servizi semi-residenziali per disabili | € 13.000,00 | € 11.640,00 | |
| 5) Qualità dell'accoglienza nelle Case di Riposo | | € 7.500,00 | € 26.875,00 |
| 6) Qualità del lavoro per i Responsabili di Area | | € 5.400,00 | € 5.400,00 |
| Totale | € 55.134,00 | € 64.680,00 | € 61.007,81 |

Tabella 14 – La spesa della formazione per aree tematiche

2.2.3.- Relazioni sindacali

Nel 2008 sono stati effettuati due scioperi, che hanno visto un'adesione complessiva di 52 dipendenti. Le giornate lavorative perse per scioperi sono state 72: un dato sensibilmente superiore rispetto a quelli degli anni precedenti.

| Assemblee sindacali | 2006 | 2007 | 2008 |
|--|--------------|---------------|---------------|
| N. assemblee | 2 | 2 | 2 |
| N. dipendenti | 70 | 67 | 68 |
| N. scioperi | - | 1 | 2 |
| N. partecipanti (media) | | 22 | 52 |
| % media partecipanti | 0,00% | 32,84% | 76,47% |
| GG. lavorative perse per scioperi | 0 | 22 | 72 |

Tabella 15 - Assemblee sindacali e scioperi

2.2.4.- Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

La sicurezza e la salute sul lavoro degli operatori dei servizi sociali è strettamente collegata all'intensità della relazione tra il personale e l'utente, in particolare quando quest'ultimo è non autosufficiente o presenta problematiche particolari.

I dati sugli infortuni verificatisi sui luoghi di lavoro (Tabella 16) evidenziano un andamento decrescente nel numero delle giornate lavorative perse: va comunque rilevato che il numero di giornate perse varia in funzione della gravità degli infortuni.

| Infortuni sul luogo di lavoro* | 2006 | 2007 | 2008 |
|---|------|------|------|
| N. infortuni | 2 | 2 | 1 |
| Giornate lavorative perse per infortuni | 72 | 46 | 21 |

*esclusi quelli in itinere

Tabella 16 - Gli infortuni sul luogo di lavoro

La Tabella 17, infine, mostra i dati relativi alle visite sanitarie realizzate negli ultimi 3 anni, unitamente alla % dei dipendenti coinvolti.

| Visite sanitarie* | 2006 | 2007 | 2008 |
|--|---------------|---------------|----------------|
| N. visite | 1 | 1 | 1 |
| N. dipendenti visitati | 27 | 61 | 67 |
| % dipendenti coinvolti nelle visite sanitarie | 36,99% | 87,14% | 100,00% |

*Sono compresi sia i dipendenti a tempo indeterminato, sia quelli a tempo determinato

Tabella 17 - Le visite sanitarie negli ultimi tre anni

2.2.5.- Il personale e i servizi appaltati

Una quota sempre più rilevante di servizi del Consorzio viene affidata all'esterno, a cooperative e ad altri soggetti del terzo settore, oppure al volontariato. Pertanto è ormai molto frequente che gli utenti dei servizi siano seguiti allo stesso tempo, seppure con ruoli e mansioni differenziate, da personale del Consorzio e da personale appartenente ad altre organizzazioni, tra i quali è importante sviluppare e consolidare metodologie e prassi condivise.

La Tabella 18 mette a confronto la spesa per il personale del Consorzio con quella per servizi appaltati all'esterno. Per questi ultimi, la maggior parte della spesa è assorbita dall'assistenza domiciliare, che nel 2008 è cresciuta ulteriormente sino a sfiorare i 520.000 euro.

Da notare anche la crescita della spesa per i servizi territoriali per disabili, che nel 2008 è stata prossima ai 100.000 euro.

Scendono, praticamente dimezzandosi, le spese per i servizi di animazione educativa rivolti a minori e disabili, in quanto l'esternalizzazione dei servizi territoriali per disabili ha incluso anche questi interventi. Le spese residue per gli incarichi di animazione educativa, invece, rimangono necessarie per garantire questo servizio all'interno dei centri diurni.

Per quanto riguarda il Campo nomadi non si registrano spese nel 2008 (al di là del personale dipendente che sistematicamente lo segue, peraltro non conteggiato qui) poiché il progetto è proseguito sulla base dei finanziamenti ottenuti nell'anno precedente.

| Personale dipendente | 2007 | 2008 |
|---|-----------------------|-----------------------|
| Stipendi | € 1.392.921,23 | € 1.392.400,00 |
| Oneri previdenziali | € 399.704,98 | € 431.134,71 |
| Fondo produttività e sistema incentivante | € 185.489,91 | € 201.376,80 |
| Fondo straordinari | € 15.000,00 | € 15.000,00 |
| Altre spese | € 1.114,38 | € 0,00 |
| Totale | € 1.994.230,50 | € 2.039.911,51 |

| Servizi appaltati | 2007 | 2008 |
|--------------------------------------|---------------------|---------------------|
| Tecnici di laboratorio Centro Diurno | € 55.693,41 | € 45.848,92 |
| Animazione educativa disabili | € 35.388,62 | € 13.733,47 |
| Animazione educativa minori | € 63.767,60 | € 33.387,78 |
| Progetto nomadi | € 23.309,00 | |
| Servizi territoriali per disabili | | € 99.897,99 |
| Assistenza domiciliare | € 321.005,09 | € 518.921,34 |
| Totale | € 499.163,72 | € 711.789,50 |

Tabella 18 – Personale del Consorzio e spesa per servizi appaltati nel 2008



Figura 8 – Il centro diurno “Pin Bevione”

2.3.- Le risorse finanziarie

Il bilancio sociale pone molta attenzione alla rilettura delle risorse finanziarie secondo prospettive diverse rispetto a quelle tradizionalmente fornite dai documenti contabili. Il bilancio sociale permette una chiara risposta ad alcune domande essenziali:

- quanto si è incassato, e chi ha finanziato le politiche sociali?
- quanto si è speso? Come e per chi si è speso?

Nei paragrafi che seguono, le entrate e le spese del Consorzio sono analizzate con diverse modalità:

- dapprima si prendono in considerazione tutte le entrate e le spese di bilancio, e quelle aventi carattere finale vengono riclassificate in base alle **politiche sociali**;
- successivamente le entrate e le spese finali sono rilette in base ai **portatori di interessi**. In questo modo è possibile sapere da chi è stato finanziato il Consorzio e come esso ha redistribuito le risorse ai propri portatori di interessi. Particolare attenzione viene dedicata alle categorie di portatori di interessi che percepiscono il volume maggiore di risorse da parte del Consorzio: la spesa per questi soggetti viene analizzata anche in relazione alle diverse politiche sociali.

2.3.1.- Le entrate

La Tabella 19 mostra le entrate del Consorzio suddividendole per le principali tipologie. La maggiore fonte di entrata è costituita dai trasferimenti correnti: queste sono le somme che il Consorzio SSA Alba Langhe e Roero riceve per finanziare l'erogazione dei propri servizi. I trasferimenti provengono essenzialmente da:

- i **Comuni**, con il versamento di una quota pro-capite;
- la **Regione Piemonte**, tramite il "Fondo unico per la gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali" previsto dalla L.R. 1/2004 e finanziamenti specifici di progetti finalizzati per le diverse categorie di utenti;
- la **Provincia di Cuneo**, mediante l'assegnazione di fondi a destinazione vincolata per la formazione e per altri progetti specifici;
- l'**Azienda Sanitaria Locale CN2** per le attività socio-assistenziali a rilievo sanitario, quali i centri diurni per disabili ed altre attività integrate.

Dopo la forte crescita verificatasi negli ultimi anni, nel 2008 le entrate del Consorzio si sono attestate a poco più di 12 milioni di euro: un importo sostanzialmente simile a quello del 2007.

Entrando nel merito delle singole voci, va tuttavia rilevata la crescita ulteriore delle entrate da **trasferimenti correnti** con le quali si finanzia l'erogazione dei servizi.

Le altre **entrate correnti** hanno un rilievo marginale nel bilancio del Consorzio, e presentano una leggera diminuzione nel 2007: tra esse figurano anche gli incassi derivanti dalla partecipazione degli utenti al costo dei servizi e rimborsi ricevuti da altri enti.

I **trasferimenti di capitale** sono altrettanto marginali e, dopo il finanziamento della Fondazione CRC per il rinnovo del parco autovetture del Consorzio, ottenuto nel 2006, negli anni successivi non vi sono state entrate significative in quest'ambito.

L'elevato importo delle **accensioni di prestiti** non deve ingannare, perché in realtà fa riferimento al ricorso sempre più intenso ad *anticipazioni di cassa* da parte della tesoreria per far fronte a carenze di liquidità: le anticipazioni sono necessarie in attesa dell'incasso di trasferimenti da altri enti, e in particolare dalla Regione, e vengono sempre restituite nel corso dell'esercizio (e infatti si ritroverà un importo analogo nella voce "Rimborsi di prestiti" nella parte spesa del bilancio). Tuttavia comportano il sorgere di interessi passivi. Nel 2008 il ricorso alle anticipazioni di cassa è stato pari a poco meno di 4.100.000 euro, ossia 800.000 euro in meno rispetto al 2007.

Infine le **partite di giro** presentano un andamento in leggera crescita: si tratta di entrate che il Consorzio incassa per conto di terzi (es. le ritenute erariali sugli stipendi) e che quindi si presentano per uguale importo nella parte spesa del bilancio.

| Tipologia | 2006 | 2007 | 2008 |
|---------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| Trasferimenti correnti | € 5.955.777,35 | € 6.579.930,70 | € 7.474.996,61 |
| Altre entrate correnti | € 101.190,99 | € 109.614,44 | € 81.888,03 |
| Trasferimenti di capitale | € 149.001,81 | € 23.500,00 | € 15.000,00 |
| Accensioni di prestiti | € 3.540.496,28 | € 4.886.495,21 | € 4.099.437,68 |
| Partite di giro | € 453.870,08 | € 431.783,97 | € 491.178,86 |
| Totale entrate | € 10.200.336,51 | € 12.031.324,32 | € 12.162.501,18 |

Tabella 19 – Le entrate del Consorzio per tipologia

La Tabella 20 presenta l'andamento delle entrate del Consorzio riclassificate in base alle politiche sociali. L'importo complessivo è inferiore rispetto al totale delle entrate di bilancio, perché si considerano solo le entrate da trasferimenti correnti, le altre entrate correnti e le entrate da trasferimenti di capitale. Accensioni di prestiti e partite giro, infatti, non sono rivolte direttamente al finanziamento dei servizi.

Nel 2008 le entrate crescono di poco meno di 1.300.000 euro, grazie soprattutto al forte incremento delle entrate destinate al finanziamento di servizi ed interventi a favore di anziani e disabili.

Per questi ultimi le entrate risultano praticamente raddoppiate. Ma occorre analizzare i dati con estrema attenzione: l'elevato importo delle entrate accertate sulla politica per "Disabili" è dovuto al cambiamento delle modalità di finanziamento dei progetti finalizzati da parte della Regione (progetti ex. Lg. 104/92 e Lg. 162/98 e Lg. 284/97). Nel 2008, di fatto, sono state accertate somme che fanno riferimento a due annualità (2007 e 2008). A partire dal 2009 la situazione tornerà a normalizzarsi, con importi più in linea con quelli registrati sui bilanci 2006 e 2007.

Per quanto riguarda le politiche a favore degli "Anziani", negli ultimi anni si sta assistendo al progressivo aumento dei finanziamenti specifici stanziati dalla Regione, soprattutto per sostenere gli interventi domiciliari alternativi ai ricoveri in struttura.

Nella politica "Governance interna ed esterna" sono comprese le risorse che l'ASL trasferisce al Consorzio per i servizi soggetti ad integrazione socio – sanitaria: si tratta sia dei servizi più consolidati (centri diurni per disabili e attività di vigilanza sulle strutture residenziali), sia di progetti e servizi alternativi all'inserimento in strutture residenziali. Negli ultimi due anni queste risorse sono cresciute significativamente: ciò evidenzia un progressivo rafforzamento, dal punto di vista economico – finanziario, dell'integrazione tra ASL e Consorzio. Nella "Governance interna ed esterna" rientrano anche le risorse acquisite dalla Provincia per finanziare la formazione professionale degli operatori sociali.

| Politiche | 2006 | 2007 | 2008 |
|-------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Minori e famiglia | € 74.159,59 | € 126.202,41 | € 121.872,53 |
| Anziani | € 418.064,78 | € 390.413,59 | € 547.255,95 |
| Disabili | € 677.462,53 | € 651.339,21 | € 1.229.737,88 |
| Adulti e nuove povertà | € 75.323,60 | € 87.139,90 | € 83.972,50 |
| Governance interna ed esterna | € 420.068,31 | € 790.712,64 | € 655.197,78 |
| Entrate generali | € 4.540.891,34 | € 4.667.237,39 | € 4.933.848,00 |
| Totale complessivo | € 6.205.970,15 | € 6.713.045,14 | € 7.571.884,64 |

Tabella 20 – Le entrate del Consorzio per le politiche sociali

Il grafico in Figura 9 mostra la suddivisione delle entrate del Consorzio per le diverse politiche sociali nel 2008. La maggior parte delle entrate finanziano indistintamente i servizi e gli interventi del Consorzio. Tra le entrate specifiche, nel 2008 quelle rivolte ai disabili hanno segnato un forte aumento, fino a registrare un'incidenza complessiva pari al 16% (per i motivi precedentemente illustrati).

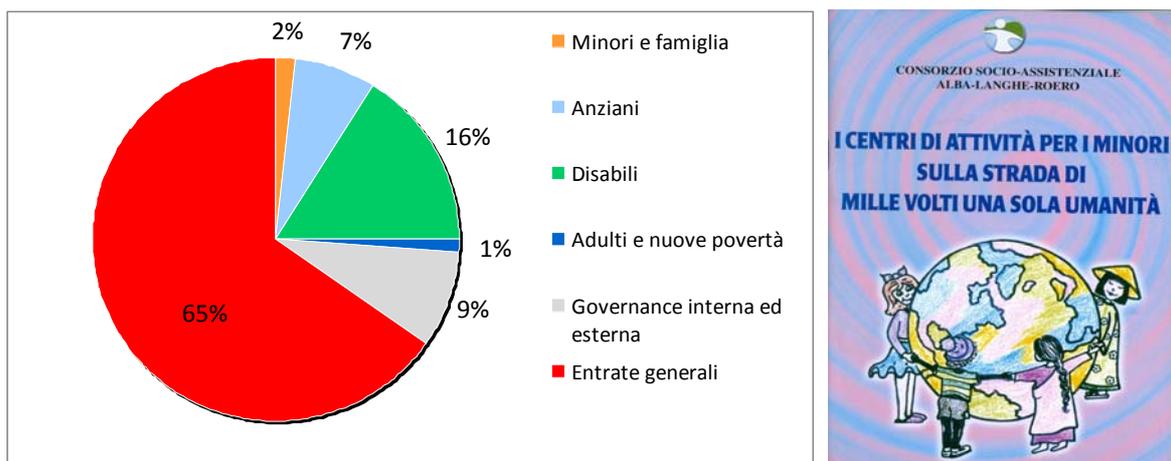


Figura 9 – Le entrate riclassificate in base alle politiche sociali nel 2008

2.3.2.- Le spese

La componente nettamente più rilevante della spesa nel bilancio del Consorzio è costituita dalle spese correnti, che nel 2008 hanno subito un incremento di poco inferiore al milione di euro, rispetto al 2007. Rimane decisamente marginale la quota di risorse destinata agli investimenti, che nel 2008 non tocca i 10.000 euro.

Con riferimento alla componente “Rimborso prestiti”, si rimanda a quanto detto analizzando le entrate. Qui vengono rappresentati i rimborsi sulle anticipazioni di cassa effettuati nel corso di ogni esercizio: essi corrispondono esattamente agli importi che si ritrovano nelle entrate. Le anticipazioni, infatti, vengono rimborsate non appena si ricevono i trasferimenti in entrata dalla Regione e dagli altri enti. Anche per quanto riguarda le partite di giro si rimanda a quanto detto in merito alle entrate.

| Tipologia | 2006 | 2007 | 2008 |
|----------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| Spese correnti | € 6.123.088,93 | € 6.574.863,64 | € 7.503.358,22 |
| Investimenti | € 173.486,99 | € 89.735,91 | € 9.721,88 |
| Rimborso di prestiti | € 3.540.496,28 | € 4.886.495,21 | € 4.099.437,68 |
| Partite di giro | € 453.870,08 | € 431.783,97 | € 491.178,86 |
| Totale spese | € 10.290.942,28 | € 11.982.878,73 | € 12.103.696,64 |

Tabella 21 – Le spese del Consorzio suddivise per tipologia

Per comprendere al meglio l'andamento della spesa, e individuare “dove ha speso il Consorzio” è necessario analizzare con più attenzione le spese per le politiche sociali. A questo proposito occorre considerare esclusivamente le spese correnti e gli investimenti.

Il grafico in Figura 10 evidenzia il trend della spesa sociale del Consorzio, suddivisa nelle diverse politiche. È evidente come l'incremento della spesa del 2008 sia stato sostanzialmente ripartito tra le politiche per “Minori”, “Anziani” e “Disabili”. In leggero calo le spese per “Adulti e nuove povertà” e “Governance interna ed esterna”. Rimangono costanti, invece le spese di carattere generale, inerenti al funzionamento della macchina amministrativa del Consorzio.

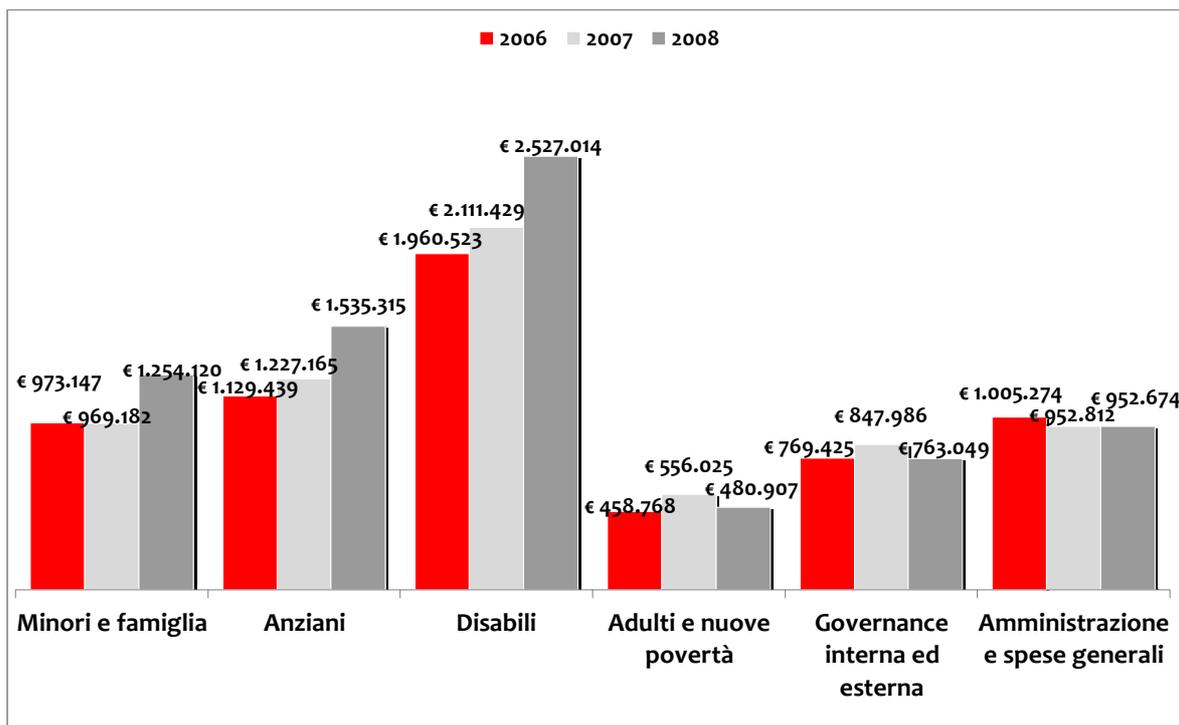


Figura 10 - Andamento della spesa sociale del Consorzio

Le spese per la “Governance interna ed esterna” si sono mantenute sostanzialmente costanti. Il grafico in Figura 11 mostra gli ambiti di intervento in cui è articolata questa politica, che assume carattere trasversale rispetto a quelle rivolte alle diverse fasce di utenza. Vi rientrano, infatti, tutti quei servizi che servono per coordinare il funzionamento interno del Consorzio e, cosa sempre più importante, lo sviluppo della rete dei servizi: quindi, per esempio, tutti i rapporti con le istituzioni, le associazioni e le organizzazioni del territorio che hanno partecipato al piano di zona.

La quota decisamente più rilevante di questa spesa riguarda l’**assistenza sociale territoriale**: vi sono compresi gli stipendi per gli assistenti sociali e per l’altro personale che opera nelle sedi territoriali per garantire il segretariato sociale e il servizio sociale professionale. Attraverso questi due servizi viene regolato l’accesso dell’utente alle prestazioni specifiche offerte dal Consorzio. A tal fine contano molto il lavoro con la persona, ma anche la relazione costante e sistematica con tutte le risorse del territorio.

Vi è poi la **governance interna e le attività direzionali**, in cui rientrano i sistemi di gestione e valutazione del personale, i sistemi di programmazione e controllo, e tutti gli altri servizi finalizzati ad una corretta gestione manageriale del Consorzio.

Per quanto riguarda la **qualità della rete di servizi**, un ruolo importante è giocato dalla formazione professionale, rivolta agli operatori sociali presenti su tutto il territorio. Vi sono, infine le spese per la manutenzione e lo sviluppo dei **sistemi informativi**.

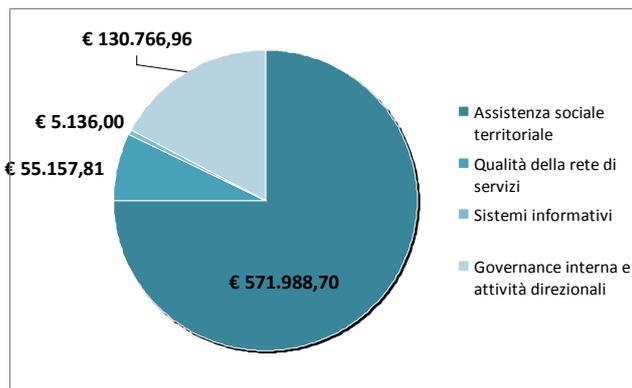


Figura 11 – Le spese per “Governance interna ed esterna” nel 2008

Nella politica “Amministrazione e spese generali” troviamo, invece tutte le spese finalizzate al funzionamento della “macchina amministrativa” del Consorzio. Oltre alle spese per i servizi amministrativi e di supporto, troviamo qui tutte quelle risorse che non possono essere ripartite in modo oggettivo e specifico sulle altre politiche: un esempio è quello delle “spese generali per il personale”, che racchiude le risorse del sistema incentivante, le indennità, i rimborsi ed altre voci generali.

Negli ultimi anni queste spese si sono attestate a poco più di 950.000 euro. Il grafico in Figura 12 mostra la suddivisione di queste spese nelle principali tipologie.

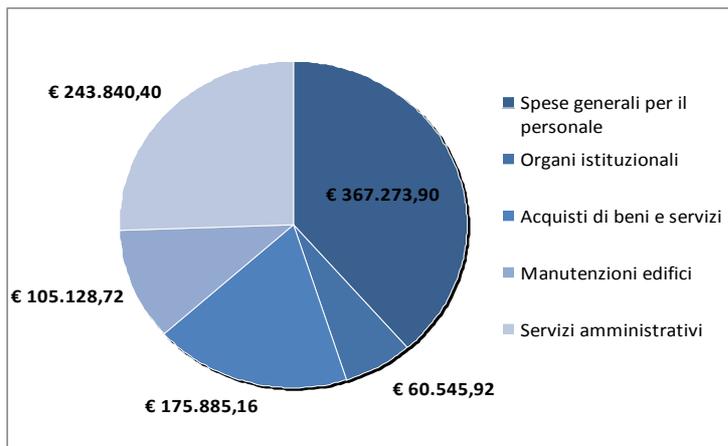


Figura 12 – Le spese generali nel 2008

Un'ultima analisi estremamente interessante è quella proposta nel grafico in Figura 13, che illustra l'andamento della spesa sociale del Consorzio per ogni cittadino. I dati confermano le tendenze rilevate analizzando la spesa complessiva. Il forte incremento della spesa nel 2008, infatti, si riflette anche sulla spesa pro-capite: nel 2008 essa ammonta a 77,45 euro per cittadino, rispetto ai 68,70 euro del 2007 e ai 65,99 del 2006.

Quindi si spende di più non solo a livello complessivo, ma anche con riferimento ai singoli cittadini (considerando il dato medio).

Tale aspetto, da un lato, può essere positivo, se lo si interpreta come un segnale della maggior capacità del Consorzio di mobilitare risorse e servizi per soddisfare le richieste dei cittadini. Dall'altro lato, tuttavia, questo è anche un segno dell'evoluzione dei bisogni e delle necessità della popolazione. L'incremento della spesa pro-capite riguarda le politiche che comprendono servizi finali rivolti direttamente ai cittadini, e in particolare le politiche per "Minori e famiglia", "Anziani" e "Disabili". In leggero calo la spesa procapite riferita alle altre politiche.

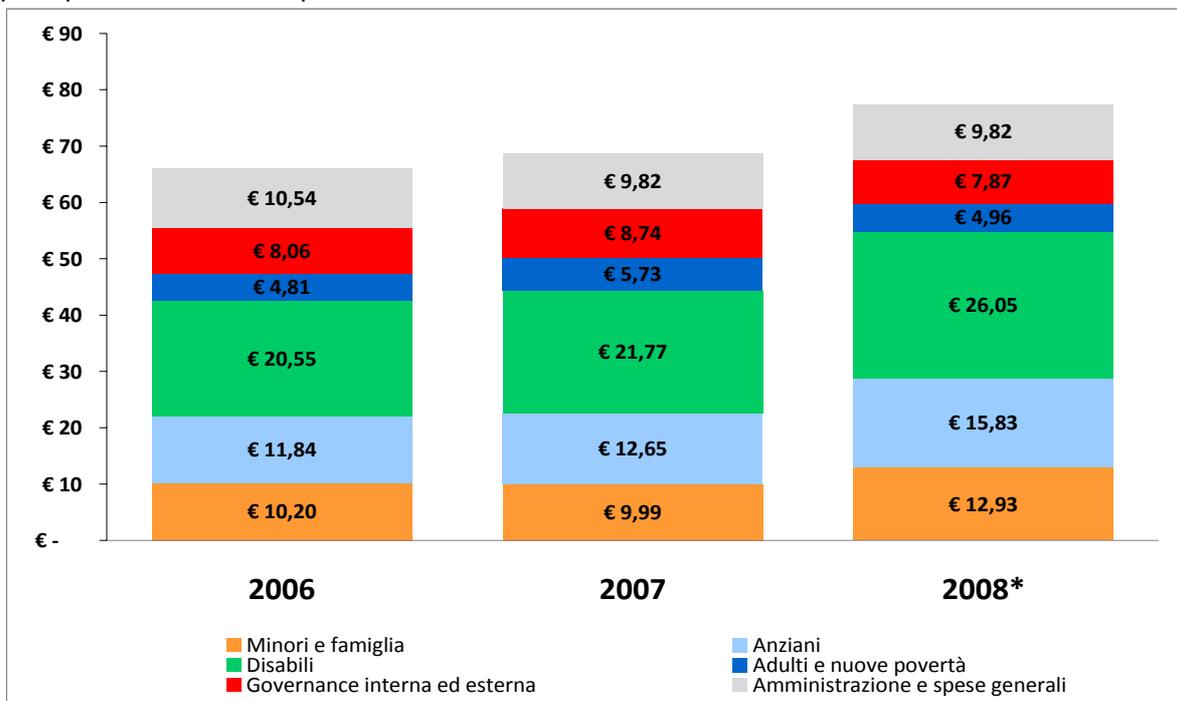


Figura 13 – La spesa sociale del Consorzio pro-capite nel triennio (* La spesa pro-capite del 2008 è calcolata sulla base della popolazione residente al 31/12/2007, ultimo dato certo disponibile al momento della redazione del bilancio sociale)

2.3.3.- Il bilancio e i portatori di interessi

Nelle pagine precedenti, le entrate e le spese del Consorzio sono state riclassificate in base alle politiche sociali perseguite. Le stesse, ora vengono rilette in relazione ai portatori di interessi che:

- hanno finanziato il Consorzio, fornendo le relative entrate;
- sono stati beneficiari diretti della spesa del Consorzio.

Emerge, quindi, come l'ente ha ridistribuito le risorse acquisite sul proprio territorio.

Analizzeremo dapprima le entrate, e successivamente passeremo alle spese. Infine verranno prese in considerazione alcune categorie particolari di portatori di interessi: gli utenti dei servizi, il volontariato, il terzo settore, il personale e gli altri fornitori. Per ognuna di esse verrà analizzato l'andamento della spesa destinata di cui hanno beneficiato nel triennio.

Le entrate

La Tabella 22 rappresenta le entrate suddivise per portatori di interessi. Il principale finanziatore del Consorzio rimane la Regione, che nel 2008 ha consolidato ulteriormente la propria incidenza sul bilancio consortile: sommando il fondo regionale per le politiche sociali e i finanziamenti per progetti finalizzati, la Regione ha assegnato al Consorzio circa un milione di euro di risorse in più rispetto al 2007, arrivando a stanziare poco più di 4.400.000 euro, pari a circa il 58% delle entrate complessive. Una quota rilevante, pari a poco meno di un terzo delle entrate totali, è quella finanziata dai comuni consorziati. L'ASL, con circa 605.000 euro, ha fornito l'8% delle entrate complessive, mentre l'apporto della Provincia è stato limitato, per buona parte, al finanziamento delle attività formative.

È minimo anche il contributo diretto degli utenti dei servizi, circoscritto al rimborso parziale dei pasti al centro diurno per anziani e a pochi altri servizi.

Nel 2008 l'apporto del sistema bancario e di altri finanziatori privati è stato pressoché nullo, come del resto lo fu nel 2007. Nel 2006, invece, il ricorso alla Fondazione CRC aveva consentito di finanziare il rinnovo degli automezzi in dotazione.

L'andamento triennale delle entrate percepite dai principali portatori di interesse (Figura 14) fornisce informazioni molto significative su come è stato sostenuto il forte incremento dell'offerta di servizi del Consorzio negli ultimi tre anni.

| Portatori di interessi | 2006 | | 2007 | | 2008 | |
|---|-----------------------|---------------|-----------------------|---------------|-----------------------|---------------|
| | Importo | % | Importo | % | Importo | % |
| Comuni consorziati | € 2.182.639,04 | 35,2% | € 2.316.221,50 | 34,5% | € 2.377.581,38 | 31,4% |
| Regione | € 3.260.912,63 | 52,5% | € 3.483.766,15 | 51,9% | € 4.411.741,78 | 58,3% |
| Provincia | € 145.742,30 | 2,3% | € 56.348,00 | 0,8% | € 89.654,50 | 1,2% |
| ASL | € 378.538,31 | 6,1% | € 737.172,64 | 11,0% | € 604.597,78 | 8,0% |
| Organi di rappresentanza e tutela | | 0,0% | | 0,0% | | 0,0% |
| Personale | € 1.255,65 | 0,0% | € 162,75 | 0,0% | € 57,50 | 0,0% |
| Terzo settore ed altri soggetti privati | | 0,0% | | 0,0% | | 0,0% |
| Utenti | € 80.618,99 | 1,3% | € 82.404,67 | 1,2% | € 58.086,65 | 0,8% |
| Volontariato | | 0,0% | | 0,0% | | 0,0% |
| Altri fornitori | € 402,20 | 0,0% | € 9.306,58 | 0,1% | € 1.615,61 | 0,0% |
| Stato e altri enti pubblici | € 25.611,03 | 0,4% | € 27.620,84 | 0,4% | € 28.507,11 | 0,4% |
| Sistema bancario ed altri finanziatori | € 130.000,00 | 2,1% | € 41,55 | 0,0% | € 42,11 | 0,0% |
| Consorzio | € 250,00 | 0,0% | € 0,46 | 0,0% | € 0,22 | 0,0% |
| Totale | € 6.205.970,15 | 100,0% | € 6.713.045,14 | 100,0% | € 7.571.884,64 | 100,0% |

Tabella 22 – Le entrate articolate per portatori di interessi

La Regione ha incrementato fortemente le risorse trasferite al Consorzio: nel 2008 ha stanziato quasi il doppio delle risorse fornite complessivamente dai comuni consorziati.

Le quote di questi ultimi sono cresciute in modo costante, sebbene con ritmi assai inferiori rispetto a quelli della Regione.

L'apporto di risorse dall'ASL nel 2008 sebbene inferiore rispetto a quello registrato nell'anno precedente rappresenta comunque una quota molto significativa delle entrate del Consorzio.

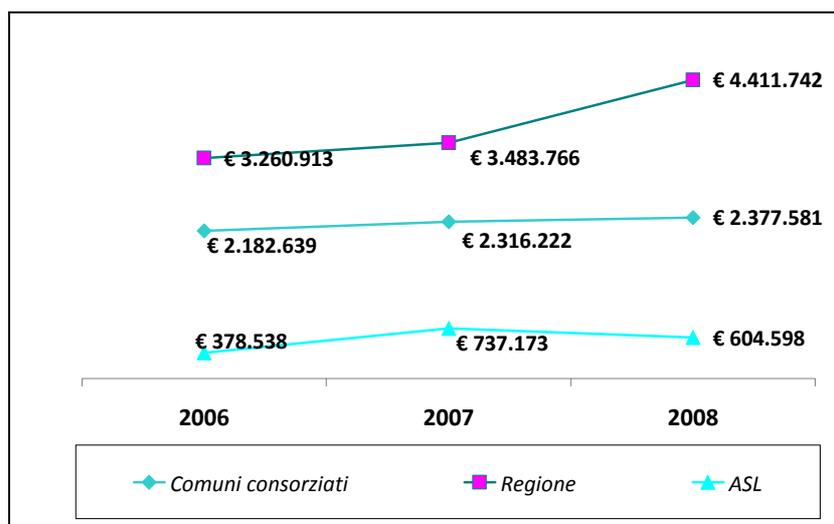


Figura 14 – L'andamento delle entrate da Regione, comuni e ASL nel triennio

Le spese

Nel 2008 il terzo settore è risultato ancora il maggior percettore della spesa del Consorzio. Ormai quasi la metà delle risorse del Consorzio (46%) viene destinata al terzo settore e ad altri soggetti del privato no profit. I dati mostrano che l'incremento dell'offerta di servizi, e conseguentemente della spesa, è stato sostenuto prevalentemente grazie al ricorso al terzo settore. A fronte di ciò, rimane sostanzialmente costante la spesa a favore del personale.

Le risorse destinate direttamente agli utenti, invece, sono cresciute sensibilmente passando dagli 860.000 euro del 2007 a poco meno di 1.150.000 euro nel 2008. L'incremento è dovuto in modo particolare all'aumento delle somme stanziare per i progetti di vita indipendente, nell'ambito politiche a favore delle persone disabili. Ma crescono anche contributi e trasferimenti agli utenti anziani.

Cresce in modo rilevante anche la spesa destinata direttamente al volontariato: questa categoria, nella quale rientrano anche le famiglie affidatarie (destinatari della quasi totalità delle risorse qui considerate), ha percepito complessivamente circa 318.000 euro, poco meno del 5% delle spese sostenute dal Consorzio nel 2008.

Risultano in calo, invece, le spese destinate agli altri fornitori: essi garantiscono beni e servizi di diverso tipo, generalmente di supporto al funzionamento delle strutture e delle attività del Consorzio. Nel 2008 la spesa è scesa a circa 628.000, confermando la tendenza degli anni precedenti. Le spese destinate alla Regione, invece, sono costituite dall'IRAP sugli stipendi per il personale.

La Tabella 23 fornisce il quadro dettagliato delle spese del triennio 2006 – 2008 riclassificate in base ai portatori di interessi.

| Portatori di interessi | 2006 | | 2007 | | 2008 | |
|---|-----------------------|---------------|-----------------------|---------------|-----------------------|---------------|
| | Importo | % | Importo | % | Importo | % |
| Comuni consorziati | € 22.422,97 | 0,4% | € 15.027,84 | 0,2% | € 51.460,87 | 0,7% |
| Regione | € 100.288,39 | 1,6% | € 124.843,00 | 1,9% | € 112.788,56 | 1,5% |
| Provincia | € 2.500,00 | 0,0% | € 2.000,00 | 0,0% | € 800,00 | 0,0% |
| ASL | € 10.598,18 | 0,2% | € 9.593,55 | 0,1% | € 18.506,13 | 0,2% |
| Organi di rappresentanza e tutela | € 37.538,94 | 0,6% | € 54.097,00 | 0,8% | € 56.245,92 | 0,8% |
| Personale | € 1.980.503,94 | 31,5% | € 1.994.230,50 | 29,9% | € 2.038.395,04 | 30,6% |
| Terzo settore ed altri soggetti privati | € 2.250.252,60 | 35,7% | € 2.570.754,99 | 38,6% | € 3.090.527,79 | 46,4% |
| Utenti | € 790.066,56 | 12,5% | € 859.855,22 | 12,9% | € 1.148.842,79 | 17,2% |
| Volontariato | € 206.352,88 | 3,3% | € 223.356,20 | 3,4% | € 317.907,94 | 4,8% |
| Altri fornitori | € 865.683,74 | 13,7% | € 762.726,33 | 11,4% | € 628.153,83 | 9,4% |
| Stato e altri enti pubblici | € 23.968,12 | 0,4% | € 23.056,28 | 0,3% | € 22.675,91 | 0,3% |
| Sistema bancario ed altri finanziatori | € 6.399,60 | 0,1% | € 25.058,64 | 0,4% | € 26.775,32 | 0,4% |
| Totale | € 6.296.575,92 | 100,0% | € 6.664.599,55 | 100,0% | € 7.513.080,10 | 100,0% |

Tabella 23 – Le spese articolate per portatori di interessi

Gli utenti dei servizi

La Tabella 24 presenta il quadro completo delle spese destinate direttamente agli utenti dei servizi, analizzandole in relazione alle politiche sociali.

Nel 2008 tali spese sono cresciute ulteriormente arrivando a poco meno di 1.150.000 euro.

Le voci di spesa che aumentano maggiormente sono quelle relative agli utenti disabili: in particolare sono aumentate le somme destinate ai progetti di vita indipendente, agli interventi per disabili sensoriali e, più lievemente, i contributi di assistenza economica.

Sono cresciute fortemente anche le somme direttamente destinate agli utenti anziani: nell'arco del triennio sono più che raddoppiate, attestandosi a circa 250.000 euro nel 2008. L'incremento è dovuto al ricorso sempre più massiccio ad assegni di cura e buoni famiglia quali strumenti per assistere l'anziano presso il proprio domicilio. Anche in questo caso, però occorre rilevare l'aumento dei contributi di assistenza economica: da poco più di 10.000 euro nel 2007, si è arrivati agli oltre 40.000 euro del 2008.

Rimangono sostanzialmente costanti le somme direttamente destinate agli utenti nell'area "Minori e famiglia" e "Adulti e nuove povertà".

| Politiche | 2006 | 2007 | 2008 |
|----------------------------------|---------------------|---------------------|-----------------------|
| Minori e famiglia | € 6.950,00 | € 11.300,00 | € 12.050,00 |
| Anziani | € 111.534,00 | € 157.607,00 | € 250.234,00 |
| Disabili | € 287.522,56 | € 244.780,24 | € 427.603,79 |
| Adulti e nuove povertà | € 384.060,00 | € 446.033,61 | € 458.950,50 |
| Amministrazione e spese generali | € 0,00 | € 134,37 | € 4,50 |
| Totale complessivo | € 790.066,56 | € 859.855,22 | € 1.148.842,79 |

Tabella 24 – La spesa per gli utenti suddivisa per politiche

Il volontariato

Nel 2008 le risorse destinate al volontariato sono cresciute di quasi 100.000 euro, attestandosi a quasi 318.000 euro (Tabella 25).

La maggior parte di questi incrementi si è verificata nell'area "Minori e famiglia", ed è dovuta alla crescita dei contributi a favore delle famiglie affidatarie di minori in difficoltà.

Crescono in modo costante anche i contributi per le famiglie affidatarie di disabili. Un'altra voce di spesa rilevante nel rapporto con il volontariato è quella legata al rimborso sui trasporti per utenti disabili e ad altri progetti a favore di disabili, nei quali è coinvolto il volontariato: complessivamente, nel 2008 queste somme hanno superato di poco i 15.000 euro. Rimangono invece residuali le spese destinate al volontariato nelle altre politiche del Consorzio.

| Politiche | 2006 | 2007 | 2008 |
|-------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Minori e famiglia | € 107.998,00 | € 98.080,00 | € 177.070,25 |
| Anziani | € 13.322,23 | € 10.842,97 | € 13.317,72 |
| Disabili | € 82.532,65 | € 111.933,23 | € 126.749,12 |
| Adulti e nuove povertà | € 2.500,00 | € 2.500,00 | € 0,00 |
| Governance interna ed esterna | € 0,00 | € 0,00 | € 770,85 |
| Totale complessivo | € 206.352,88 | € 223.356,20 | € 317.907,94 |

Tabella 25 – La spesa per il volontariato suddivisa per politiche

Il terzo settore

Il terzo settore rappresenta ormai il partner primario con il quale il Consorzio interviene per organizzare i servizi sul territorio e far fronte ai bisogni crescenti dei cittadini (Tabella 26). La forte crescita della spesa nel triennio mostra come esso sia diventato un interlocutore strategico ormai imprescindibile: nel 2008 le risorse percepite dal terzo settore hanno superato abbondantemente i tre milioni di euro e rappresentano circa il 46% della spesa sociale del Consorzio. A trainare l'incremento sono soprattutto i servizi rivolti ai "Disabili" (rette per gli inserimenti in strutture residenziali) ed agli anziani (rette per inserimenti in strutture ed assistenza domiciliare), ma nel 2008 sono cresciute fortemente anche le spese nella politica "Minori e famiglia": in questo caso l'aumento è dovuto alle spese per gli inserimenti di nuclei mamma-

bambino in comunità protette, che sono più che raddoppiate, passando dai 105.000 euro del 2007 ai quasi 261.000 euro del 2008.

I dati qui presentati evidenziano che lo sviluppo attuale e futuro della rete dei servizi sociali è legato in modo sempre più intenso al ricorso all'esternalizzazione dei servizi alle cooperative e a tutte le organizzazioni che fanno parte della galassia del terzo settore e del privato sociale.

| Politiche | 2006 | 2007 | 2008 |
|----------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Minori e famiglia | € 541.466,07 | € 550.332,93 | € 694.511,42 |
| Anziani | € 743.166,50 | € 834.027,10 | € 1.031.250,22 |
| Disabili | € 960.370,02 | € 1.155.335,96 | € 1.360.266,15 |
| Adulti e nuove povertà | € 5.250,00 | € 31.059,00 | € 4.500,00 |
| Amministrazione e spese generali | € 0,00 | € 0,00 | € 8.182,91 |
| Totale complessivo | € 2.250.252,60 | € 2.570.754,99 | € 3.090.527,79 |

Tabella 26 – La spesa per il terzo settore suddivisa per politiche

36

Il personale

Se la spesa per il terzo settore è in forte espansione, quella percepita dal personale rimane sostanzialmente costante nell'arco dei tre anni (Tabella 27).

Crescono le spese per le politiche "Minori e famiglia", "Anziani" ed "Amministrazione e spese generali". Questi aumenti sono controbilanciati dalle riduzioni delle spese di personale nelle politiche "Adulti e nuove povertà" e "Governance interna ed esterna".

| Politiche | 2006 | 2007 | 2008 |
|----------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Minori e famiglia | € 294.012,78 | € 285.251,00 | € 342.020,00 |
| Anziani | € 107.738,12 | € 129.949,00 | € 145.700,00 |
| Disabili | € 443.310,36 | € 402.474,00 | € 408.620,00 |
| Adulti e nuove povertà | € 47.939,06 | € 50.546,00 | € 2.400,00 |
| Governance interna ed esterna | € 641.071,62 | € 658.771,00 | € 627.000,00 |
| Amministrazione e spese generali | € 446.432,00 | € 467.239,50 | € 512.655,04 |
| Totale complessivo | € 1.980.503,94 | € 1.994.230,50 | € 2.038.395,04 |

Tabella 27 – La spesa per il personale suddivisa per politiche

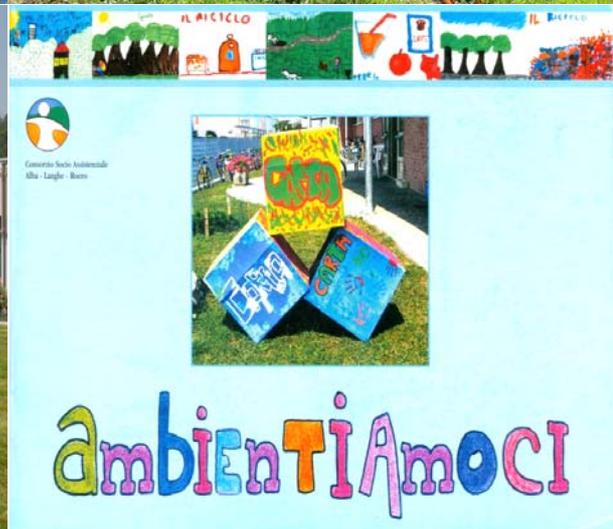
Gli altri fornitori

Nel 2008 la spesa le risorse del Consorzio destinate agli altri fornitori sono tornate ai livelli del 2005, attestandosi a circa 628.000 euro. (Tabella 28). La spesa complessiva ha subito un forte incremento nel 2006, per scendere gradualmente nel 2007 e nel 2008. L'area che assorbe il volume maggiore di risorse destinate agli altri fornitori è quella legata ad "Amministrazione e spese generali", nella quale rientrano acquisti generali per il funzionamento dell'ente, spese per la manutenzione delle sedi, utenze per le sedi generali, ecc.: il forte picco del 2006 è legato al rinnovo completo degli automezzi del Consorzio.

Una quota rilevante di spesa è associata ai servizi per "Disabili", soprattutto per quanto riguarda le spese necessarie al funzionamento dei due centri diurni gestiti dal Consorzio.

| Politiche | 2006 | 2007 | 2008 |
|----------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Minori e famiglia | € 3.283,40 | € 3.997,52 | € 2.235,96 |
| Anziani | € 144.809,47 | € 87.505,75 | € 82.727,72 |
| Disabili | € 156.336,63 | € 179.194,92 | € 156.462,48 |
| Adulti e nuove povertà | € 15.836,25 | € 22.435,95 | € 14.856,47 |
| Governance interna ed esterna | € 82.364,01 | € 145.646,42 | € 94.478,62 |
| Amministrazione e spese generali | € 463.053,98 | € 323.945,77 | € 277.392,58 |
| Totale complessivo | € 865.683,74 | € 762.726,33 | € 628.153,83 |

Tabella 28 – La spesa per gli altri fornitori suddivisa per politiche



2.4.- Le politiche per la qualità

2.4.1.- La qualità dei servizi

Il Consorzio ha, già da alcuni anni, avviato un percorso volto a monitorare e garantire opportuni livelli di qualità dei servizi erogati.

Nel 2004, attraverso la realizzazione della “Carta dei servizi”, sono stati illustrati in modo chiaro i servizi offerti, le risorse disponibili e le modalità di accesso.

Contemporaneamente si è preso l’impegno, per gli anni successivi, di coinvolgere progressivamente i cittadini e gli utenti nella valutazione dei servizi erogati, avviando un processo di definizione della qualità dei servizi attraverso:

- l’individuazione degli standard ottimali in rapporto alle risorse disponibili;
- la verifica del loro rispetto;
- l’individuazione delle azioni possibili per migliorare le risposte ai bisogni e alle aspettative.

38

La carta dei servizi vuole, infatti, rappresentare un vero e proprio patto attraverso il quale il Consorzio, oltre ad illustrare le finalità, le caratteristiche e le modalità di accesso ai servizi, garantisce il rispetto di alcuni standard di qualità significativi relativi ai servizi erogati, prevedendo forme di tutela per gli utenti che ricevono prestazioni non coerenti con gli standard di qualità dichiarati.

2.4.2.- La qualità per l’accesso alle prestazioni

La qualità per l’accesso al sistema dei servizi del Consorzio è garantita dal **segretariato sociale** e dal **servizio sociale professionale**. Per loro natura e funzioni, essi accolgono i bisogni del cittadino e avviano processi utili a ricercare la messa in atto delle possibili risposte.

Il **segretariato sociale** garantisce la prima accoglienza del cittadino e delle sue istanze, fornendo ogni utile informazione sul sistema dei servizi garantito dal Consorzio nonché dalla rete delle risorse territoriali. Inoltre rileva la tipologia e le caratteristiche delle richieste di aiuto formulate dai cittadini (anche di tipo informativo), per consentire le opportune riflessioni tecnico-politiche indispensabili per la programmazione del sistema dei servizi.

Il **servizio sociale professionale** si occupa della “presa in carico” del cittadino che formula una richiesta di aiuto o che esprime, anche in modo non esplicito, disagi di varia tipologia e natura. All’assistente sociale spetta l’avvio del processo necessario per attivare, insieme al cittadino che diventa utente, la ricerca di ogni opportunità per uscire dal problema o dallo stato di disagio, tramite l’accesso al sistema dei servizi che il Consorzio complessivamente garantisce, insieme alla rete delle risorse istituzionali e non istituzionali del territorio.

Nel 2008 è stato potenziato il numero di assistenti sociali, con 3 nuove assunzioni a tempo indeterminato avvenute a giugno. I nuovi operatori sono stati assegnati rispettivamente all’area Sinistra Tanaro, ad Alba città (potenziando i quartieri Moretta e Piave) e per la zona di Grinzane Cavour, andando a stabilizzare il gruppo di operatori destinato ai Comuni di competenza.

Dal mese di agosto è stato ulteriormente potenziato l’organico con personale già in ruolo presso il Comune di Canale ed i comuni limitrofi: l’aumento del numero e della complessità dei casi seguiti, infatti, ha reso necessario l’incremento di 18 ore settimanali di presenza di un assistente sociale sul territorio.

2.4.3.- La qualità delle strutture residenziali

La verifica sulla qualità dei servizi offerti dai presidi residenziali socio-assistenziali è perseguita sistematicamente nell’ambito della funzione di vigilanza, che compete al consorzio e all’ASL. La Commissione di Vigilanza rileva ogni segnale utile, proveniente dalle attività ordinarie dei Servizi dell’ente, per tener conto del livello di qualità dei servizi reso agli ospiti dei presidi.

Attualmente sono presenti sul territorio 36 strutture, di cui 27 per gli anziani e 9 per i disabili. Complessivamente i posti letto disponibili sono 1.281 per gli anziani e 145 per i disabili (Tabella 29).

| | Presidi convenzionati | Totale presidi | Posti letto disponibili |
|----------------------|-----------------------|----------------|-------------------------|
| Presidi per anziani | 18 | 27 | 1.281 |
| Presidi per disabili | 9 | 9 | 145 |

Tabella 29.- I presidi residenziali sul territorio

L'attività ispettiva della Commissione di vigilanza ha avuto un incremento nell'ultimo anno di oltre il 35%. (Tabella 30) In aumento anche l'attività di verifica dell'adempimento delle prescrizioni impartite a seguito dei sopralluoghi ispettivi e del possesso dei requisiti per rilascio/modifica del titolo autorizzativo.

| Presidi residenziali | 2006 | 2007 | 2008 |
|------------------------|------|------|------|
| Sopralluoghi ispettivi | 10 | 27 | 37 |

Tabella 30.- I controlli di vigilanza sui presidi residenziali

2.5.- La tecnologia e i sistemi informativi

39

L'aspetto della tecnologia e dei sistemi informativi è sempre più centrale per l'adeguato svolgimento dell'attività di un ente come il Consorzio di servizi socio-assistenziali che si interfaccia costantemente con il territorio circostante. Una adeguata organizzazione del sistema di rilevazione e gestione delle informazioni permette infatti di:

- integrare il lavoro sociale con altri ambiti di intervento (sanità, lavoro, scuola, ambiente, urbanistica...);
- programmare e pianificare l'attività in maniera trasversale e non più settoriale;
- decifrare l'evoluzione dei disagi e dei bisogni a livello di contesto e di territorio;
- pianificare e gestire il lavoro sociale utilizzando strumenti informativi;
- qualificare il lavoro sociale.

Nel 2008 è proseguito lo sviluppo del **Sistema informativo territoriale informatizzato**, con una serie di incontri effettuati tra il Consorzio e la società che dovrà installare e gestire il Sistema Informativo Socio Assistenziale (S.I.S.A.) in ambiente web, per la definizione di strategie tecniche e la risoluzione di alcune problematiche legate al gestore web: in alcune sedi (Borbore, Neive, S.Stefano Belbo), infatti, non è ancora garantita l'affidabilità richiesta dal nuovo sistema.

2.6.- Le politiche di comunicazione

Anche per il Consorzio si pone la questione, imprescindibile nella società odierna, relativa al "come comunicare" efficacemente con i cittadini, gli utenti, i portatori di interesse: comunicare per mettere a disposizione le informazioni sui servizi e sulle prestazioni offerte, ma anche per creare un "circolo comunicativo" in cui il Consorzio stesso, oltre a fornire informazioni, ne riceve in termini di richieste, esigenze, bisogni, o disponibilità a collaborare per mettere in rete sinergie.

La via principale per attivare questo circuito di dialogo è il **sito web**: www.sesaler.it, ove "**se.s.a.l.e.r.**" sta per "**servizi sociali alba langhe e roero**". Il sito rende disponibili non solo le informazioni già contenute nella "Carta dei servizi", ma documenti di varia tipologia inerenti le politiche di programmazione e gestione dei servizi di competenza (relazione previsionale e programmatica, pubblicazioni diverse inerenti i servizi, ecc.), oltre che avvisi utili in merito alle attività di volta in volta in calendario.

Altri "luoghi comunicativi" sono gli "**Sportelli per gli extracomunitari**" (aperti ad Alba, Canale, Cortemilia, Santo Stefano Belbo) e gli "**Sportelli Informa disabili e Informa Anziani**". Hanno funzioni di funzioni di "informazione, orientamento, ed ascolto".

Va rilevato che nella seconda metà del 2008 lo Sportello Informa disabili è stato chiuso temporaneamente: la sua riapertura, tuttavia, è prevista per i primi mesi del 2009.

3.- LE POLITICHE E I SERVIZI RESI



3.1.- Minori e famiglie

3.1.1.- Finalità

- Diminuire il più possibile l'istituzionalizzazione dei minori, supportando la famiglia attraverso interventi educativi diretti ed indiretti che coinvolgano la famiglia stessa come protagonista principale e consapevole;
- Ampliare e consolidare le collaborazioni con la rete delle risorse disponibili sui vari territori (singoli, associazioni, enti,...);
- Lavorare per una sana integrazione sociale, tramite azioni che favoriscano la maturazione del territorio nell'accogliere le fasce minorili, specie quelle maggiormente disagiate, con l'utilizzo di metodologie di "lavoro in rete" capaci di intessere sinergie;
- Non tralasciare di "lavorare sull'agio", per favorire lo sviluppo di processi educativi del territorio a favore delle diverse realtà locali, a partire da analitici ed approfonditi elementi di conoscenza e dal monitoraggio contestuale delle esigenze e delle risorse del territorio medesimo.

42

La politica "Minori e famiglie" è suddivisa in quattro ambiti di intervento. La Tabella 31 evidenzia tali ambiti e l'eventuale collegamento con una o più azioni del piano di zona in cui il Consorzio risulta coinvolto.

In particolare, il Consorzio è responsabile di 6 azioni e soggetto coinvolto in tutte le 14 previste dal piano in tema di minori e famiglie.

| Ambiti di intervento | Azioni del piano di zona | Servizi del Consorzio |
|---|--------------------------|-----------------------|
| <i>Assistenza domiciliare minori</i> | - | 2 |
| <i>Centro servizi per la famiglia</i> | 2 | 7 |
| <i>Inserimenti lavorativi per minori</i> | - | 1 |
| <i>Attività di aggregazione, prevenzione e cura</i> | 4 | 7 |

Tabella 31 - Gli ambiti di intervento dell'Area di rendicontazione "Minori e famiglie"

3.1.2.- Portatori di interessi



3.1.3.- Contesto di riferimento

I minori residenti sul territorio rappresentano il 16% della popolazione totale. I dati più recenti a disposizione sono relativi al triennio 2005 – 2007. Al 31/12/2007 risiedevano 15.536 persone di età compresa tra 0 e 17 anni. Analizzando il trend del triennio, si nota una crescita contenuta ma costante in tutte le

| Minori residenti | 2005 | 2006 | 2007 |
|-----------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Minori 0 - 3 anni | 3.240 | 3.274 | 3.335 |
| Minori 4 - 6 anni | 2.508 | 2.514 | 2.569 |
| Tot. minori età prescolare | 5.748 | 5.788 | 5.904 |
| Minori 7 - 14 anni | 6.770 | 6.792 | 7.039 |
| Minori 15 - 17 anni | 2.546 | 2.545 | 2.593 |
| Tot. minori età scolare | 9.316 | 9.337 | 9.632 |
| Totale minori 0 - 17 anni | 15.064 | 15.125 | 15.536 |

fasce di età intermedie. In particolare, i bambini di età compresa tra 0 e 6 anni sono 5.904 e rappresentano il 6,1% della popolazione, mentre i minori in età scolare sono 9.632, pari al 9,9% del totale.

Tabella 32 – I minori residenti sul territorio

A questa leggera crescita contribuisce in modo determinante l'incremento della presenza dei minori stranieri sul territorio. Nell'arco dei tre anni considerati sono passati da 1.400 a 1.876 (nel 2005 erano 1.187), con un incremento del 34% (Figura 15). Nel 2007 il 12,8% dei minori residenti sul territorio è di origine straniera: praticamente 1 su 8. I minori stranieri si concentrano in modo particolare nella fascia di età 0 – 6 anni, dove rappresentano il 15,1% rispetto al totale dei minori (nel 2006 erano il 13,6%), mentre nella fascia di età scolare (7 – 17 anni) raggiungono il 10,2% (nel 2006 erano l'8,6%). L'efficace integrazione dei minori sarà quindi sempre più strategica ed inevitabile, a partire dall'ambito scolastico.

| Minori stranieri residenti | 2005 | 2006 | 2007 |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Minori stranieri 0 - 3 anni | 440 | 511 | 571 |
| Minori stranieri 4 - 6 anni | 252 | 277 | 322 |
| Tot. minori stranieri età prescolare | 692 | 788 | 893 |
| Minori stranieri 7 - 14 anni | 549 | 620 | 758 |
| Minori stranieri 15 - 17 anni | 159 | 187 | 225 |
| Tot. minori stranieri età scolare | 708 | 807 | 983 |
| Totale minori stranieri 0 - 17 anni | 1.400 | 1.595 | 1.876 |

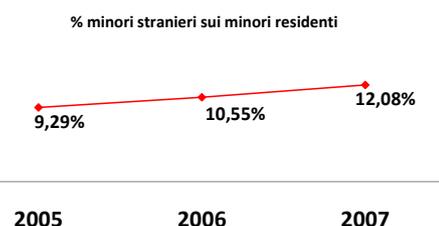
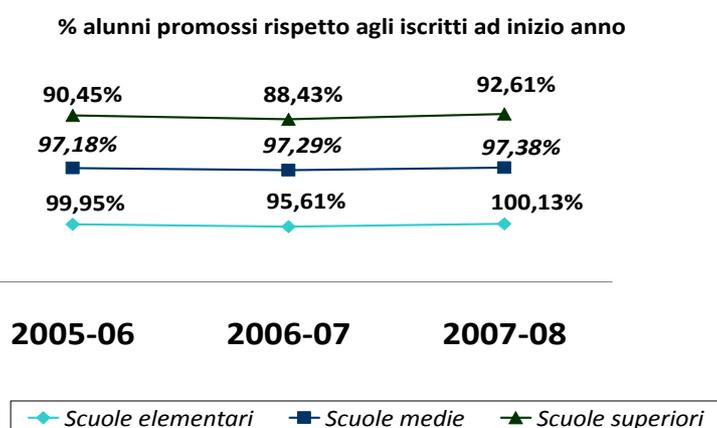


Figura 15- I minori stranieri residenti e l'incidenza sul totale dei minori

Altro ambito di interesse è il rapporto dei minori con la scuola. La Tabella 33 mostra l'andamento complessivo degli ultimi tre anni scolastici, confrontando le iscrizioni ad inizio anno, il numero di alunni ammessi alla valutazione e il numero di alunni promossi. Viene inoltre evidenziato il rapporto % tra alunni promossi e alunni iscritti a inizio anno (Figura 16).



Nel 2007 il numero di alunni delle scuole elementari promossi è più elevato rispetto a quello degli iscritti all'inizio dell'anno scolastico, a causa delle numerose iscrizioni avvenute in corso d'anno.

Questi dati possono essere molto utili per evidenziare, in modo indiretto, informazioni rilevanti sul fenomeno della dispersione scolastica.

Figura 16 – La % di alunni promossi rispetto agli iscritti ad inizio anno (Fonte: Regione Piemonte, Settore Edilizia scolastica, rilevazione scolastica)

| Risultati scolastici | 2005-06 | 2006-07 | 2007-08 |
|-----------------------------------|---------------|---------------|----------------|
| Scuole elementari | | | |
| Iscritti a inizio anno scolastico | 4.301 | 4.422 | 4.556 |
| Alunni ammessi alla valutazione | 4.302 | 4.426 | 4.566 |
| Alunni promossi | 4.299 | 4.228 | 4.562 |
| % Promossi/iscritti | 99,95% | 95,61% | 100,13% |
| Scuole medie | | | |
| Iscritti a inizio anno scolastico | 2.662 | 2.697 | 2.750 |
| Alunni ammessi alla valutazione | 2.656 | 2.693 | 2.728 |
| Alunni promossi | 2.587 | 2.624 | 2.678 |
| % Promossi/iscritti | 97,18% | 97,29% | 97,38% |
| Scuole superiori | | | |
| Iscritti a inizio anno scolastico | 4.282 | 4.400 | 4.493 |
| Alunni ammessi alla valutazione | 4.230 | 4.264 | 4.381 |
| Alunni promossi | 3.873 | 3.891 | 4.161 |
| % Promossi/iscritti | 90,45% | 88,43% | 92,61% |

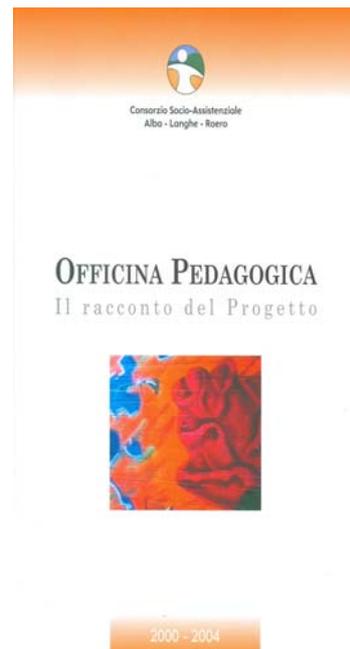


Tabella 33 – Frequenza scolastica e risultati ottenuti nel triennio

Altre informazioni significative riguardano la presenza di alunni stranieri nelle scuole. La scuola è uno dei luoghi (forse quello principale) nel quale si può giocare la scommessa dell'integrazione sociale degli immigrati, tramite il confronto e la comprensione tra culture differenti, nel rispetto delle regole che caratterizzano la nostra comunità.

| Stranieri iscritti alle scuole | 2005-06 | 2006-07 | 2007-08 |
|--------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Scuole materne | 258 | 269 | 315 |
| Scuole elementari | 462 | 523 | 554 |
| Scuole medie | 262 | 291 | 295 |
| Scuole superiori | 237 | 279 | 320 |
| Totale | 1.219 | 1.362 | 1.484 |

Nell'anno scolastico 2007 – 2008 sono 1.484 i minori e i giovani di origine straniera che hanno frequentato le nostre scuole (Tabella 34).

Tabella 34 – Gli stranieri iscritti nelle scuole del territorio (Fonte: Reg. Piemonte, Settore Edilizia, rilevazione scolastica)

Si registra, quindi, una crescita costante degli alunni di origine straniera in tutte le tipologie di scuole. Tuttavia la concentrazione maggiore la si ritrova nelle scuole elementari, con il 12,2% rilevato nel 2008: praticamente circa 1 bambino su 8, tra quelli che frequentano le scuole elementari, è di origine straniera.

Occorre però evidenziare la crescita continua degli alunni stranieri nelle scuole superiori, che nel 2007 – 2008 hanno raggiunto il 7,1% del totale degli iscritti (Figura 17). Se si considerano anche i dati del 2004 – 2005, la loro presenza è di fatto raddoppiata, passando dal 3,7% al 7,1%.

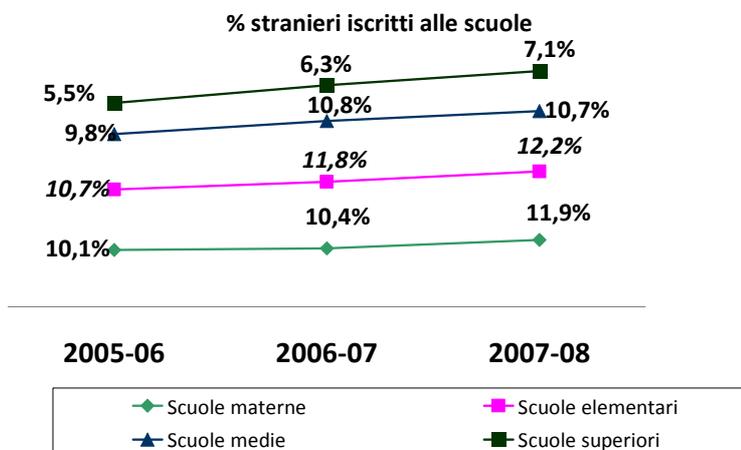


Figura 17 – La % di alunni di origine straniera nelle nostre scuole (Fonte: Reg. Piemonte, Settore Edilizia, rilevazione scolastica)

Con riferimento ai rapporti dei minori con l'autorità giudiziaria, va rilevato come i provvedimenti giudiziari siano, nel complesso, in costante aumento (Tabella 35). Per interpretare correttamente questi dati è

opportuno evidenziare che, per ogni anno, sono considerati tutti i minori seguiti dall'autorità giudiziaria (e non solamente le nuove situazioni conosciute nell'anno). Inoltre un minore potrebbe essere stato soggetto a più provvedimenti nel medesimo anno, così come lo stesso minore potrebbe essere interessato da più provvedimenti in anni diversi.

Il totale complessivo dei provvedimenti, inoltre, va considerato come un dato puramente indicativo: le diverse tipologie di atti richiamati riflettono, di fatto situazioni esistenziali e problematiche alquanto differenziate.

| Provvedimenti giudiziari nei confronti di minori | 2006 | 2007 | 2008 |
|---|------|------|------|
| Minori interessati da decreti del Tribunale dei Minori | 59 | 61 | 69 |
| Sospensioni e/o limitazioni della potestà genitoriale | 33 | 32 | 35 |
| Decadenza della potestà genitoriale | 1 | 0 | 0 |
| Affidamento ai servizi sociali | 8 | 13 | 12 |
| Tutele | 16 | 24 | 23 |
| Richieste di indagine da parte della procura presso il Tribunale dei Minori | 26 | 29 | 32 |
| Richieste di supervisione e controllo delle visite genitori/ figli | 16 | 19 | 23 |

Ciononostante la situazione generale denota un incremento pressoché costante dell'attività giudiziaria nei confronti dei minori. Aumenta il numero di minori interessati da provvedimenti giudiziari.

Crescono le richieste di indagine da parte della procura, così come gli interventi di supervisione e controllo delle visite genitori/figli disposte dall'Autorità giudiziaria. Sostanzialmente costante, invece, è il numero di sospensioni e limitazioni della potestà genitoriale.

Tabella 35 – I provvedimenti giudiziari nei confronti dei minori

Si segnala, infine, la crescita di fenomeni di conflittualità familiare, che impone lo sviluppo e il potenziamento di servizi di accompagnamento e mediazione nelle fasi di separazione dei nuclei familiari, unitamente ad interventi di sostegno allo svolgimento della funzione genitoriale.

3.1.4.- Risorse

La spesa sostenuta nel 2008 dal Consorzio per la politica “Minori e famiglia” ammonta a poco più di 1.250.000 euro (Tabella 36). L'ultimo anno è stato caratterizzato da un incremento significativo della spesa, dopo che negli ultimi anni essa si era stabilizzata intorno ai 970.000 euro. Entrando nel merito dei singoli ambiti di intervento, notiamo una crescita sensibile delle risorse assorbite dal Centro servizi per la famiglia. Sono, infatti, tornate ad aumentare le spese per gli inserimenti in comunità di accoglienza di minori e di nuclei mamma – bambino, dopo le sensibili riduzioni del 2007. Sono cresciuti anche i contributi erogati a favore delle famiglie affidatarie, passando da 98.000 euro nel 2007 a circa 173.000 euro nel 2008.

| Ambito di intervento | Spesa | | |
|--|---------------------|---------------------|-----------------------|
| | 2006 | 2007 | 2008 |
| Attività di supporto area minori | € 314.232,74 | € 305.659,52 | € 364.868,46 |
| Centro servizi per la famiglia | € 262.585,32 | € 204.690,66 | € 437.791,37 |
| Attività di aggregazione, prevenzione e cura | € 353.033,21 | € 410.681,51 | € 369.760,30 |
| Assistenza domiciliare minori | € 43.295,54 | € 48.150,76 | € 81.700,00 |
| MINORI - TOTALE | € 973.146,81 | € 969.182,45 | € 1.254.120,13 |

Tabella 36 – Le spese per la politica Minori e famiglia nel triennio¹

Le spese per le Attività di aggregazione, prevenzione e cura sono tornate sui livelli più simili a quelli del 2006, dopo il picco di oltre 410.000 euro raggiunto nel 2007.

¹ Nel 2008 sono cambiati i criteri di ripartizione della spesa sui servizi. È stato possibile, infatti, ripartire sui singoli servizi alcune spese precedentemente contabilizzate come generali (tra cui quella per il personale che lavora a scavalco su più servizi). Tuttavia tale operazione rende solo parzialmente confrontabili i dati del 2008 con quelli dei due anni precedenti.

Rientrano in quest'ambito i Centri attività minori, gli interventi educativi territoriali, l'Estate ragazzi, le borse lavoro per minori e altri progetti mirati all'aggregazione e alla prevenzione del disagio giovanile.

La Figura 18 mostra la suddivisione della spesa per Minori e famiglia nel 2008 tra i diversi portatori di interesse. Emerge la forte componente di esternalizzazione dei servizi: al terzo settore vengono destinati poco meno di 700.000 euro, pari a circa il 55% della spesa complessiva. Su questa spesa influisce in modo determinante l'aumento del ricorso agli inserimenti in comunità di accoglienza di nuclei mamma – bambino. Rimane una componente rilevante di spesa per il personale interno al consorzio, che rimane la "spina dorsale" di alcuni servizi educativi rivolti ai minori sul territorio.

Una componente sempre più significativa di risorse è destinata alle famiglie affidatarie, che sono comprese nel volontariato, mentre si conferma marginale la partecipazione degli altri portatori di interessi alla spesa: sono ridotte le elargizioni dirette agli utenti, mentre le somme destinate alla Regione riguardano l'IRAP sugli stipendi del personale.

46



Figura 18 – La spesa per “Minori e famiglia” suddivisa per i portatori di interessi

La Tabella 37, infine, evidenzia le spese complessive sostenute nel 2008, ripartendole sui singoli servizi.

| Ambito di intervento | Servizio | Spesa 2008 |
|---|--|-----------------------|
| Attività di supporto Area minori | Personale e attività di supporto | € 364.868,46 |
| Attività di supporto Area minori | | € 364.868,46 |
| Centro servizi per la famiglia | Adozioni | € 48.535,12 |
| | Affidamenti familiari minori | € 126.636,25 |
| | Inserimenti in strutture residenziali minori e mamma-bambino | € 260.698,79 |
| | Progetti specifici (utenti luogo neutro) | € 1.921,21 |
| Centro servizi per la famiglia | | € 437.791,37 |
| Attività di aggregazione, prevenzione e cura | Borse lavoro | € 12.050,00 |
| | Centri Attività Minori (C.A.M.) | € 219.970,00 |
| | Educativa Territoriale minori | € 33.387,78 |
| | Estate ragazzi | € 74.595,52 |
| | Progetti territoriali mirati | € 29.757,00 |
| Attività di aggregazione, prevenzione e cura | | € 369.760,30 |
| Assistenza Domiciliare minori | Servizio assistenza domiciliare minori | € 77.500,00 |
| | Trasporto minori | € 4.200,00 |
| Assistenza Domiciliare minori | | € 81.700,00 |
| MINORI - TOTALE | | € 1.254.120,13 |

Tabella 37 – La spesa per la politica “Minori e famiglie” articolata sui singoli servizi

3.1.5.- Risultati conseguiti

Centro servizi per le famiglie

Obiettivi

Garantire una serie di servizi articolati ed integrati a sostegno delle famiglie, in un contesto di promozione dello sviluppo della comunità locale e, in particolare, di una genitorialità sempre più consapevole, attraverso la proposta di interventi professionali specifici, l'impulso per la costruzione di reti di solidarietà e di iniziative di auto-mutuo-aiuto, privilegiando primariamente ed elettivamente la tutela e la protezione del minore.

Risultati

I dati sugli utenti seguiti nel 2008 dai servizi del Centro per le famiglie evidenziano un aumento generale della capacità di risposta del Consorzio alle problematiche emergenti nell'ambito della tutela dei minori.

Rispetto alle **adozioni nazionali e internazionali** è rimasto intenso il lavoro con la complessa rete di soggetti che ruota attorno a questo servizio. Il lavoro dell'équipe adozioni (che opera sui territori di Alba e Bra), infatti, si è sviluppato in diversi ambiti:

- l'attivazione dei gruppi post-adozione;
- la tenuta di colloqui informativi alle persone e alle coppie aspiranti all'adozione (30 colloqui effettuati);
- la gestione delle nuove domande di adozione (7 nel 2008) e dei bambini in abbinamento (3 a rischio giuridico e 9 adozioni internazionali);
- la consulenza alle scuole per l'inserimento dei minori adottati.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, è stato dato avvio al Progetto "Scuola – Adozione", con una serie di incontri preliminari che hanno coinvolto anche gli operatori del Consorzio Int.es.a. di Bra, gli insegnanti e i genitori adottivi.

Sono in forte crescita, invece, gli **affidamenti familiari**, e gli **inserimenti in strutture residenziali di minori e di nuclei mamma – bambino**. Come si è visto, questi servizi hanno fatto lievitare notevolmente la spesa del 2008. Crescono anche gli **incontri in luogo neutro** e gli interventi di **mediazione familiare**: segno di una crescente conflittualità che si rileva tra le famiglie del territorio.

Con riferimento agli **affidamenti familiari**, nel 2008 sono state introdotte modifiche al regolamento, in modo da venire sempre più incontro alle esigenze dei minori e delle relative famiglie affidatarie.

Sugli **inserimenti in strutture residenziali**, invece, vi sono diverse criticità: alcuni adolescenti inseriti in Comunità non hanno manifestato un positivo riscontro nell'esperienza, arrivando al rifiuto di permanere nella Comunità stessa. Queste situazioni costituiscono obiettive criticità per i nostri servizi, con difficoltà ad immaginare percorsi progettuali ulteriori, tenendo conto che la Comunità, il più delle volte, arriva al termine di svariati tentativi di supporto ai minori stessi ed alle loro famiglie nei normali ambienti di vita.

Sono in aumento anche le donne extracomunitarie che cercano di affrancarsi da situazioni familiari caratterizzate da dinamiche anche violentemente conflittuali e che accettano il transito in Comunità con i loro figli come situazione di passaggio per potersi creare un futuro nuovo.

La Tabella 38 evidenzia l'andamento del numero di utenti seguiti (quando significativo) nel corso degli ultimi tre anni.

| Servizio | Utenti seguiti | | |
|--|----------------|------|------|
| | 2006 | 2007 | 2008 |
| Adozioni nazionali ed internazionali | 30 | 29 | 27 |
| Affidamenti familiari minori | 64 | 60 | 78 |
| Inserimenti in strutture residenziali minori e mamma-bambino | 14 | 19 | 25 |
| Progetti specifici (utenti luogo neutro) | 16 | 19 | 23 |
| Servizio di "mediazione familiare" | | | 10 |

Tabella 38 – Centro servizi per le famiglie: utenti seguiti

Attività di aggregazione prevenzione e cura

Obiettivi

- Prevenire l'istituzionalizzazione dei minori, attraverso interventi educativi diretti e indiretti, che coinvolgano la famiglia come protagonista principale, in un'ottica che intende sviluppare l'integrazione sociale e la maturazione del territorio: in sintesi, prevenire e "riparare" il "disagio" con attenzione a promuovere l'"agio".
- Favorire un positivo impatto con il mondo del lavoro da parte dell'adolescente che proviene da una famiglia multiproblematica e/o che presenta disagio psico-sociale: tale finalità si persegue attraverso azioni di orientamento, accompagnamento, mediazione e consulenza.
- Avvicinare alla pratica di intervento nel "sociale" i giovani frequentanti gli ultimi anni delle scuole medie superiori e le scuole per educatori professionali, attraverso azioni di informazione e formazione.

Risultati

Nell'ambito delle Attività di aggregazione, prevenzione e cura rientrano diversi servizi connotati da una forte componente educativa. La Tabella 39 evidenzia il numero di utenti seguiti nei diversi servizi.

Anche in quest'ambito si rileva un generale incremento dei minori e dei giovani seguiti.

| Ambito di intervento | Servizio | Utenti seguiti | | |
|--|---------------------------------|----------------|------|------|
| | | 2006 | 2007 | 2008 |
| Attività di aggregazione, prevenzione e cura | Borse lavoro | 18 | 20 | 19 |
| | Centri Attività Minori (C.A.M.) | 196 | 227 | 221 |
| | Educativa Territoriale minori | 420 | 532 | 568 |
| | Estate ragazzi | 229 | 172 | 208 |

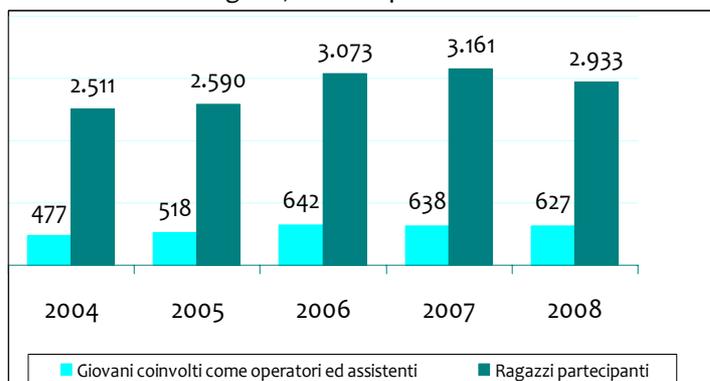
In particolare, nei Centri attività minori (CAM), rimane elevato il numero dei minori in carico al Consorzio che sono interessati dal servizio.

Tabella 39 – Attività di aggregazione, prevenzione e cura: utenti seguiti

Tuttavia, se si considera il numero di ragazzi che, pur non essendo seguiti dai servizi sociali, gravitano intorno ai centri, i numeri salgono notevolmente: nel 2008 sono stati complessivamente 695 i ragazzi che hanno avuto accesso ai CAM per le attività didattiche, di aggregazione e prevenzione in orario pomeridiano, dopo la scuola. Ad essi si aggiungono 33 ragazzi, seguiti dai servizi sociali, dei 153 contattati nell'ambito dell'**Officina pedagogica** e 63 ragazzi coinvolti nel **Progetto Morpheus**.

L'organizzazione di questi servizi e di queste iniziative è possibile grazie all'intervento di Parrocchie, associazioni di volontariato o culturali, convenzionate con il Consorzio, e tramite personale dotato di adeguata esperienza ed idonea e continua formazione. Nel 2008, pur non essendo proseguita l'esperienza di Treiso, si è collaborato per attivare un nuovo CAM a Magliano Alfieri ed uno a Barolo: quindi 17 sono i Comuni che hanno ospitato l'iniziativa fino al termine dell'anno scolastico 2007/2008.

Anche per quanto riguarda le attività di **Estate ragazzi** va segnalato un aumento dei minori seguiti, rispetto al 2007. Anche in questo caso il dato in Tabella 39 è riferito solo ai minori in difficoltà in carico al servizio sociale. Per avere un'idea più completa della dimensione e della "rete" di persone che ruota intorno ad Estate ragazzi, occorre prendere in considerazione i dati complessivi (Figura 19).



| Ragazzi partecipanti nel 2008 suddivisi per distretto | |
|---|-------|
| Alba | 1.198 |
| Corneliano d'Alba | 420 |
| Magliano Alfieri | 405 |
| Canale | 309 |
| Cortemilia | 50 |
| Grinzane Cavour | 253 |
| S.Stefano Belbo | 118 |
| Neive | 181 |

Figura 19.- Alcuni numeri di Estate Ragazzi

Vediamo come, pur non raggiungendo il picco del 2007, il numero di ragazzi partecipanti alle iniziative di **Estate ragazzi** organizzate negli 8 distretti del territorio si sia mantenuto poco al di sotto dei 3.000.

Va inoltre considerato che le iniziative di Estate ragazzi coinvolgono un numero molto elevato di giovani, sia come animatori, sia come assistenti: nel 2008 sono stati coinvolti 627 giovani. Nel corso degli anni, inoltre è cresciuto il numero di comuni aderenti al servizio: si è passati dai 23 comuni del 2005 ai 29 comuni nel 2008.

Il successo di questo servizio è merito della rete di Parrocchie, associazioni ed altre realtà che si muovono sui diversi territori per garantire l'organizzazione e la continuità degli interventi, anche ricorrendo al sostegno del Consorzio.

Va poi segnalato l'incremento dei minori seguiti con interventi di **educativa territoriale**. Nel 2008 il servizio è stato potenziato con la presenza di un educatore in più, per far fronte all'aumento di situazioni sempre più articolate e complesse. Gli interventi educativi svolti possono essere di diverso tipo:

- consulenza e sostegno al minore e alla famiglia;
- attività extrascolastiche, sportive e del tempo libero;
- attività aggregative e di socializzazione.

Molto importanti sono i diversi **progetti territoriali mirati**, sui quali non è possibile ragionare in termini di "utenza" nel senso classico del termine. Tuttavia vi rientrano iniziative in grado di creare diverse relazioni sul territorio, con la costante presenza, soprattutto da parte degli educatori del Consorzio, nella rete locale dei vari progetti/tavoli/ "Commissioni Giovani". In particolare, si segnalano alcune iniziative:

- il decennale del "Cinema VEKKIO" di Corneliano, con un grosso lavoro, coordinato dal Gruppo Abele, di rivisitazione del percorso di questi anni ed uno sguardo per il futuro;
- le serate tematiche per genitori organizzate nell'ambito del progetto "La bottega del Tempo" nel Comune di Monticello;
- una serie di serate in alcuni dei comuni del progetto Morpheus, con interventi dell'Associazione "Libera", piuttosto che con concerti di gruppi giovanili ed altre iniziative;
- la prosecuzione del progetto di collaborazione tra il Comune di Alba, il nostro Consorzio e l'Ente analogo per la gestione dei servizi socio-assistenziali di Zavidovici in Bosnia;
- la conclusione del progetto "Peer formale" presso la Scuola Enologica di Alba, e del progetto "Peer informale", presso altri istituti superiori, con un'iniziativa a fine settembre nella "Zona H" di Alba;
- il progetto "Officine Pedagogiche", nel quale non è più stato attivato lo "Spazio della Teoria", ma si è allargato lo "Spazio dell'Aggregazione", dove i due operatori di strada hanno incontrato in varie iniziative (laboratori, corsi, tornei, "spazio dell'informalità"...) più di 150 giovani.

Va infine segnalato il **Progetto LACAM**, con il quale vengono attivati progetti di tirocinio nei servizi sociali per i giovani frequentanti gli ultimi anni delle scuole medie superiori: in particolare, il Liceo delle scienze sociali ed umanistiche di Alba (a partire dalla classe III^a in poi) e l'I.I.S.S. "Piera Cillario Ferrero" di Alba indirizzo Operatore Sociale.

Nel 2008 sono stati seguiti 152 tirocini, un incremento sensibile rispetto agli anni precedenti (Tabella 40).

| | 2006 | 2007 | 2008 |
|-----------------------|------|------|------|
| Tirocinanti coinvolti | 103 | 108 | 152 |

Tabella 40 – Tirocinanti coinvolti nel progetto LACAM

Molti di essi sono stati impegnati anche come tirocinanti nelle attività di Estate Ragazzi in diversi comuni del territorio.

Assistenza domiciliare minori

Obiettivi

Fornire ai minori e alle loro famiglie aiuti presso la loro abitazione per superare situazioni di difficoltà contingente o per migliorare stati di disagio prolungato e/o cronico, soprattutto per evitare l'allontanamento dalla famiglia e l'inserimento in strutture residenziali.

Risultati

Nel 2008 si assiste ad una leggera diminuzione degli interventi. Nel complesso sono stati 69 i minori e le rispettive famiglie che hanno usufruito di interventi di assistenza domiciliare, per complessive 213 ore a settimana. Ad essi si aggiungono i beneficiari di servizi di trasporto (rilevati a partire dal 2007), per i quali il Consorzio si avvale delle convenzioni stipulate con C.V.A., Croce Rossa ed Autoamica onlus.

| Servizio | Utenti seguiti | | |
|---|----------------|------|------|
| | 2006 | 2007 | 2008 |
| <i>Servizio assistenza domiciliare minori</i> | 72 | 117 | 69 |
| <i>Trasporto minori</i> | | 81 | 53 |

Tabella 40 – Assistenza domiciliare minori: utenti seguiti

3.2.- Anziani

3.2.1.- Finalità

- Potenziare l'autonomia e promuovere il benessere socio – relazionale della persona anziana;
- Garantire interventi prestazioni di tutela nei confronti degli anziani con una forte riduzione dell'autonomia e dell'autosufficienza personali;
- Garantire la “presa in carico integrata” tra i servizi sociali e quelli sanitari, all'interno di un unico progetto individuale che risponde ai bisogni dell'anziano e della sua famiglia, nell'ambito della rete delle risorse disponibili.

La politica “Anziani” è suddivisa in cinque ambiti di intervento. La Tabella 41 evidenzia tali ambiti e l'eventuale collegamento con una o più azioni del piano di zona in cui il Consorzio risulta coinvolto.

In particolare, il Consorzio è responsabile di 8 azioni sulle 9 previste dal piano in tema di anziani.

| Ambiti di intervento | Azioni del piano di zona | Servizi del Consorzio |
|---|--------------------------|-----------------------|
| Assistenza domiciliare anziani | 2 | 6 |
| Opportunità alternative all'istituzionalizzazione degli anziani | 2 | 5 |
| Residenzialità anziani | 1 | 1 |
| Attività promozionali per presidi residenziali | 1 | 1 |
| Interventi di promozione sociale per anziani | | 3 |

Tabella 41 - Gli ambiti di intervento della politica "Anziani"

3.2.2.- Portatori di interessi



3.2.3.- Contesto di riferimento

La politica per gli Anziani è indirizzata a tutte le persone con un'età superiore ai 65 anni. Rientra in questa categoria un numero molto eterogeneo e composito di persone con bisogni ed attese assai differenti. L'innalzamento generale dei livelli di benessere e l'allungamento delle aspettative di vita hanno fatto sì che accanto alle persone anziane fragili, non autosufficienti, trovino sempre più spazio e potenzialità le persone che rientrano nella cosiddetta “terza età attiva”. Al tempo stesso cresce il numero di persone

che, prolungando la propria vita oltre gli 85 anni, necessita di un carico di assistenza più intenso e sempre più prolungato che non sempre la famiglia, da sola, è in grado di sopportare.

La trasformazione della struttura delle famiglie, da patriarcali a mononucleari, le ha rese spesso più ristrette e fragili. Ciò fa sì che l'anziano si trovi sempre più solo ad affrontare i vari problemi dell'età che avanza. Tradizionalmente erano i figli a prendersi cura dei genitori anziani, ma oggi la vistosa contrazione della natalità riduce considerevolmente il numero dei "caregivers" informali e le necessità degli anziani diventano un peso difficile da sostenere.

Inoltre, anche quando si trovano in condizioni di relativo benessere fisico, molto spesso gli anziani sperimentano disagi derivanti dalla solitudine, dalla carenza di relazioni, dalla debolezza delle reti formali ed informali di sostegno e solidarietà.

Perciò, accanto ad una rete di servizi e ad un insieme di interventi e di azioni indispensabili per mantenere una discreta qualità di vita, occorre sviluppare e sostenere interventi di integrazione e facilitazione per lo sviluppo di relazioni all'interno del proprio territorio.

L'anziano, quindi, rappresenta un grande paradosso contemporaneo: quello di una vita prolungata ma anche, il più delle volte, ritenuta inutile, ingombrante. Sconfiggere l'attuale rappresentazione negativa della vecchiaia è un'impresa culturale ed educativa, che deve coinvolgere tutte le generazioni.

52

La Tabella 42 presenta il quadro complessivo della popolazione anziana residente sul territorio del Consorzio, suddividendolo per fasce di età significative anche ai fini dell'analisi dei bisogni e della programmazione dei servizi.

Nel triennio considerato l'incidenza degli anziani rimane costante, intorno al 23%. Tuttavia va rilevato come all'interno della popolazione anziana cresca sempre più, per rilevanza, quella nella fascia di età 80 - 89 anni. Ciò comporta, ragionevolmente, che in futuro si intensificheranno sempre più i fabbisogni di assistenza da parte di una popolazione che presenta un'età sempre più elevata.

Nel 2007 gli anziani di età compresa tra 65 e 79 anni sono poco più di 16.129, in leggero calo rispetto ai due anni precedenti: all'interno di questa categoria rientrano molte persone anziane attive che, oltre a presentare fabbisogni di socialità, possono esprimere potenzialità e rappresentare una valida risorsa per le loro famiglie, ma anche per la comunità.

| Popolazione anziana per fasce d'età | Comuni consorziati | | |
|--|--------------------|---------------|---------------|
| | 2005 | 2006 | 2007 |
| Anziani 65-79 anni | 16.174 | 16.211 | 16.129 |
| Anziani 80-89 anni | 4.504 | 4.730 | 5.056 |
| Anziani 90 anni ed oltre | 1.055 | 1.040 | 1.013 |
| Totale | 21.733 | 21.981 | 22.198 |
| Incidenza anziani su popolazione residente | 22,9% | 23,0% | 22,9% |
| Incidenza sulla popolazione anziani 80-89 anni | 4,7% | 5,0% | 5,2% |
| Incidenza sulla popolazione anziani oltre i 90 anni | 1,1% | 1,1% | 1,0% |

Tabella 42 - Gli anziani residenti sul territorio del Consorzio

Da diversi anni uno dei punti cardine della politica per gli anziani è dato dalla tendenza a mantenere l'anziano nel suo ambiente di vita, supportando adeguatamente la famiglia e la rete sociale in cui vive per evitare (o comunque ritardare il più possibile) il ricovero in una struttura residenziale che, per quanto in grado di garantire un'assistenza socio-sanitaria di qualità elevata, rischia spesso di sradicare l'anziano dal proprio ambiente e dalle proprie abitudini.

Tenendo conto del fatto che le valutazioni sui fabbisogni dell'anziano (e sui conseguenti servizi cui può accedere) sono demandati a commissioni tecniche specifiche (in particolare l'Unità di Valutazione Geriatrica, UVG), è comunque interessante evidenziare la tendenza sul territorio all'utilizzo sia di servizi domiciliari che di ricoveri in struttura.

La Tabella 43 mette a confronto il numero di anziani inseriti in strutture residenziali con il numero di anziani seguiti con servizi alternativi al ricovero (assistenza domiciliare, telesoccorso, assegni di cura e buoni famiglia, centro diurno, ricovero di sollievo e altri servizi complementari, come lavanderia, pasti a domicilio, trasporti ecc.). I dati del triennio 2006 - 2008 mostrano un andamento sostanzialmente

crescente del ricorso ai servizi domiciliari: questo, presumibilmente, è da interpretare anche come il segnale del fabbisogno sempre più avvertito dalle famiglie nell'ottenere un supporto all'assistenza della persona anziana.

| Domiciliarità e istituzionalizzazione | Comuni consorziati | | |
|--|--------------------|------|------|
| | 2006 | 2007 | 2008 |
| N. anziani seguiti con servizi alternativi al ricovero | 445 | 495 | 475 |
| % su tot. anziani residenti | 2,0% | 2,3% | 2,1% |
| N. anziani inseriti in strutture residenziali | 111 | 120 | 120 |
| % su tot. anziani residenti | 0,5% | 0,5% | 0,5% |

Tabella 43 - Rapporto tra anziani seguiti con servizi domiciliari e anziani inseriti in strutture residenziali

3.2.4.- Risorse

La spesa sostenuta nel 2008 dal Consorzio per la politica "Anziani" ammonta a poco più di 1.535.000 euro, con un incremento di circa 300.000 euro rispetto al 2007 (Tabella 44). I dati del triennio ci mostrano una crescita costante e rilevante della spesa per gli inserimenti residenziali, che nel 2008 supera i 680.000 euro e rappresenta da sola quasi il 45% della spesa per gli anziani. Benché il numero di anziani seguiti sia rimasto costante, sull'incremento ha influito l'aggiornamento dei criteri di calcolo delle rette, avvenuto nel 2007 in seguito alle nuove direttive regionali, che hanno reso più gravosi i costi per il Consorzio. Inoltre la spesa dipende dalla permanenza più o meno prolungata di ogni anziano nella struttura, nei vari periodi dell'anno, e dalle richieste di integrazioni di rette che pervengono al Consorzio.

Le spese sostenute nel 2008 negli altri ambiti di intervento non sono pienamente confrontabili con quelle degli anni precedenti: ciò a causa dell'affinamento dei criteri di calcolo della spesa, che ha consentito di attribuire alcune spese (che un tempo erano conteggiate tra le "Attività di supporto" come spese generali) direttamente sui servizi che le hanno assorbite.

Va comunque rilevata la crescita delle spese per interventi alternativi al ricovero, ed in particolare le spese per assegni di cura e buoni famiglia. Rientrano in tale ambito anche le spese per il centro diurno ed i ricoveri di sollievo.

| Ambito di intervento | Spesa | | |
|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| | 2006 | 2007 | 2008 |
| Attività di supporto area anziani | € 112.354,76 | € 132.182,00 | € 41.500,00 |
| Opportunità alternative all'istituzionalizzazione anziani | € 333.607,16 | € 201.923,75 | € 360.013,43 |
| Residenzialità anziani | € 428.599,30 | € 616.385,79 | € 680.900,88 |
| Assistenza domiciliare anziani | € 243.003,70 | € 264.696,28 | € 412.566,70 |
| Interventi economici di promozione sociale per anziani | € 11.874,00 | € 11.977,00 | € 40.334,00 |
| ANZIANI - TOTALE | € 1.129.438,92 | € 1.227.164,82 | € 1.535.315,01 |

Tabella 44 - Le spese per la politica Anziani nel triennio²

La Figura 20 mostra la suddivisione della spesa per Anziani nel 2008 tra i diversi portatori di interessi, evidenziando il confronto con il 2007.

Così come già visto per "Minori e famiglia", anche in questa politica l'interlocutore decisamente più rilevante, dal punto di vista della spesa, è rappresentato dal terzo settore e dagli altri soggetti privati. Nel

² Nel 2008 sono cambiati i criteri di ripartizione della spesa sui servizi. È stato possibile, infatti, ripartire sui singoli servizi alcune spese precedentemente contabilizzate come generali (tra cui quella per il personale che lavora a scavalco su più servizi). Tuttavia tale operazione rende solo parzialmente confrontabili i dati del 2008 con quelli dei due anni precedenti.

2007 questa categoria di portatori di interessi ha assorbito circa i due terzi della spesa complessiva destinata alla politica per gli anziani. È interessante, tuttavia, notare il forte incremento della spesa destinata direttamente agli utenti, tramite assegni di cura, buoni famiglia e contributi economici. Sono soprattutto gli assegni di cura e i buoni famiglia a crescere, portando la spesa complessiva diretta agli utenti da circa 150.000 euro a circa 250.000 euro (16,3% del totale).

Al personale dipendente del Consorzio impegnato sui servizi per gli anziani sono andati 145.700 euro, mentre gli altri fornitori hanno percepito poco più di 82.700 euro: si tratta, in buona parte, di spese legate alla gestione del centro diurno anziani e ai pasti a domicilio.

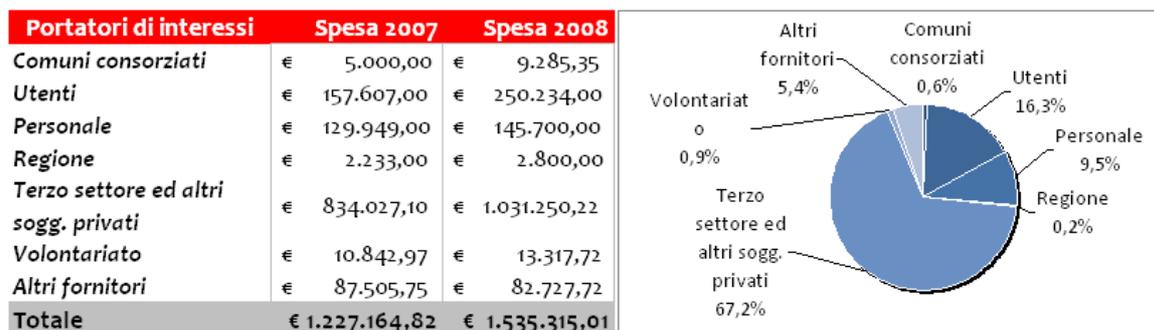


Figura 20 – La spesa per “Anziani” suddivisa per i portatori di interessi

La Tabella 45, infine, evidenzia le spese complessive sostenute nel 2008, ripartendole sui singoli servizi.

| Ambito di intervento | Servizio | Spese 2008 |
|---|---|-----------------------|
| Attività di supporto area anziani | Personale e attività di supporto | € 41.500,00 |
| Attività di supporto area anziani | | € 41.500,00 |
| Opportunità alternative all'istituzionalizzazione anziani | Assegno di cura e buono famiglia | € 209.900,00 |
| Opportunità alternative all'istituzionalizzazione anziani | Centro diurno | € 150.113,43 |
| Opportunità alternative all'istituzionalizzazione anziani | | € 360.013,43 |
| Residenzialità anziani | Inserimenti in strutture residenziali | € 680.900,88 |
| Residenzialità anziani | | € 680.900,88 |
| Assistenza domiciliare anziani | Servizio assistenza domiciliare anziani | € 341.421,34 |
| | Servizi complementari | € 57.827,64 |
| | Telesoccorso | € 5.000,00 |
| | Trasporto | € 8.317,72 |
| Assistenza Domiciliare anziani | | € 412.566,70 |
| Interventi economici di promozione sociale anziani | Contributi di assistenza economica | € 40.334,00 |
| Interventi economici di promozione sociale anziani | | € 40.334,00 |
| ANZIANI - TOTALE | | € 1.535.315,01 |

Tabella 45 – La spesa per la politica “Anziani” articolata per singoli servizi

3.2.5.- Risultati conseguiti

Attività promozionali per presidi residenziali

Obiettivi

Incentivare la diversificazione dell’offerta di servizi da parte dei presidi residenziali per anziani, dall’accoglienza diurna o notturna, al centro diurno, al ricovero di sollievo, alla fornitura di pasti, a prestazioni domiciliari, sempre a partire da una costante ricerca di miglioramento della qualità assistenziale.

Risultati

In collaborazione con alcune strutture del territorio sono attivati servizi di pasti a domicilio, che si sono aggiunti agli interventi di supporto infermieristico (prelievi, medicazioni...) che venivano realizzati già negli anni precedenti.

Molto importante è stato realizzare la prima annualità del corso di formazione inerente sul metodo "Palestra di Vita", avviato con finanziamento provinciale, e rivolto agli Operatori Socio – Sanitari delle strutture che operano sul nostro territorio: hanno aderito 20 strutture su 28, e dopo i primi incontri rivolti a tutto il personale hanno iniziato il percorso specifico 55 operatori. Il corso è stato condotto da uno psicologo dipendente del Consorzio di Cuneo, che insieme ad un gruppo di suoi collaboratori ha portato l'esperienza positiva già realizzata presso le strutture residenziali per anziani del Consorzio del Cuneese.

Opportunità alternative all'istituzionalizzazione anziani

Obiettivi

Ritardare o evitare il ricovero non volontario di persone adulte ed anziane presso presidi residenziali, e prevenire stati di emarginazione e di solitudine.

Risultati

Il **centro diurno** di Alba è stato frequentato da poco più di una ventina di anziani. Nel corso dell'anno sono stati effettuati 7 nuovi inserimenti, mentre due persone sono decedute ed un'altra è stata dimessa per l'impossibilità a frequentare ancora stante il peggioramento delle sue condizioni.

È cresciuto, invece, il ricorso, da parte delle famiglie, ad **assegni di cura e buoni famiglia**: nel 2008 sono state 69 le famiglie a beneficiare di questi interventi.

Per quanto riguarda i buoni famiglia, si è verificato un aumento delle domande, ma molte non possono essere soddisfatte per la mancanza dei requisiti richiesti.

Per gli assegni di cura, l'incremento è invece dovuto alle maggiori possibilità di regolarizzazione delle assistenti familiari. È aumentata la casistica di chi, per poter assistere il proprio familiare, necessita di 2 assistenti familiari: ciò a causa sia della gravità della situazione, sia del fatto che entrambi i coniugi hanno bisogno di assistenza.

Proprio per rispondere all'aumentata richiesta di assistenti familiari, nel 2007 era stato avviato il Progetto **"Dalla badanza alla cura"**, un corso di formazione al quale hanno partecipato 32 assistenti familiari, di cui 12 a Bra e 20 ad Alba.

Il corso si è concluso a giugno, ed alcune delle partecipanti si sono successivamente iscritte al percorso per diventare Operatore Sociosanitario, traendo vantaggio dal percorso formativo fatto con il progetto.

Altre hanno trovato differenti occupazioni, tra le quali l'assistenza alle persone anziane, che le impegna sia part time, sia a tempo pieno. Tuttavia è sempre più difficile reperire la disponibilità a prestare l'assistenza sia di giorno che di notte, anche secondo i riscontri dell'associazione "Migrantes", che finora è quella che ha sempre reperito la maggioranza di assistenti familiari.

Fanno ancora fatica, invece, a decollare i **ricoveri di sollievo**. Le difficoltà maggiori consistono nel trovare sempre la struttura disponibile per il periodo che le famiglie scelgono, stante la obiettiva difficoltà delle strutture a tenere disponibili posti vuoti in mancanza di richieste continuative, seppure per periodi di

tempo limitati. Molte strutture hanno una lista di attesa per l'accoglienza residenziale, e naturalmente privilegiano tale modalità.

La Tabella 46 evidenzia il numero degli utenti seguiti nel triennio con i servizi alternativi al ricovero in struttura.

| Servizio | Utenti seguiti | | |
|----------------------------------|----------------|------|------|
| | 2006 | 2007 | 2008 |
| Assegno di cura e buono famiglia | 46 | 54 | 69 |
| Centro diurno | 22 | 23 | 24 |
| Ricoveri di sollievo | 3 | 3 | 7 |

Tabella 46 – Opportunità alternative all'istituzionalizzazione: utenti seguiti³

³ Il dato relativo ai ricoveri di sollievo fa riferimento alle persone autorizzate dall'Asl, nel corso dell'anno, a richiedere un ricovero temporaneo presso le strutture residenziali del territorio. Non è detto, tuttavia, che tutti abbiano concretamente usufruito del servizio: potrebbero esserci utenti che, pur avendo l'autorizzazione, non hanno trovato il posto presso le strutture nel periodo di cui avevano bisogno. Questa informazione, però, non è rilevabile dal Consorzio.

Residenzialità anziani

Obiettivi

Sostenere il cittadino anziano che necessita di essere ospitato presso un presidio residenziale, a causa del ridursi della sua autosufficienza, per cause socio-sanitarie.

Risultati

Gli anziani inseriti in strutture residenziali si sono mantenuti stabili nel triennio. Tuttavia le domande per ottenere l'integrazione delle rette per la permanenza in struttura sono aumentate: ciò perché negli ultimi due anni, con le nuove direttive regionali, le rette sono arrivate a 73 € per le strutture RAF e a 90 € per le RSA, in cambio di un'elevazione del livello dell'accoglienza residenziale generalizzato.

Anche se non tutte le nostre strutture convenzionate hanno ottenuto il diritto ad elevare gli importi delle rette giornaliere, gli aumenti sono stati comunque considerevoli e molte persone non riescono a sostenerli.

| Servizio | Utenti seguiti | | |
|---------------------------------------|----------------|------|------|
| | 2006 | 2007 | 2008 |
| Inserimenti in strutture residenziali | 111 | 120 | 112 |

Tabella 47 – Residenzialità anziani: utenti seguiti

56

Assistenza domiciliare anziani

Obiettivi

Fornire al cittadino aiuti presso la sua abitazione per superare situazioni di difficoltà contingente o per migliorare stati di disagio prolungato e/o cronico, soprattutto per evitare ricoveri non volontari o per ritardarne la necessità: offrire i necessari supporti per evitare istituzionalizzazioni precoci o involuzioni psico-sociali.

Risultati

Nel 2008 sono state seguite 338 persone con il **servizio di assistenza domiciliare**: oltre agli anziani, sono state considerate le persone adulte che, pur non raggiungendo i 65 anni di età, presentano le patologie tipiche degli anziani. La maggior parte degli utenti risiede ad Alba, città nella quale è più agevole continuare a vivere a casa con l'ausilio di assistenti personali, grazie anche alla presenza di servizi comodi (medico di base, pasti a domicilio, casa riscaldata, ecc.).

È stato potenziato il servizio dei **pasti a domicilio**, estendendolo anche al territorio di Govone, grazie ad un accordo di programma fra il Comune, la Casa di Riposo di Govone ed il Consorzio. L'accordo prevede che siano i volontari a farsi carico del trasporto, mentre la Casa di Riposo confeziona i pasti e il Consorzio si occupa della parte amministrativa.

Un percorso analogo è in corso di studio anche per il Comune di Monticello d'Alba. Rimane stabile nel tempo la richiesta per gli altri servizi complementari all'assistenza domiciliare. Sono state rinnovate le convenzioni per i servizi di **telesoccorso** (con l'associazione "Serenità via cavo") e di **trasporto** (con il C.V.A., la Croce Rossa ed Autoamica Onlus).

| Ambito di intervento | Servizio | Utenti seguiti | | |
|--------------------------------|---------------------------------|----------------|------|------|
| | | 2006 | 2007 | 2008 |
| Assistenza Domiciliare anziani | Servizio assistenza domiciliare | 322 | 346 | 307 |
| | Servizi complementari | 104 | 58 | 67 |
| | Telesoccorso | 28 | 17 | 20 |
| | Trasporto | | 89 | 75 |
| Assistenza Domiciliare anziani | | 454 | 510 | 469 |

Tabella 48 – Assistenza domiciliare anziani: utenti seguiti⁴

⁴ I dati relativi a questi servizi comprendono anche utenti adulti di età inferiore ai 65 anni, che tuttavia manifestano già patologie tipiche della popolazione anziana.

Interventi economici di promozione sociale anziani

Obiettivi

Supportare la persona anziana per uno stile di vita il più possibile autonomo e soddisfacente in termini socio-sanitari e psico-sociali, anche tramite l'erogazione di contributi in denaro.

Risultati

Rientrano in quest'ambito i contributi di assistenza economica di diverso tipo:

- contributi continuativi, per garantire livelli minimi di sussistenza (casa, vestiario, alimentazione);
- contributi straordinari, a sostegno di esigenze impreviste e perlopiù urgenti;
- piccoli prestiti, a favore di persone in attesa di liquidazione di prestazioni previdenziali;
- contributi a sostegno di progetti volti a garantire l'autonomia della persona e del nucleo familiare.

A ciò si aggiunge la fornitura di beni di prima necessità, come generi alimentari, vestiti, le spese mediche, ecc. Nel 2008 è sceso leggermente il numero di anziani destinatari di interventi di sostegno economico.

| Servizio | Utenti seguiti | | |
|--------------------------------------|----------------|------|------|
| | 2006 | 2007 | 2008 |
| Contributi di assistenza economica | 138 | 79 | 53 |
| Fornitura di beni di prima necessità | | 68 | 64 |

Tabella 49 – Interventi economici di promozione sociale anziani: utenti seguiti

Oltre agli interventi economici, un ruolo importante per la promozione sociale è esercitato dai laboratori aperti per gli anziani. Nei laboratori vengono seguiti anziani in difficoltà, segnalati ai servizi sociali. Ma spesso le iniziative coinvolgono anche persone anziane che prestano la loro opera come volontari. I laboratori, quindi, diventano un'occasione di aggregazione. Nel 2008 i laboratori aperti sono stati attivati in quattro sedi ed hanno coinvolto complessivamente 89 anziani, dei quali 20 seguiti dal servizio sociale (Tabella 50).

| Laboratori aperti per anziani | Totale anziani coinvolti | Anziani seguiti dal Consorzio | Altri anziani coinvolti |
|-------------------------------|--------------------------|-------------------------------|-------------------------|
| Magliano Alfieri | 29 | 6 | 23 |
| Vaccheria | 31 | 9 | 22 |
| Monforte d'Alba | 17 | 3 | 14 |
| Grinzane Cavour | 12 | 2 | 10 |
| TOTALE | 89 | 20 | 69 |

Tabella 50 – I laboratori aperti per anziani: partecipanti e volontari

3.3.- Disabili

3.3.1.- Finalità

- Garantire i necessari percorsi riabilitativi, assistenziali e di integrazione sociale, sostenendo il percorso di vita del disabile e il lavoro di cura della rete familiare;
- Mantenere una rete consolidata di servizi tra loro coordinati con l'obiettivo di rispondere alla globalità dei bisogni della persona con handicap secondo un progetto educativo individualizzato;
- Prevenire l'istituzionalizzazione, sostenere la famiglia e promuovere la vita indipendente della persona disabile, garantendone la cura e l'assistenza a supporto o in sostituzione della famiglia;
- Ricercare uno stretto raccordo con i Servizi sanitari dell'ASL sui diversi fronti che vedono coinvolti i due enti secondo le rispettive competenze.

58

La politica "Disabili" è suddivisa in sei ambiti di intervento. La Tabella 51 evidenzia tali ambiti e l'eventuale collegamento con una o più azioni del piano di zona in cui il Consorzio risulta coinvolto. In particolare, il Consorzio è responsabile di 6 azioni e soggetto coinvolto in quasi tutte le 16 previste dal piano in tema di disabili.

| Ambiti di intervento | Azioni del piano di zona | Servizi del Consorzio |
|---|--------------------------|-----------------------|
| Assistenza domiciliare disabili | | 3 |
| Interventi di tutela per i disabili alternativi alla famiglia d'origine | 2 | 3 |
| Interventi educativi per disabili | 3 | 7 |
| Sostegno alle autonomie | 2 | 4 |
| Interventi economici di promozione sociale per disabili | | 2 |
| Inserimenti lavorativi e terapie occupazionali per disabili | | 1 |

Tabella 51 - Gli ambiti di intervento della politica "Disabili"

3.3.2.- Portatori di interessi



3.3.3.- Contesto di riferimento

La politica per i disabili assorbe un volume sempre maggiore di spese del Consorzio. È il segnale dello sviluppo di una sensibilità sempre più attenta alle esigenze della disabilità, ma anche di un insieme di problematiche che si presentano con frequenza sempre maggiore sul territorio. Un'idea più completa della crescita complessiva del fenomeno della disabilità, può essere ricavata dalla Banca dati regionale "Passaporto delle abilità", nella quale vengono monitorate annualmente le domande presentate sul

| Domande presentate e convalidate | 2006 | 2007 | 2008 |
|------------------------------------|------------|------------|------------|
| Invalidità civile | 326 | 340 | 353 |
| Inserimenti lavorativi (Lg. 68/99) | 60 | 67 | 51 |
| Handicap (Lg. 104/92) | 227 | 254 | 321 |
| Sordomuti | 2 | 1 | 1 |
| Ciechi | 33 | 35 | 62 |
| Totale | 648 | 697 | 788 |

territorio per l'ottenimento di certificazioni legate al riconoscimento di condizioni di disabilità (Tabella 52). È opportuno precisare il significato dei dati qui rappresentati: essi riguardano il numero di richieste presentate ogni anno, e non il numero di persone che hanno presentato tali richieste.

Tabella 52 – La disabilità sul nostro territorio: n. di richieste presentate e convalidate per certificazioni legate alla disabilità (Fonte: Banca dati PABI, "Passaporto delle abilità", Regione Piemonte)

Una persona potrebbe avere presentato più richieste per la medesima certificazione nello stesso anno. Al tempo stesso, la medesima persona potrebbe avere presentato domanda per più certificazioni nel medesimo anno. Inoltre una persona può avere richiesto certificazioni nell'arco di più anni di riferimento. Infine, la banca dati presenta le domande di certificazione presentate e convalidate, e non le certificazioni rilasciate.

Detto ciò, i dati presentati possono fornire un quadro di riferimento comunque significativo sul fenomeno della disabilità nel nostro territorio. È evidente, per esempio, la forte crescita delle domande presentate per l'ottenimento della certificazione di handicap ex L. 104/92: dalle 227 domande presentate nel 2006 si è passati alle 321 del 2008 (nel 2005 erano 141).

Le domande per la certificazione di handicap, quindi, si avvicinano a quelle legate all'ottenimento della certificazione di invalidità civile, che rimangono comunque le più diffuse con 353 richieste nel 2008: è bene precisare che in questa casistica sono state considerate solo le richieste presentate da minori o adulti invalidi, mentre non sono state conteggiate le persone anziane (età superiore ai 65 anni).

In diminuzione, invece, è l'andamento delle richieste delle certificazioni per gli inserimenti lavorativi mirati (L. 68/99), mentre è sorprendente il raddoppio delle domande di riconoscimento della condizione di cieco civile.

La Figura 21 presenta il numero di certificazioni legate a condizioni di disabilità che sono attualmente valide sul nostro territorio.

Il dato, aggiornato al 31 marzo 2009, mostra come quasi la metà delle certificazioni siano relative all'invalidità civile. La seconda tipologia più diffusa è la certificazione di handicap ex L. 104/92, per la quale abbiamo già rilevato la forte crescita delle domande presentate ogni anno: attualmente sono 902 le certificazioni valide, rispetto alle 628 rilevate al 31 maggio 2008.

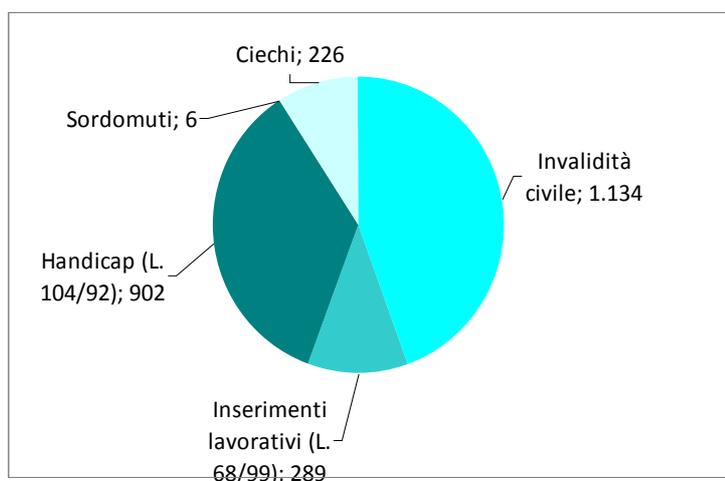


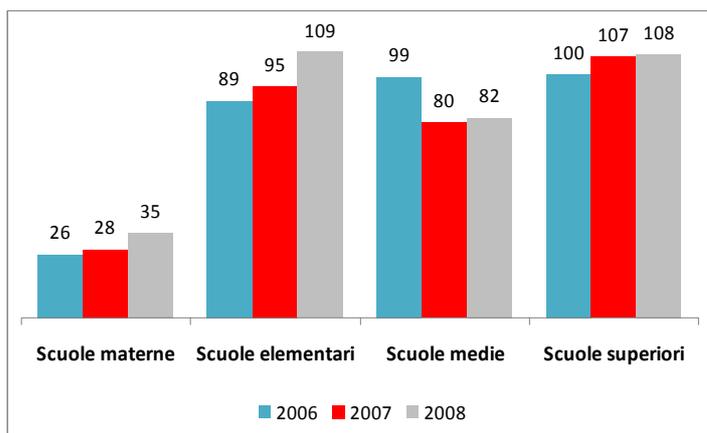
Figura 21 – Le certificazioni legate a condizioni di disabilità valide al 31 marzo 2009

Seguono le certificazioni rilasciate ai fini degli inserimenti lavorativi (289) e quelle per la condizione di cieco civile (226). Poco rilevanti, numericamente parlando, le certificazioni inerenti la condizione di sordomuto (6).

Lo sviluppo di una gamma di servizi sociali completa ed efficace per i disabili presuppone un forte raccordo non solo con gli aspetti più strettamente sanitari, ma anche (in un'ottica di crescita e sviluppo educativo) con le strutture scolastiche e il mercato del lavoro, al fine di permettere una costruttiva integrazione sociale anche dopo la frequenza scolastica.

Per questo sono importanti alcuni dati che evidenziano il rapporto tra disabili, scuola e mondo del lavoro.

La Tabella 53 mostra il numero di persone disabili che hanno frequentato le scuole del territorio negli ultimi tre anni. I dati mostrano una crescita nel numero di bambini disabili che vengono conosciuti e seguiti sin dalla scuola materna. Nel 2008 sono stati 35 i bambini disabili che hanno frequentato la scuola



materne. Una crescita rilevante si è verificata anche presso le scuole elementari, dove i bambini disabili seguiti sono stati 109 (rispetto ai 95 del 2007). Analizzando i dati del triennio, è in controtendenza il dato sui ragazzi disabili presenti nelle scuole medie, mentre è in leggera crescita il numero di ragazzi che frequentano le scuole superiori. Quest'ultimo potrebbe essere interpretato come un segnale di come l'istruzione stia diventando un'opportunità di crescita e di integrazione concreta anche oltre la fascia di età dell'obbligo scolastico.

Tabella 53 - Disabili che frequentano le scuole (Fonte: Regione Piemonte, Settore Edilizia scolastica, rilevazione scolastica)

Per quanto riguarda il rapporto dei disabili con il mondo del lavoro possono essere utili alcuni dati di contesto forniti dal Centro per l'impiego di Alba - Bra (Tabella 54).

Gli ultimi anni evidenziano una situazione sostanzialmente stabile per quanto riguarda il numero di persone iscritte al Centro per l'impiego nelle liste per l'accesso al lavoro tramite la L. 68/99 (legge che disciplina l'assunzione obbligatoria di persone disabili). A fronte di ciò, nel 2008 il numero di nuove

| Disabili e mercato del lavoro | 2006 | 2007 | 2008 |
|-------------------------------------|------|------|------|
| Nuove iscrizioni nell'anno | 99 | 114 | 55 |
| Persone iscritte al 31/12 dell'anno | 419 | 438 | 439 |
| Procedure di assunzione | 120 | 103 | 120 |
| Disabili avviati al lavoro | 52 | 70 | 71 |

iscrizioni si è dimezzato rispetto agli anni 2006 e 2007. A fronte delle 55 nuove iscrizioni, tuttavia, vanno registrate le 120 procedure di assunzione attivate. I disabili avviati al lavoro, invece sono stati 71, un dato in linea con quello già rilevato nel 2007.

Tabella 54 - Disabili inseriti nel mondo del lavoro

Il rapporto tra persone iscritte al centro per l'impiego e persone effettivamente avviate ogni anno al lavoro conferma anche per il 2008 la difficoltà nel trovare sbocchi per esperienze lavorative da parte dei disabili.

I dati fin qui considerati evidenziano la crescita del fenomeno della disabilità, e dei relativi fabbisogni, soprattutto dal punto di vista quantitativo: crescono le richieste di riconoscimento delle condizioni di disabilità, cresce la presenza di persone disabili nelle scuole, rimane sostanzialmente costante il numero di persone disabili alla ricerca di opportunità di inserimento lavorativo.

Accanto a questi aspetti occorre poi rilevare l'aumento della "qualità" e della "complessità" delle risposte che vengono richieste alle istituzioni e a tutti i soggetti impegnati nella rete dei servizi.

Problematiche che riguardano sia la persona disabile stessa che la sua ricerca di un progetto di vita indipendente, grazie al supporto della rete sociale: conta molto la capacità di leggere in modo diverso i bisogni del singolo, e soprattutto trovare risposte distinte per chi nasce disabile e per chi lo diviene nel corso della vita.

I risultati del confronto sul bilancio sociale 2007, avvenuto con i portatori di interessi del tavolo tematico sulla disabilità in occasione della definizione della programmazione del Consorzio per il 2009 – 2011, confermano sostanzialmente queste tendenze.

I bisogni del disabile e della sua famiglia richiedono sempre più un percorso di supporto e di accompagnamento che cominci fin dalla nascita, per poi prevedere risposte concrete anche nel momento in cui il disabile diviene adulto e i genitori, invecchiando, non sono più in grado di sostenere il carico di lavoro necessario per la sua cura.

3.3.4.- Risorse

La spesa sostenuta nel 2008 dal Consorzio per la politica “Disabili” ammonta a poco più di 2.500.000 euro (Tabella 55).

Nell’arco degli ultimi tre anni la spesa è continuata ad aumentare: nel 2008 la crescita è dovuta essenzialmente agli interventi di tutela alternativi alla famiglia di origine, agli interventi educativi ed ai servizi di sostegno alle autonomie, nei quali rientrano i progetti di vita indipendente.

Nel primo ambito rientrano servizi quali **gli affidamenti familiari e gli inserimenti in strutture residenziali**. Sono soprattutto questi ultimi a incidere sulla spesa complessiva (nel 2008 poco meno di 830.000 euro) e a registrare l’incremento più significativo (nel 2005 erano pari a 504.000 euro). Ma crescono progressivamente anche le risorse destinate agli affidamenti familiari: (da poco meno di 63.000 euro nel 2005 a poco più di 111.000 euro nel 2008): l’incremento è dovuto all’approvazione della nuova Delibera di Giunta Regionale sugli affidamenti familiari, la quale ha previsto l’aumento (fino ad un massimo del doppio) del contributo corrisposto alla famiglia affidataria di un disabile. Ciò ha fatto lievitare notevolmente la spesa per gli affidi già in essere. A ciò occorre aggiungere che, soprattutto in alcuni casi particolari, l’affidamento rappresenta l’unica modalità per attivare progetti a favore di persone che, pur non avendo i requisiti per essere inserite in una struttura residenziale, non sono in grado di affrontare in autonomia la vita presso la propria abitazione: spesso questi affidi si accompagnano alla definizione di una rete di interventi complementari che, tuttavia, finiscono per incidere pesantemente sui costi complessivi. Tra gli interventi educativi la maggior parte della spesa si concentra sui centri diurni: sono compresi sia **centri diurni a gestione diretta** (“Pin Bevione” e “Punto e virgola”), sia quelli a gestione indiretta. Nel 2008 è stato possibile affinare i criteri di calcolo della spesa sui singoli servizi, arrivando a ripartire alcune spese che nei due anni precedenti erano state conteggiate come spese generali tra le “Attività di supporto”: tra queste figurano anche le spese del personale ed altre spese che è stato possibile attribuire ai centri diurni ed altri servizi specifici. Ciò spiega, almeno in parte, l’enorme differenza tra i dati del 2008 e quelli dei due anni precedenti.

Crescono fortemente gli **interventi di sostegno alle autonomie**. La maggior parte della spesa, in quest’ambito, è assorbita dai progetti di vita indipendente, che nel 2008 hanno superato i 195.000 euro. Vi rientrano, inoltre, gli interventi a favore dei disabili sensoriali e progetti di promozione sociale realizzati con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato.

| Ambito di intervento | Spesa | | |
|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| | 2006 | 2007 | 2008 |
| Attività di supporto area disabili | € 461.825,21 | € 409.099,00 | € 62.752,68 |
| Interventi di tutela per i disabili alternativi alla famiglia d'origine | € 710.962,07 | € 840.015,92 | € 939.989,81 |
| Interventi educativi per disabili | € 414.854,23 | € 522.415,49 | € 904.965,54 |
| Sostegno alle autonomie | € 131.781,92 | € 10.593,95 | € 323.495,47 |
| Assistenza domiciliare disabili | € 74.893,26 | € 84.524,25 | € 156.000,92 |
| Interventi economici di promozione sociale per disabili | € 111.985,00 | € 182.389,24 | € 72.080,00 |
| Inserimenti lavorativi e terapie occupazionali per disabili | € 54.221,00 | € 62.391,00 | € 67.730,00 |
| DISABILI - TOTALE | € 1.960.522,69 | € 2.111.428,85 | € 2.527.014,42 |

Tabella 55 – Le spese per la politica Disabili nel triennio⁵

⁵ Nel 2008 sono cambiati i criteri di ripartizione della spesa sui servizi. È stato possibile, infatti, ripartire sui singoli servizi alcune spese precedentemente contabilizzate come generali (tra cui quella per il personale che lavora a scavalco su più servizi). Tuttavia tale operazione rende solo parzialmente confrontabili i dati del 2008 con quelli dei due anni precedenti.

La Figura 22 mostra la suddivisione della spesa per Disabili nel 2008 tra i diversi portatori di interessi. Anche in questa politica il terzo settore gioca un ruolo preminente nella destinazione delle risorse da parte del Consorzio: nel 2008 questa categoria di portatori di interessi ha assorbito poco meno del 54% della spesa complessiva destinata alla politica per i disabili. Anche in questo caso, così come per gli anziani, la voce di spesa preminente è rappresentata dalle integrazioni di rette per gli inserimenti in strutture residenziali (poco meno di 830.000 euro). Le altre spese sono relative agli appalti di servizi educativi e domiciliari diversi.

Tra gli altri portatori di interessi, emerge il forte incremento delle somme destinate direttamente agli utenti: rispetto ai quasi 245.000 euro del 2007, nel 2008 si è arrivati a sfiorare i 430.000 euro (pari al 16,9% della spesa complessiva per i disabili), suddivise tra progetti di vita indipendente, contributi economici, borse lavoro, interventi per disabili sensoriali ed altre somme.

La quota di risorse destinata al volontariato è costituita in buona parte dai contributi erogati a sostegno delle famiglie affidatarie (circa 111.000 euro). Il resto della spesa è costituito dai rimborsi alle associazioni di volontariato che si occupano di trasporti per i disabili.

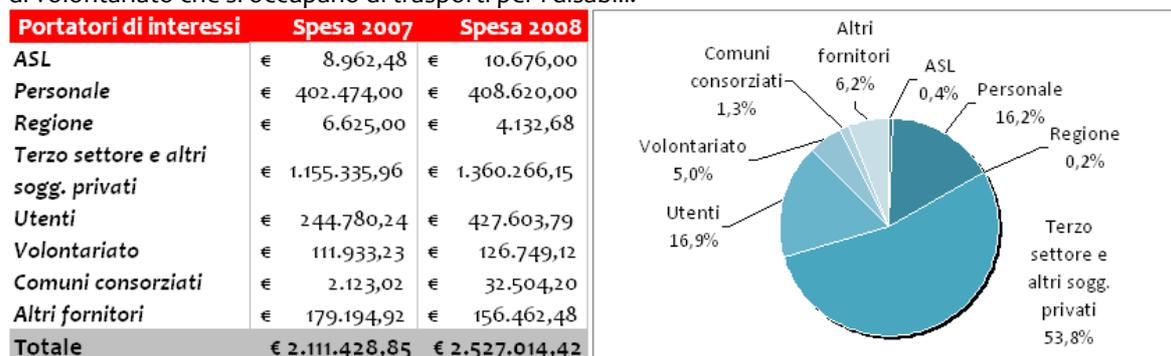


Figura 22 – La spesa per “Disabili” suddivisa per i portatori di interessi

La Tabella 56, infine, evidenzia le spese complessive sostenute nel 2008, ripartendole sui singoli servizi.

| Ambito di intervento | Servizio | Spese 2008 |
|---|--|-----------------------|
| Attività di supporto area disabili | Personale e attività di supporto | € 62.752,68 |
| Attività di supporto area disabili | | € 62.752,68 |
| Interventi di tutela per i disabili, alternativi alla famiglia di origine | Affidamenti familiari disabili | € 111.268,20 |
| | Inserimenti in strutture residenziali | € 828.721,61 |
| Interventi di tutela per i disabili, alternativi alla famiglia di origine | | € 939.989,81 |
| Interventi educativi per disabili | Inserimenti in centri diurni per disabili | € 790.883,08 |
| | Educativa territoriale per disabili (16-64 anni) | € 114.082,46 |
| Interventi educativi per disabili | | € 904.965,54 |
| Sostegno alle autonomie | Interventi per disabili sensoriali | € 115.165,00 |
| | Progetti "Vita indipendente" | € 195.657,79 |
| | Progetto N.P.I. | € 10.676,00 |
| | Sportello Informadisabili | € 1.996,68 |
| Sostegno alle autonomie | | € 323.495,47 |
| Assistenza domiciliare disabili | Contributi economici per A.D. disabili gravi | € 40.520,00 |
| | Servizio assistenza domiciliare disabili | € 107.794,42 |
| | Trasporto disabili | € 7.686,50 |
| Assistenza domiciliare disabili | | € 156.000,92 |
| Interventi economici di promozione sociale disabili | Contributi di assistenza economica | € 72.080,00 |
| Interventi economici di promozione sociale disabili | | € 72.080,00 |
| Inserimenti lavorativi e terapie occupazionali per disabili | Servizio inserimenti lavorativi | € 67.730,00 |
| Inserimenti lavorativi e terapie occupazionali per disabili | | € 67.730,00 |
| DISABILI - TOTALE | | € 2.527.014,42 |

Tabella 56 – La spesa per la politica “Disabili” articolata per singoli servizi

3.3.5.- Risultati conseguiti

Interventi di tutela per i disabili alternativi alla famiglia di origine

Obiettivi

Promuovere ogni intervento di protezione socio-sanitaria utile a favorire la migliore evoluzione personale del disabile.

Risultati

Cresce il numero degli utenti seguiti con queste tipologie di servizi. Gli **affidamenti familiari** rimangono ancora un servizio in fase di sviluppo, sebbene raccolga un numero via via crescente di utenti. Nel 2008 sono stati seguiti 20 minori ed adulti disabili.

Anche gli **inserimenti in strutture residenziali** crescono: nel 2008 sono stati 83 i disabili inseriti in strutture residenziali, la maggior parte delle quali convenzionate con il Consorzio.

Nel corso dell'anno sono stati inseriti in regime convenzionato 2 utenti, già ospiti della "Piccola Casa Divina Provvidenza", presidio R.A.F. dove in realtà gli utenti già erano inseriti da molti anni e per i quali non era prevista alcuna partecipazione pubblica al costo della retta. Nel mese di giugno l'A.S.L. CN2 ed il Consorzio hanno stipulato la convenzione con la Casa Famiglia "l'Accoglienza" di Diano d'Alba, che ha consentito ai due ospiti disabili, utenti del Consorzio, di entrare in regime di convenzione a partire dal mese di luglio.

Va segnalato inoltre l'avvio del progetto di costruzione di un nuovo nucleo RAF per 20 posti nel Comune di Piobesi d'Alba: la Regione Piemonte ha approvato il progetto proposto dall'IPAB "Casa mia", assegnando un cospicuo finanziamento, dando la possibilità di avviare i lavori di ristrutturazione a fine 2008.

| Servizio | Utenti seguiti | | |
|---------------------------------------|----------------|------|------|
| | 2006 | 2007 | 2008 |
| Affidamenti familiari disabili | | 2 | 20 |
| Inserimenti in strutture residenziali | 80 | 76 | 83 |

Tabella 57 – Interventi di tutela per i disabili: utenti seguiti

Interventi educativi per i disabili

Obiettivi

Predisporre interventi individualizzati per supportare la persona e la sua famiglia nel percorso di vita il più possibile autonomo, in armonia con le potenzialità e le scelte della persona stessa, il tutto in un'ottica di integrazione con gli altri servizi e con la comunità locale.

Risultati

Nel 2008 sono state seguite 88 persone disabili nei **centri diurni** a gestione diretta e in quelli convenzionati con il Consorzio. Nel Centro diurno "Pin Bevione" si è cominciato a lavorare per la dimissione di alcuni utenti "anziani", che già vivono in un presidio residenziale, al fine di inserire utenti più giovani che vivono in famiglia e per i quali le attività del Centro possono costituire una risorsa più adeguata per l'autonomia ed un sollievo per i genitori.

Per quanto riguarda l'**educativa territoriale**, nel mese di agosto il servizio è stato esternalizzato alla cooperativa "Progetto Emmaus" di Alba: il capitolato prevede interventi a favore delle persone disabili, nella forma di servizi di assistenza alla comunicazione per sordo-ciechi, di assistenza socio-educativa e di assistenza domiciliare, oltre a servizi di supporto alla domiciliarità con operatori non professionalizzati.

| Servizio | Utenti seguiti | | |
|--|----------------|------|------|
| | 2006 | 2007 | 2008 |
| Inserimenti in centri diurni per disabili | 90 | 81 | 88 |
| Educativa territoriale per disabili adulti | 42 | 18 | 40 |
| Laboratori aperti disabili | | 27 | 25 |

Tabella 58 – Interventi educativi per i disabili: utenti seguiti

Il nuovo modello organizzativo del servizio di educativa territoriale dovrebbe poter garantire:

- un miglior soddisfacimento dei bisogni dell'utenza disabile;
- una maggiore flessibilità nell'adattamento alle variazioni dei bisogni espressi dal territorio;
- la sperimentazione di risposte nuove a bisogni che diventano sempre più articolati.

Vanno infine segnalati i **laboratori aperti per disabili**. Nel 2008 sono stati attivati 2 laboratori a cadenza settimanale per 25 disabili adulti che non sono inseriti in Centro Diurno. Ciascun laboratorio prevede una o due aperture settimanali con attività per la socializzazione e il mantenimento dell'autonomia personale. Per alcune delle persone inserite, il laboratorio è una alternativa al centro diurno, poiché si tratta di persone con disabilità grave la cui famiglia ha da tempo chiesto l'inserimento in presidio semiresidenziale, ma attualmente non ci sono posti disponibili. Diversamente la frequenza al laboratorio risponde ad esigenze specifiche della singola persona soprattutto in relazione al bisogno di socializzazione.

Anche i laboratori, a partire dal mese di agosto, sono stati esternalizzati alla Cooperativa "Progetto Emmaus", nell'ambito del capitolato predetto.

Sostegno alle autonomie

Obiettivi

Supportare la persona disabile, garantendole uno stile di vita il più possibile autonomo e soddisfacente in termini socio-sanitari e psico-sociali, tramite una serie articolata di servizi e di interventi specifici:

- piani di intervento a favore di disabili sensoriali;
- progetti di "Vita indipendente", promossi sulla base delle linee guida generali della Regione Piemonte;
- collaborazioni con i Servizi di Neuropsichiatria e Psicologia dell'ASL per armonizzare le loro progettazioni al fine di dare continuità ai progetti finanziati ex L. 104/92;
- sportello Informa disabili.

Risultati

Nel 2008 è stata data piena attuazione agli **interventi a favore dei disabili sensoriali**, che precedentemente erano di competenza provinciale. Si tratta sostanzialmente dei servizi di interpretariato per non udenti e di accompagnamento per non vedenti, che vengono garantiti mediante progetti di assistenza alla comunicazione in ambito scolastico.

Anche gli interventi a favore dei disabili sensoriali, a partire dal mese di agosto, sono rientrati tra i servizi per disabili appaltati alla cooperativa "Progetto Emmaus" di Alba, insieme agli interventi educativi ed ai servizi di assistenza domiciliare.

È stata data continuità ai progetti **"Vita indipendente"**: i beneficiari delle somme stanziare nell'ambito dei progetti hanno la possibilità di assumere assistenti personali per l'accompagnamento a scuola, all'università o sul luogo di lavoro, nonché per l'affiancamento in attività socializzanti nel tempo libero (viaggi, corsi di computer, ecc.).

Grazie ai **progetti N.P.I.**, invece, è stato possibile garantire la consulenza per l'utilizzo di ausili informatici per i disabili in età scolare, tramite una collaborazione con gli specialisti del Servizio di Neuropsichiatria infantile dell'ASL CN2.

I progetti "Vita indipendente" e i progetti "N.P.I." sono finanziati con fondi regionali. Come già evidenziato nella sezione 2 analizzando le entrate del Consorzio (Par. 2.3.1.-), nel 2008 sono cambiate le modalità di finanziamento dei progetti finalizzati da parte della Regione (progetti ex. Lg. 104/92 e Lg. 162/98 e Lg. 284/97): ciò, di fatto, ha fatto sì che nel corso dell'anno siano state accertate somme che fanno riferimento a due annualità (2007 e 2008). A partire dal 2009 la situazione tornerà a normalizzarsi, con importi più in linea con quelli registrati sui bilanci 2006 e 2007.

| Servizio | Utenti seguiti | | |
|------------------------------------|----------------|------|------|
| | 2006 | 2007 | 2008 |
| Interventi per disabili sensoriali | 11 | 15 | 15 |
| Progetti "Vita indipendente" | 2 | 5 | 5 |
| Progetto N.P.I. | 2 | 2 | 2 |
| Sportello Informadisabili | 52 | 52 | 52 |

Tabella 59 – Sostegno alle autonomie: utenti seguiti⁶

⁶ Per i progetti N.P.I. il dato fa riferimento al numero di progetti realizzati. La tabella successiva mostra gli utenti seguiti nel 2008.

I progetti della Neuropsichiatria infantile (N.P.I.) realizzati nel 2008 e finanziati dal Consorzio sono stati due:

- il progetto "Centro informatica";
- il progetto "Massaggio infantile".

La Tabella 60 mostra in dettaglio il numero di utenti coinvolti nei due progetti.

| Progetto | Categorie di utenti | N. |
|-----------------------|--------------------------------------|-----------|
| "Centro informatica" | Minori disabili | 23 |
| | Adulti disabili | 7 |
| | Insegnanti scuola elementare e media | 21 |
| | Insegnanti scuola superiore | 2 |
| | Educatori | 6 |
| | Genitori di disabili | 9 |
| | Tecnici della riabilitazione | 2 |
| | TOTALE | 70 |
| "Massaggio infantile" | Minori 0-3 Mesi | 35 |
| | TOTALE | 35 |

Tabella 60.- I progetti della Neuropsichiatria infantile: le categorie di utenti seguite nel 2008

Assistenza domiciliare disabili

Obiettivi

Supportare la persona disabile e la sua famiglia nel percorso di vita, favorendone la permanenza nel proprio domicilio. Offrire i necessari supporti per evitare istituzionalizzazioni improprie o involuzioni psico-sociali.

Risultati

Nel 2008 è rimasto sostanzialmente stabile il numero di persone disabili seguite con servizi di assistenza domiciliare, mentre sono cresciuti significativamente quelli che hanno beneficiato di servizi di trasporto. A partire dal mese di agosto il **servizio di assistenza domiciliare** è stato affidato alla Cooperativa "Progetto Emmaus", insieme al servizio di educativa territoriale ed agli interventi a favore dei disabili sensoriali. Sono cresciute, invece, le persone beneficiarie di **contributi per l'assistenza domiciliare**: si tratta di una forma particolare di assistenza economica, finalizzata a garantire la possibilità, per le persone disabili, di continuare a vivere presso il proprio domicilio.

| Servizio | Utenti seguiti | | |
|--|----------------|------|------|
| | 2006 | 2007 | 2008 |
| Contributi economici per A.D. disabili gravi | | 4 | 12 |
| Servizio assistenza domiciliare disabili | 86 | 144 | 137 |
| Trasporto disabili | 60 | 43 | 104 |

Tabella 61 – Assistenza domiciliare disabili: utenti seguiti

Interventi economici di promozione sociale disabili

Obiettivi

Garantire un sostegno economico a persone disabili, in modo da favorire o mantenere la loro autonomia socio-sanitaria ed evitare involuzioni socio-economiche e psico-sociali.

Risultati

Nel 2008 è rimasto sostanzialmente costante il numero di persone disabili che hanno beneficiato di interventi di sostegno economico di diverso tipo, per garantire livelli minimi di sussistenza e soddisfare alcuni bisogni primari (casa, vestiario, alimentazione): erogazione di contributi continuativi, straordinari, piccoli prestiti e sostegni di progetti volti a garantire l'autonomia della persona disabile e del suo nucleo familiare per un ammontare totale pari a euro circa 72.000 euro.

| Servizio | Utenti seguiti | | |
|--------------------------------------|----------------|------|------|
| | 2006 | 2007 | 2008 |
| Contributi di assistenza economica | 123 | 74 | 71 |
| Fornitura di beni di prima necessità | | 85 | 88 |

Tabella 62 – Interventi economici di promozione sociale disabili: utenti seguiti

Inserimenti lavorativi e terapie occupazionali per disabili

Obiettivi

Favorire l'integrazione in contesti lavorativi di persone disabili, mediante l'utilizzo degli strumenti propri del "collocamento mirato" previsti dalla L. 68/99.

Risultati

Nel 2008 sono state 100 le persone disabili che hanno beneficiato di progetti di inserimento lavorativo o di terapie occupazionali.

Gli inserimenti lavorativi sono realizzati secondo le modalità previste dalla Lg. 68/99 sul "collocamento mirato" delle persone svantaggiate, sulla base di un accordo con il Centro per l'Impiego di Alba teso a facilitare il reperimento di ambiti produttivi e avviare stage propedeutici all'inserimento lavorativo.

Le terapie occupazionali, invece, sono rivolte a persone con disabilità di media gravità e in molti casi rappresentano una valida alternativa al centro diurno. L'obiettivo, in questo caso, non è un futuro inserimento in un contesto lavorativo, quanto piuttosto fornire la possibilità di crescere e formarsi in contesti di normalità quale quello lavorativo.

| Servizio | Utenti seguiti | | |
|---------------------------------|----------------|------|------|
| | 2006 | 2007 | 2008 |
| Servizio inserimenti lavorativi | 129 | 158 | 100 |

Tabella 63 – Inserimenti lavorativi e terapie occupazionali per disabili: utenti seguiti



3.4.- Adulti e nuove povertà

3.4.1.- Finalità

- Promuovere azioni a favore di cittadini che si trovano in situazioni di povertà socio – economica e/o di emarginazione sociale per cause diverse, tra le quali:
 - o disoccupazione involontaria e difficoltà al reinserimento nel mercato del lavoro;
 - o difficoltà ad uscire da percorsi di microcriminalità o esperienze di carcerazione;
 - o problematiche legate all’immigrazione da paesi poveri e al rischio di esclusione sociale conseguente;
 - o dipendenze da droga o alcolici;
 - o ogni altra situazione in grado di generare il rischio di esclusione sociale della persona.
- Favorire il superamento di stati di disagio socio-economico e psico-sociale, di varia e diversificata natura, attraverso aiuti economici che consentano la realizzazione di un percorso di progressiva autonomia dei singoli e delle famiglie.

La politica per “Adulti e nuove povertà” è suddivisa in due ambiti di intervento: il primo racchiude gli interventi finalizzati all’inclusione sociale di persone a rischio di emarginazione, mentre il secondo comprende gli interventi di sostegno economico. La Tabella 64 evidenzia tali ambiti e l’eventuale collegamento con una o più azioni del piano di zona in cui il Consorzio risulta coinvolto.

In particolare, il Consorzio è responsabile di 1 azione e soggetto attuatore nelle altre 6 previste dal piano in tema di adulti e nuove povertà.

| Ambiti di intervento | Azioni del piano di zona | Servizi del Consorzio |
|---|--------------------------|-----------------------|
| Inclusione sociale | 5 | 9 |
| Interventi economici di promozione sociale per adulti e nuove povertà | 3 | 3 |

Tabella 64 - Gli ambiti di intervento della politica "Adulti e nuove povertà"

3.4.2.- Portatori di interessi

| | |
|---|--|
| Utenti | •Adulti e nuove povertà |
| Partner pubblici e privati | •Comuni consorziati, ASL, Centro per l’impiego, Regione istituti scolastici e formazione professionale, Cooperative sociali, Patronati, altri soggetti privati |
| Associazioni e gruppi di pressione | •Associazioni, parrocchie e singoli volontari |
| Altre pubbliche amministrazioni | •Giudice tutelare, altre autorità giudiziarie, Questura e forze dell’ordine, carcere, Agenzia territoriale per la casa |

3.4.3- Contesto di riferimento

Quello delle nuove povertà è un contesto in forte mutamento e in preoccupante evoluzione, anche in seguito all'attuale fase di recessione economica. Se un tempo in quest'ambito rientravano prevalentemente situazioni di marginalità estrema (senza fissa dimora, tossicodipendenti, ecc.), ora ci si rende sempre più conto che la precarietà socio – economica interessa fasce sempre più ampie della popolazione, toccando contesti e realtà un tempo definiti “normali”.

Nelle “nuove povertà”, pertanto, vengono trattate tutte le problematiche che conducono le persone a rischi di esclusione e marginalità sociale:

- la precarietà economica, che purtroppo non si limita più alla mera “assistenza agli indigenti”, ma spesso interessa anche nuclei familiari che un tempo non avrebbero avuto problemi ad affrontare la vita quotidiana in completa autonomia;
- l'immigrazione, che viene spesso accompagnata da difficoltà all'integrazione sociale ed all'accesso ai servizi;
- le sacche più “tradizionali” di marginalità sociale, quali quella delle dipendenze, che tuttavia presentano spesso nuove evoluzioni, sia dal punto di vista delle problematiche emergenti che da quello delle persone interessate.

La povertà e l'esclusione sociale dipendono quindi da una pluralità di variabili, delle quali la povertà economica non è più l'unica: spesso, infatti, sono più rilevanti la povertà di valori culturali e la presenza di multiproblematicità legate alla sfera relazionale, affettiva e psicologica.

I dati che presentiamo di seguito cercano di fotografare, almeno in parte, le molteplici sfaccettature che caratterizzano le “nuove povertà” sul nostro territorio considerando aspetti quali:

- le condizioni di rischio sociale, con uno sguardo particolare alle dipendenze;
- l'immigrazione;
- la presenza di nomadi;
- il disagio economico e le problematiche abitative.

La Tabella 65 mostra alcuni dati inerenti all'attività del Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL CN2 sul nostro territorio, evidenziandone le tendenze emergenti nel triennio 2006 – 2008.

| | 2006 | 2007 | 2008 |
|--|------------|------------|-------------|
| Cartelle attive[^] | 752 | 721 | 679 |
| Centri diurni | 2 | 2 | 2 |
| utenti | 73 | 66 | 56 |
| gg. assistenza | 5.029 | 4.736 | 5.033 |
| Assegni terapeutici. Di cui: | 44 | 51 | 49 |
| Borse lavoro | 7 | 4 | 4 |
| Sostegno persona | 19 | 28 | 26 |
| Integrazione rette | 18 | 19 | 19 |
| Inserimenti lavorativi | 11 | 12 | 11 |
| Residenziale gestione diretta (CTP) | 36 | 31 | |
| Percorsi comunitari acquistati | 23 | 28 | 27 |
| Gruppi appartamento | 13 | 14 | 24** |
| RSA/RAF e C.A. | 7 | 7 | 18* |

[^]Pazienti con almeno 3 contatti nell'anno e almeno uno negli ultimi 90 gg come richiesto dalle rilevazioni regionali

* La Comunità Alloggio Dolcetti è stata attivata nel mese di maggio 2008

** Nuovi Gruppi Appartamento sono stati attivati nel mese di maggio 2008 a Cerretto Langhe

Tabella 65 – Alcuni dati sull'attività del Dipartimento di Salute Mentale sul nostro territorio (Fonte: dati Dipartimento Salute Mentale ASL CN2)

I dati sulle dipendenze, acquisiti dal Ser.T. dell'ASL CN2 di Alba – Bra, mostrano un aumento dei casi in carico (sia tossicodipendenti che alcolisti) fatta esclusione del significativo picco del 2007 rispetto al fenomeno dell'alcoldipendenza. Anche fenomeni più “sommersi” quali la dipendenza da gioco d'azzardo e da tabacco cominciano a rivolgersi al Ser.T. Accanto a questo andamento va sottolineata una maggiore

compromissione generale della situazione di disagio dell'utenza (cronicizzazione della dipendenza, problematiche psichiche correlate, precarietà socio economiche).

| Condizione di rischio sociale | 2006 | 2007 | 2008 |
|--|------|------|------|
| Tossicodipendenti | 133 | 147 | 173 |
| Alcolisti | 81 | 121 | 82 |
| Doppia diagnosi (psichiatrica + tossicodipendenza) | nd | 11 | 15 |

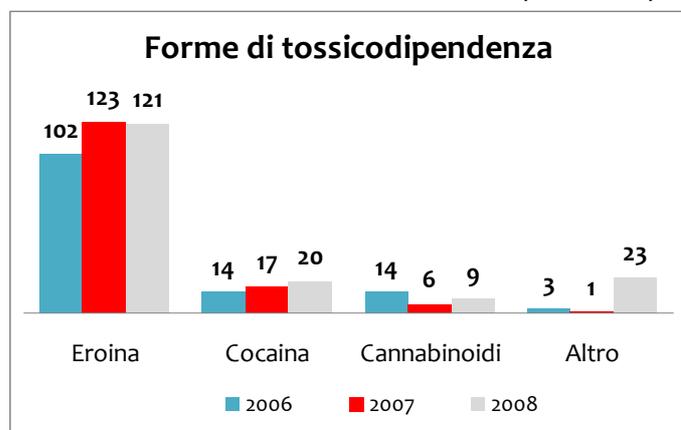
Tabella 66.- Gli utenti del Ser.T. nel triennio 2006 – 2008 (Fonte: Dati Ser.T. Asl CN2)

La fotografia che emerge dai dati configura un'utenza mediamente di sesso maschile, con un'età compresa dai 35 ai 45 anni, dipendente da eroina, con occupazione lavorativa e con una scolarità di licenza media inferiore.

Va inoltre precisato che:

- i dati si riferiscono al numero di persone in carico al Ser.t. con una “dipendenza primaria” dalla sostanza citata, cui si associano però spesso altre forme secondarie di dipendenza con o senza sostanza;
- il fenomeno della patologia delle dipendenze comprende uno spettro che va dal consumo occasionale all'abuso, alla dipendenza propriamente detta. Il Ser.T. accoglie anche (con finalità di prevenzione e/o trattamento) un'utenza con problematiche di consumo di sostanze legali o illegali che spesso coincide con una fascia di età adolescenziale o giovanile. Questo intervento mirato ha raccolto nelle ultime due annualità 30 utenti (ragazzi e/o famiglie).

La Figura 23 mostra l'andamento del numero di **tossicodipendenti**, suddivisi in base al tipo di sostanze stupefacenti. L'eroina rimane la forma di dipendenza più diffusa tra i tossicodipendenti nell'ultimo triennio. Tuttavia è in crescita il numero di persone dipendenti da cocaina, mentre la dipendenza da



cannabis interessa una decina di persone seguite dal SERT.

Nel 2008 è cresciuto fortemente il numero di persone che si sono rivolte al Ser.T. manifestano altre forme di dipendenza: in particolare, dei 23 casi segnalati, 4 persone presentano dipendenza da gioco d'azzardo, mentre 19 sono dipendenti dal tabacco. Come già detto si tratta di persone che solo recentemente hanno cominciato a rivolgersi al Ser.T. per ottenere un aiuto nel combattere queste forme di dipendenza.

Figura 23 – Le tossicodipendenze: analisi del trend del triennio 2006 -2008 (Fonte: dati Ser.T. ASL CN2)

Un altro fenomeno che rientra nell'area delle “Nuove povertà” è quello legato alle problematiche dell'**immigrazione**. Per certi aspetti i bisogni di carattere sociale degli immigrati sono del tutto simili a quelli che si manifestano per le altre fasce della popolazione. Bisogni quali quelli legati all'assistenza socio-sanitaria, alla disabilità, alle difficoltà familiari e genitoriali sono affrontati con i medesimi strumenti previsti per la generalità dei cittadini.

Al tempo stesso, però, occorre sempre intervenire su quelle problematiche specifiche che riguardano l'integrazione effettiva di queste persone nel tessuto sociale, affrontando le difficoltà di inserimento scolastico, sociale e lavorativo derivanti dalla provenienza da Paesi con culture diverse. Difficoltà che, spesso, finiscono per rappresentare una condizione di rischio e di esclusione sociale.

I dati a disposizione per il territorio di Alba Langhe e Roero (triennio 2005 – 2007) evidenziano un'immigrazione in continua crescita, la cui componente nettamente maggiore è rappresentata da persone originarie di paesi europei non rientranti nell'Unione Europea. È opportuno precisare che negli “Altri paesi europei” sono calcolate anche le persone originarie di Romania e Bulgaria, paesi entrati a far parte dell'Unione Europea solo a partire dal 2007 (Tabella 67).

L'immigrazione da "altri paesi europei" è anche quella che cresce al ritmo più sostenuto: nel 2007 il numero di immigrati da tali paesi è salito a 5.766, circa 1.400 persone in più rispetto all'anno precedente. Un'altra componente rilevante (sebbene in crescita più modesta negli ultimi anni) è quella degli immigrati di origine africana. Decisamente più modesta la presenza di persone provenienti da Asia, America e Unione Europea, sebbene vadano rilevati gli incrementi significativi di persone provenienti dalle ultime due aree citate.

| Presenza degli stranieri | 2005 | 2006 | 2007 |
|-----------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Popolazione residente | 95.413 | 97.007 | 97.007 |
| Unione Europea | 273 | 298 | 351 |
| Altri paesi europei | 3.833 | 4.314 | 5.766 |
| Africa | 1.586 | 1.665 | 1.752 |
| America | 188 | 180 | 243 |
| Asia | 226 | 245 | 202 |
| Oceania | 4 | 1 | 3 |
| Totale | 6.110 | 6.703 | 8.317 |
| % stranieri su popolazione | 6,40% | 6,91% | 8,57% |

Tabella 67 – Gli immigrati stranieri sul nostro territorio, suddivisi per area di provenienza

Un aspetto particolarmente rilevante ed attuale, anche per la forte risonanza mediatica che ha avuto recentemente a livello nazionale, riguarda la presenza di **nomadi** sul territorio.

Le comunità di nomadi insediate sul nostro territorio vivono nei campi nomadi di Alba e Canale (Tabella 68). Si tratta di comunità presenti stabilmente da diversi anni sul nostro territorio: dei 127 nomadi presenti, 118 vivono nel campo di Alba, mentre 9 alloggiano a Canale. Occorre poi aggiungere una ventina di nuclei familiari che un tempo vivevano nel campo di Canale e che qualche anno fa sono stati trasferiti in alloggi residenziali.

| Campi nomadi | 2006 | 2007 | 2008 |
|-------------------------------|------|------|------|
| Campi nomadi di Alba e Canale | 126 | 126 | 127 |

Tabella 68 – Persone presenti nei campi nomadi

Vanno infine segnalate le situazioni di precarietà economica, che spesso si riverberano in modo preoccupante su problematiche come la casa e il lavoro. Nel lavoro di analisi effettuato per il piano di zona 2006 – 2008 è stata segnalata la difficoltà e la precarietà crescente di famiglie o singoli a reddito medio – basso o nullo.

Vi è innanzitutto il problema della casa, sempre più rilevante non solo per le persone o famiglie in cerca di nuove abitazioni, ma anche per quelle che, pur avendo già un'abitazione vedono progressivamente ridursi il loro tenore di vita, con il rischio di non riuscire più nemmeno a mantenersi presso la propria casa.

A ciò si aggiunge il periodo di recessione economica, con il conseguente aumento del ricorso alla cassa integrazione e ad altri ammortizzatori sociali, nonché all'incremento dei rischi legati alla disoccupazione: tali fenomeni si aggiungono alle problematiche che già caratterizzavano il tema del lavoro negli anni precedenti, e che riguardavano soprattutto persone estromesse dai processi produttivi e che si trovano nella necessità di "riconvertirsi" e riqualificarsi professionalmente per tornare appetibili al mondo del lavoro.

Sono questi i principali problemi che caratterizzano sempre più le "nuove povertà", anche in un contesto complessivamente benestante come il nostro. Problemi che spesso, ancora oggi, trovano risposte "sociali" in grado di attenuarne parzialmente gli effetti, ma che in realtà richiedono lo sviluppo integrato di politiche coordinate tra loro in molteplici ambiti (socio – assistenziale, mercato del lavoro, politiche abitative, istruzione e formazione, ecc.) affinché possano essere contrastate alla radice le cause che generano questo malessere sociale.

3.4.4.- Risorse

La spesa sostenuta nel 2008 dal Consorzio per la politica "Adulti e nuove povertà" ammonta a poco più di 480.000 euro (Tabella 69), con un calo di circa 60.000 euro rispetto al 2007.

Il calo registrato è principalmente dovuto alla correlata diminuzione di finanziamenti destinati a progetti a favore di extracomunitari. Occorre invece evidenziare che l'incremento della spesa nell' **"Inclusione sociale adulti in difficoltà"** e la pressoché equivalente riduzione delle spese negli **"Interventi economici di promozione sociale"** sono dovuti alla differente modalità di contabilizzazione delle spese per gli interventi di accoglienza abitativa: fino al 2007 erano rilevate in modo indistinto tra i contributi di assistenza economica, mentre a partire dal 2008 è stato possibile rilevarli separatamente, evidenziando con maggiore chiarezza la spesa tra i diversi servizi.

Nonostante il calo rilevato, la spesa complessiva del 2008 si attesta a livelli di poco superiori a quelli del 2006.

| Ambito di intervento | Spesa | | |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| | 2006 | 2007 | 2008 |
| <i>Inclusione sociale adulti in difficoltà</i> | € 58.872,13 | € 87.555,00 | € 173.338,00 |
| <i>Interventi economici di promozione sociale per adulti e nuove povertà</i> | € 399.896,25 | € 468.469,56 | € 307.568,97 |
| ADULTI E NUOVE POVERTA' - TOTALE | € 458.768,38 | € 556.024,56 | € 480.906,97 |

Tabella 69 – Le spese per la politica "Adulti e nuove povertà" nel triennio⁷

La Figura 24 mostra la suddivisione della spesa per "Adulti e nuove povertà" tra i diversi portatori di interessi.

Notiamo che gli utenti percepiscono direttamente la quasi totalità della spesa di questa politica (95,4%), rappresentata dai contributi di assistenza economica. Il terzo settore riceve molto meno rispetto a quanto visto per le altre politiche, mentre assai limitato è il volume di risorse finanziarie percepite direttamente dalle altre tipologie di portatori di interessi. Negli "Altri fornitori" è conteggiata la spesa relativa alla fornitura di pasti e beni di prima necessità ai cittadini.

Dal grafico emerge che gli utenti percepiscono la quasi totalità della spesa di questa politica (95,4%). In realtà le somme destinate agli utenti nel 2008 comprendono anche le spese che il Consorzio ha sostenuto per gli interventi di **accoglienza abitativa** (166.238 euro), che sono state percepite direttamente dalle strutture che hanno accolto gli utenti. Inoltre occorre sottolineare che parte delle risorse che in passato erano impiegate sotto forma di contributi economici, nel 2008 sono confluite nel nuovo appalto per gli interventi territoriali a favore dei disabili.

| Portatori di interessi | Spesa 2007 | Spesa 2008 |
|--|---------------------|---------------------|
| <i>Regione</i> | € 3.450,00 | € 200,00 |
| <i>Personale</i> | € 50.546,00 | € 2.400,00 |
| <i>Volontariato</i> | € 2.500,00 | |
| <i>Terzo settore e altri sogg. privati</i> | € 31.059,00 | € 4.500,00 |
| <i>Utenti</i> | € 446.033,61 | € 458.950,50 |
| <i>Altri fornitori</i> | € 22.435,95 | € 14.856,47 |
| Totale | € 556.024,56 | € 480.906,97 |

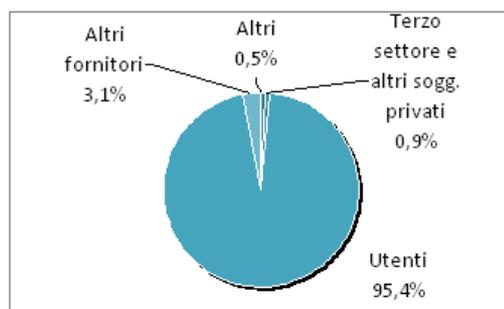


Figura 24 – La spesa per "Adulti e nuove povertà" suddivisa per i portatori di interessi

La Tabella 70, infine, evidenzia le spese complessive sostenute nel 2008, ripartendole sui singoli servizi.

⁷ Nel 2008 sono cambiati i criteri di ripartizione della spesa sui servizi. È stato possibile, infatti, ripartire sui singoli servizi alcune spese precedentemente contabilizzate come generali (tra cui quella per il personale che lavora a scavalco su più servizi). Tuttavia tale operazione rende solo parzialmente confrontabili i dati del 2008 con quelli dei due anni precedenti.

| Ambito di intervento | Servizio | Spesa 2008 |
|--|--|---------------------|
| Inclusione sociale | Accoglienza abitativa | € 166.238,00 |
| | Azioni progettuali a favore di carcerati ed ex carcerati | € 2.600,00 |
| | Sportelli per persone extra-comunitarie | € 4.500,00 |
| Inclusione sociale | | € 173.338,00 |
| Interventi economici di promozione sociale | Contributi di assistenza economica | € 292.712,50 |
| | Fornitura di beni di prima necessità | € 14.856,47 |
| Interventi economici di promozione sociale | | € 307.568,97 |
| ADULTI E NUOVE POVERTA' - TOTALE | | € 480.906,97 |

Tabella 70 – La spesa per la politica “Adulti e nuove povertà” articolata per singoli servizi

3.4.5.- Risultati conseguiti

Inclusione sociale adulti e nuove povertà

Obiettivi

Promuovere l'autonomia di adulti temporaneamente in difficoltà attraverso attività mirate alla loro integrazione nel tessuto sociale.

Risultati

All'inizio del 2008 sono state rinnovate le convenzioni con le seguenti associazioni che svolgono il servizio di **accoglienza abitativa temporanea**:

- Associazione “Marta e Maria”;
- Associazione “Bakhita” per le comunità “St. Mary’s house” e “St. Joseph’s house”;
- Caritas per il Centro di prima accoglienza albese.

Inoltre il Consorzio utilizza altre strutture di accoglienza, oltre che pensioni private per far fronte ad emergenze specifiche.

Inoltre il Consorzio utilizza pensioni private per far fronte ad emergenze specifiche.

Nel 2008 sono state seguite 55 persone con progetti di accoglienza abitativa temporanea, delle quali 35 ad Alba, 15 suddivise tra i comuni di Baldissero, Canale, Magliano Alfieri, Grinzane Cavour, Montà, Monticello d'Alba e 5 provenienti da territori al di fuori del Consorzio.

Con riferimento alle **azioni progettuali a favore di carcerati ed ex carcerati**, nel 2008 sono terminati con buon esito due progetti di reinserimento e di educazione alla legalità attivati come **progetto G.O.L.** (Gruppo Operativo Locale). Sono stati ripresentati 8 progetti in continuità con quelli iniziati lo scorso anno, privilegiando gli inserimenti lavorativi ed un percorso con le scuole medie superiori sulla legalità.

Il **campo nomadi** rimane un ambito di intervento posto sotto costante attenzione da parte del Consorzio: nel 2008 è stato mantenuto il servizio di trasporto scolastico dei minori residenti presso il Campo di Alba, a cura di alcuni membri della cooperativa **“Mussotto Società Cooperativa Sociale”**. Va considerato che su poco meno di 130 abitanti del campo nomadi, una cinquantina sono minori.

Inoltre sono stati mantenuti i contatti, tramite l'educatore incaricato con progetto finanziato dalla Regione, con l'Ufficio tecnico del Comune di Alba per l'assegnazione dell'incarico alla Cooperativa dei nomadi ai fini della manutenzione della pista ciclabile: il progetto ha permesso di avere un operatore a 18 ore settimanali per seguire in modo specifico il lavoro della cooperativa. L'incarico è terminato il 01/09/2008.

La collaborazione con il comune di Alba è stata proficua anche nella realizzazione del **progetto “Nonno civico”**, promosso dal Comune stesso: il progetto prevede azioni di volontariato da parte di persone ultrasessantenni. Il Consorzio ha individuato alcuni ambiti in cui i volontari potranno svolgere attività di volontariato, quali la “domiciliarità leggera” a favore degli utenti anziani.

| Servizio | Utenti seguiti | | |
|--|----------------|-------|-------|
| | 2006 | 2007 | 2008 |
| Accoglienza abitativa | 23 | 8 | 55 |
| Azioni progettuali a favore di carcerati ed ex carcerati | 4 | 7 | 8 |
| Campo nomadi | 126 | 126 | 127 |
| Sportelli per persone extra-comunitarie | 5.369 | 5.570 | 4.330 |

Tabella 71 – Inclusione sociale: utenti seguiti

È proseguita l'apertura degli **sportelli per extracomunitari** presso le sedi di Alba, Canale, Cortemilia e S. Stefano Belbo. Nel 2008 il numero di accessi registrato è diminuito rispetto agli anni precedenti: la motivazione è dovuta essenzialmente all'ingresso di Romania e Bulgaria nell'Unione Europea. Conseguentemente i cittadini romeni e bulgari non hanno più avuto bisogno dei servizi degli sportelli. A ciò si aggiunga che lo sportello di Canale è rimasto chiuso nel corso dell'anno, anche a causa di alcune difficoltà di carattere logistico che hanno reso problematico il disbrigo delle pratiche on line.

La Figura 25 mostra il numero di accessi e il numero di pratiche trattate nel 2008 da ognuno degli sportelli per extracomunitari presenti sul nostro territorio.

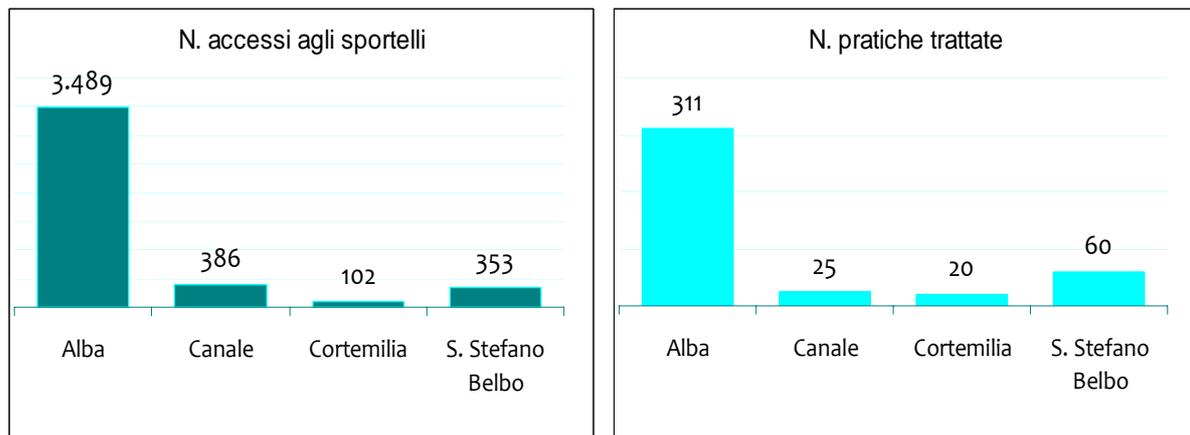


Figura 25.- Accessi e pratiche trattate presso gli sportelli per extracomunitari

Interventi economici di promozione sociale per adulti e nuove povertà

Obiettivi

Promuovere l'inclusione sociale e prevenire l'emarginazione a fronte di situazioni contingenti o strutturali connesse a problemi economici.

Risultati

Nel 2008 sono stati erogati poco meno di 293.000 euro di **contributi di assistenza economica**: ne hanno beneficiato 416 persone, un numero in leggera crescita rispetto al 2007.

Le problematiche più frequenti che spingono le persone a richiedere contributi sono legate essenzialmente al reperimento e al mantenimento dell'abitazione (spese per affitti, utenze, riscaldamento, ecc.). Spesso si tratta di interventi che vanno a sanare situazioni di morosità, per prevenire uno sfratto o per reperire una nuova abitazione. La richiesta di contributi di questo tipo interessa un numero sempre maggiore di persone, tenendo conto anche del fatto che attualmente le disponibilità di alloggi di edilizia popolare, almeno ad Alba, sono esaurite.

Altre forme di intervento sono i contributi a titolo di prestito e i contributi a favore di adulti con patologia psichiatrica o con dipendenza da sostanze esotossiche. Il contributo è utilizzato per il mantenimento dell'abitazione o per garantire ai figli minori i beni di prima necessità.

Una forma di sostegno alternativa ai contributi è rappresentata dalla **fornitura di beni di prima necessità**. La tipologia principale di intervento, in questo senso, è rappresentata dall'erogazione di voucher per

l'acquisto diretto da parte del cittadino di generi per l'alimentazione, per l'igiene personale e della casa. Il servizio è garantito dalla società "Gemeaz-Cusin", con la quale il Consorzio stipula annualmente una convenzione.

In aggiunta a tale intervento, alcune associazioni che fanno capo alla Caritas Diocesana distribuiscono beni di prima necessità: alimentari, prodotti per neonati, capi di vestiario e arredi. Nel complesso il numero di persone beneficiarie di tali interventi rimane costante. Nel 2006 i dati sui beneficiari di contributi e di beni

di prima necessità erano rilevati in modo aggregato. Solo a partire dal 2007 è stata possibile una rilevazione separata.

| Servizio | Utenti seguiti | | |
|--------------------------------------|----------------|------|------|
| | 2006 | 2007 | 2008 |
| Contributi di assistenza economica | 679 | 395 | 419 |
| Fornitura di beni di prima necessità | 0 | 492 | 488 |

Tabella 72 – Interventi economici di promozione sociale per adulti e nuove povertà

4.- IL CONSORZIO E I 47 COMUNI

75



4.1.- Area territoriale Alba - Barolo

4.1.1.- Minori e famiglia

Utenti seguiti per ogni comune

| Ambito di intervento | Servizio | Alba | Barolo | Castiglione Falletto | Diano d'Alba | Grinzane Cavour | Monchiero | Monforte d'Alba | Montelupo Albese | Novello | Roddi | Roddino | Rodello | Serralunga d'Alba | Sinio | Alba - Barolo Totale |
|--|--|------------|----------|----------------------|--------------|-----------------|-----------|-----------------|------------------|----------|----------|----------|----------|-------------------|-----------|----------------------|
| Centro servizi per la famiglia | Adozioni | 9 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 12 |
| | Affidamenti familiari minori | 33 | 2 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 2 | 40 |
| | Inserimenti in strutture residenziali minori e mamma-bambino | 17 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 17 |
| | Progetti specifici (utenti luogo neutro) | 9 | 0 | 0 | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 12 |
| | Servizio di "mediazione familiare" | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| Attività di aggregazione, prevenzione e cura | Borse lavoro | 8 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 10 |
| | Centri Attività Minori (C.A.M.) | 91 | 0 | | 2 | 3 | 4 | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 103 |
| | Educativa Territoriale minori | 212 | 2 | 0 | 3 | 12 | 2 | 6 | 1 | 3 | 5 | 0 | 1 | 1 | 5 | 253 |
| | Estate ragazzi | 81 | 0 | 0 | 2 | 8 | 2 | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 3 | 99 |
| Assistenza domiciliare minori | Servizio assistenza domiciliare minori | 11 | 0 | 0 | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5 | 19 |
| | Trasporto minori | 1 | | | 1 | 4 | | 2 | 2 | | | | | | 4 | 14 |
| TOTALE | | 471 | 4 | 1 | 7 | 30 | 8 | 12 | 1 | 5 | 8 | 0 | 2 | 1 | 15 | 565 |

Spese sostenute per ogni comune

| Ambito di intervento | Servizio | Alba | Barolo | Castiglione Falletto | Diano d'Alba | Grinzane Cavour | Monchiero | Monforte d'Alba | Montelupo Albese | Novello | Roddi | Roddino | Rodello | Serralunga d'Alba | Sinio | Alba - Barolo Totale |
|--|--|-----------|---------|----------------------|--------------|-----------------|-----------|-----------------|------------------|---------|---------|---------|---------|-------------------|---------|----------------------|
| Attività di supporto Area minori | Personale e attività di supporto* | € 115.256 | € 2.783 | € 2.599 | € 12.292 | € 6.861 | € 2.215 | € 7.605 | € 1.869 | € 3.821 | € 5.830 | € 1.414 | € 3.709 | € 1.941 | € 1.926 | € 170.122 |
| Attività di supporto Area minori | | € 115.256 | € 2.783 | € 2.599 | € 12.292 | € 6.861 | € 2.215 | € 7.605 | € 1.869 | € 3.821 | € 5.830 | € 1.414 | € 3.709 | € 1.941 | € 1.926 | € 170.122 |
| Centro servizi per la famiglia | Adozioni | € 27.077 | € - | € 96 | € - | € - | € - | € - | € - | € 96 | € 96 | € - | € - | € - | € - | € 27.365 |
| | Affidamenti familiari minori | € 51.256 | € - | € - | € - | € 170 | € - | € 1.800 | € - | € - | € 150 | € - | € - | € - | € 900 | € 54.276 |
| | Inserimenti in strutture residenziali minori e mamma-bambino | € 126.831 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 126.831 |
| | Progetti specifici (utenti luogo neutro) | € 424 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 424 |
| Centro servizi per la famiglia | | € 205.588 | € - | € 96 | € - | € 170 | € - | € 1.800 | € - | € 96 | € 246 | € - | € - | € - | € 900 | € 208.896 |
| Attività di aggregazione, prevenzione e cura | Borse lavoro | € 3.750 | € - | € - | € - | € - | € - | € 400 | € - | € - | € - | € - | € 750 | € - | € - | € 4.900 |
| | Centri Attività Minori (C.A.M.) | € 76.154 | € - | € 664 | € 3.335 | € 481 | € - | € 174 | € - | € 98 | € 852 | € 279 | € 384 | € 760 | € - | € 83.183 |
| | Educativa Territoriale | € 12.462 | € 118 | € - | € 176 | € 705 | € 118 | € 353 | € 59 | € 176 | € 294 | € - | € 59 | € 59 | € 294 | € 14.872 |
| | Estate ragazzi | € 74.596 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 74.596 |
| | Progetti territoriali mirati* | € 9.400 | € 227 | € 212 | € 1.002 | € 560 | € 181 | € 620 | € 152 | € 312 | € 475 | € 115 | € 302 | € 158 | € 157 | € 13.874 |
| Attività di aggregazione prevenzione e cura | | € 176.362 | € 345 | € 876 | € 4.514 | € 1.746 | € 298 | € 1.547 | € 211 | € 586 | € 1.621 | € 395 | € 1.496 | € 977 | € 451 | € 191.425 |
| Assistenza Domiciliare minori | Servizio assistenza domiciliare minori** | € 12.355 | € - | € - | € - | € 3.370 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 5.616 | € 21.341 |
| | Trasporto minori** | € 79 | € - | € - | € 79 | € 317 | € - | € 158 | € 158 | € - | € - | € - | € - | € - | € 317 | € 1.109 |
| Assistenza Domiciliare minori | | € 12.434 | € - | € - | € 79 | € 3.687 | € - | € 158 | € 158 | € - | € - | € - | € - | € - | € 5.933 | € 22.450 |
| TOTALE | | € 509.641 | € 3.128 | € 3.571 | € 16.885 | € 12.463 | € 2.514 | € 11.111 | € 2.239 | € 4.504 | € 7.697 | € 1.809 | € 5.204 | € 2.918 | € 9.210 | € 592.893 |

* Spesa ripartita in base al n. di cittadini residenti

** Spesa ripartita in base al n. di utenti seguiti

4.1.2.- Anziani

Utenti seguiti per ogni comune

| Ambito di intervento | Servizio | Alba | Barolo | Castiglione Falletto | Diano d'Alba | Grinzane Cavour | Monchiero | Monforte d'Alba | Montelupo Albese | Novello | Roddi | Roddino | Rodello | Serralunga d'Alba | Sinio | Alba - Barolo Totale |
|--|---|------------|----------|----------------------|--------------|-----------------|-----------|-----------------|------------------|----------|----------|----------|----------|-------------------|-----------|----------------------|
| Opportunità alternative alla istituzionalizzazione anziani | Assegno di cura e buono famiglia | 25 | 0 | 0 | 2 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 31 |
| | Centro Diurno | 20 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 21 |
| | Ricoveri di sollievo | 5 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5 |
| Residenzialità anziani | Inserimenti in strutture residenziali | 36 | 2 | 1 | 1 | 1 | 0 | 5 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 2 | 50 |
| Assistenza domiciliare anziani | Servizio assistenza domiciliare anziani | 114 | 3 | 2 | 6 | 4 | 0 | 9 | 0 | 0 | 1 | 2 | 3 | 2 | 3 | 149 |
| | Interventi complementari SAD (Servizio pasti, Lavanderia, trasporto interno ed esterno) | 42 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 | 2 | 49 |
| | Telesoccorso | 10 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 10 |
| | Trasporto anziani (effettuato da interni) | 9 | 0 | 0 | 3 | 3 | 0 | 5 | 1 | 0 | 2 | 0 | 2 | 2 | 2 | 29 |
| Interventi di promozione sociale per anziani | Contributi di assistenza economica | 20 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 23 |
| | Fornitura di beni di prima necessità | 33 | 0 | 1 | 1 | 2 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 39 |
| ANZIANI - TOTALE | | 292 | 5 | 5 | 14 | 9 | 0 | 23 | 0 | 0 | 4 | 4 | 6 | 6 | 10 | 378 |

Spese sostenute per ogni comune

| Ambito di intervento | Servizio | Alba | Barolo | Castiglione Falletto | Diano d'Alba | Grinzane Cavour | Monchiero | Monforte d'Alba | Montelupo Albese | Novello | Roddi | Roddino | Rodello | Serralunga d'Alba | Sinio | Alba - Barolo Totale |
|--|---|------------------|-----------------|----------------------|-----------------|-----------------|--------------|-----------------|------------------|--------------|----------------|-----------------|----------------|-------------------|-----------------|----------------------|
| Attività di supporto Area anziani | Personale e attività di supporto* | € 13.109 | € 317 | € 296 | € 1.398 | € 780 | € 252 | € 865 | € 213 | € 435 | € 663 | € 161 | € 422 | € 221 | € 219 | € 19.350 |
| Attività di supporto Area anziani | | € 13.109 | € 317 | € 296 | € 1.398 | € 780 | € 252 | € 865 | € 213 | € 435 | € 663 | € 161 | € 422 | € 221 | € 219 | € 19.350 |
| Opportunità alternative alla istituzionalizzazione | Assegno di cura e buono famiglia | € 95.200 | € - | € - | € 7.500 | € 5.250 | € - | € 840 | € - | € - | € - | € - | € - | € 7.650 | € 1.350 | € 117.790 |
| Opportunità alternative alla istituzionalizzazione | Centro Diurno** | € 125.095 | € - | € - | € 6.255 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 131.349 |
| Residenzialità anziani | Inserimenti in strutture residenziali | € 220.295 | € - | € - | € 13.755 | € 5.250 | € - | € 840 | € - | € - | € - | € - | € - | € 7.650 | € 1.350 | € 249.139 |
| Residenzialità adulti e anziani | | € 208.852 | € 12.913 | € 6.092 | € 5.082 | € 10.233 | € - | € 48.395 | € - | € - | € - | € 12.029 | € 4.800 | € - | € 10.477 | € 318.873 |
| Residenzialità adulti e anziani | | € 208.852 | € 12.913 | € 6.092 | € 5.082 | € 10.233 | € - | € 48.395 | € - | € - | € - | € 12.029 | € 4.800 | € - | € 10.477 | € 318.873 |
| Assistenza domiciliare anziani | Servizio assistenza domiciliare anziani** | € 126.782 | € 3.336 | € 2.224 | € 6.673 | € 4.448 | € - | € 10.009 | € - | € - | € 1.112 | € 2.224 | € 3.336 | € 2.224 | € 3.336 | € 165.706 |
| Assistenza domiciliare anziani | Interventi complementari SAD (Servizio pasti, Lavanderia, trasporto interno ed esterno) | € 49.337 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 49.337 |
| Assistenza domiciliare anziani | Telesoccorso** | € 2.500 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 2.500 |
| Assistenza domiciliare anziani | Trasporto anziani (effettuato da interni)** | € 998 | € - | € - | € 333 | € 333 | € - | € 555 | € 111 | € - | € 222 | € - | € 222 | € 222 | € 222 | € 3.216 |
| Assistenza domiciliare anziani | | € 179.617 | € 3.336 | € 2.224 | € 7.005 | € 4.781 | € - | € 10.564 | € 111 | € - | € 1.334 | € 2.224 | € 3.558 | € 2.446 | € 3.558 | € 220.759 |
| Interventi di promozione sociale | Contributi di assistenza economica | € 11.156 | € - | € - | € 2.145 | € - | € - | € 885 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 250 | € 14.436 |
| Interventi di promozione sociale per anziani | | € 11.156 | € - | € - | € 2.145 | € - | € - | € 885 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 250 | € 14.436 |
| ANZIANI - TOTALE | | € 633.029 | € 16.566 | € 8.612 | € 29.385 | € 21.045 | € 252 | € 61.549 | € 324 | € 435 | € 1.997 | € 14.414 | € 8.780 | € 10.317 | € 15.854 | € 822.557 |

* Spesa ripartita in base al n. di cittadini residenti

** Spesa ripartita in base al n. di utenti seguiti

4.1.3.- Disabili

Utenti seguiti per ogni comune

| Ambito di intervento | Servizio | Alba | Barolo | Castiglione Falletto | Diano d'Alba | Grinzane Cavour | Monchiero | Monforte d'Alba | Montelupo Albese | Novello | Roddi | Roddino | Rodello | Serralunga d'Alba | Sinio | Alba - Barolo Totale |
|---|---|------------|----------|----------------------|--------------|-----------------|-----------|-----------------|------------------|----------|----------|----------|----------|-------------------|-----------|----------------------|
| Interventi di tutela per i disabili alternativi alla famiglia d'origine | Affidamenti familiari disabili | 10 | 1 | 0 | 2 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 14 |
| | Inserimenti in strutture residenziali per disabili | 22 | 0 | 0 | 1 | 1 | 2 | 2 | 0 | 1 | 0 | 1 | 2 | 0 | 4 | 36 |
| Interventi educativi per disabili | Inserimenti in centri diurni per disabili | 39 | 1 | 0 | 2 | 0 | 1 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 46 |
| | Educativa territoriale per disabili adulti | 23 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 25 |
| | Laboratori aperti disabili | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 |
| Sostegno alle autonomie | Interventi per disabili sensoriali | 6 | | | | | | | | | | | 1 | | | 7 |
| | Progetti "Vita indipendente" | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Assistenza Domiciliare disabili | Contributi economici per assistenza domiciliare indiretta di persone disabili gravi | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| | Servizio assistenza domiciliare disabili | 32 | 0 | 0 | 2 | 3 | 0 | 4 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 | 2 | 46 |
| | Trasporto disabili | 19 | 1 | 0 | 1 | 2 | 0 | 3 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 | 2 | 3 | 34 |
| Interventi economici di promozione sociale per disabili | Contributi di assistenza economica | 38 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 43 |
| | Fornitura di beni di prima necessità | 50 | 0 | 0 | 3 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 57 |
| Inserimenti lavorativi e terapie occupazionali | Servizio inserimenti lavorativi | 27 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 2 | 1 | 1 | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 | 37 |
| DISABILI - TOTALE | | 272 | 4 | 0 | 12 | 8 | 3 | 19 | 2 | 4 | 4 | 2 | 7 | 5 | 11 | 353 |

Spese sostenute per ogni comune

| Ambito di intervento | Servizio | Alba | Barolo | Castiglione Falletto | Diano d'Alba | Grinzane Cavour | Monchiero | Monforte d'Alba | Montelupo Albese | Novello | Roddi | Roddino | Rodello | Serralunga d'Alba | Sinio | Alba - Barolo Totale |
|---|---|-----------|----------|----------------------|--------------|-----------------|-----------|-----------------|------------------|----------|---------|---------|----------|-------------------|----------|----------------------|
| Attività di supporto Area disabili | Personale e attività di supporto* | € 19.823 | € 479 | € 447 | € 2.114 | € 1.180 | € 381 | € 1.308 | € 322 | € 657 | € 1.003 | € 243 | € 638 | € 334 | € 331 | € 29.259 |
| Attività di supporto Area disabili | | € 19.823 | € 479 | € 447 | € 2.114 | € 1.180 | € 381 | € 1.308 | € 322 | € 657 | € 1.003 | € 243 | € 638 | € 334 | € 331 | € 29.259 |
| Interventi di tutela per i disabili alternativi alla famiglia d'origine | Affidamenti familiari disabili | € 64.018 | € 1.575 | € - | € 13.000 | € - | € - | € 8.400 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 86.993 |
| | Inserimenti in strutture residenziali per disabili | € 342.978 | € - | € - | € 14.148 | € 14.854 | € 23.472 | € 19.754 | € - | € 6.588 | € - | € - | € - | € - | € 15.024 | € 436.817 |
| Interventi di tutela per i disabili alternativi alla famiglia d'origine | | € 406.996 | € 1.575 | € - | € 27.148 | € 14.854 | € 23.472 | € 28.154 | € - | € 6.588 | € - | € - | € - | € - | € 15.024 | € 523.810 |
| Interventi educativi per disabili | Inserimenti in centri diurni per disabili** | € 350.505 | € 8.987 | € - | € 17.975 | € - | € 8.987 | € 17.975 | € - | € - | € - | € - | € 8.987 | € - | € - | € 413.416 |
| | Educativa territoriale per disabili adulti** | € 65.597 | € - | € - | € - | € 2.852 | € - | € - | € - | € 2.852 | € - | € - | € - | € - | € - | € 71.302 |
| Interventi educativi per disabili | | € 416.102 | € 8.987 | € - | € 17.975 | € 2.852 | € 8.987 | € 17.975 | € - | € 2.852 | € - | € - | € 8.987 | € - | € - | € 484.718 |
| Sostegno alle autonomie | Interventi per disabili sensoriali | € 37.386 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 5.983 | € - | € - | € 43.369 |
| | Progetti "Vita indipendente" | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 39.132 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 39.132 |
| | Progetto N.P.I.* | € 3.372 | € 81 | € 76 | € 360 | € 201 | € 65 | € 223 | € 55 | € 112 | € 171 | € 41 | € 109 | € 57 | € 56 | € 4.978 |
| | Sportello Informadisabili* | € 631 | € 15 | € 14 | € 67 | € 38 | € 12 | € 42 | € 10 | € 21 | € 32 | € 8 | € 20 | € 11 | € 11 | € 931 |
| Sostegno alle autonomie | | € 41.389 | € 97 | € 90 | € 427 | € 238 | € 77 | € 39.396 | € 65 | € 133 | € 202 | € 49 | € 6.112 | € 67 | € 67 | € 88.409 |
| Assistenza Domiciliare disabili | Contributi economici per assistenza domiciliare indiretta di persone disabili gravi | € 21.000 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 21.000 |
| | Servizio assistenza domiciliare disabili** | € 25.178 | € - | € - | € 1.574 | € 2.360 | € - | € 3.147 | € - | € - | € - | € 787 | € 787 | € 787 | € 1.574 | € 36.194 |
| | Trasporto disabili** | € 1.404 | € 74 | € - | € 74 | € 148 | € - | € 222 | € - | € 74 | € 74 | € - | € 74 | € 148 | € 222 | € 2.513 |
| Assistenza Domiciliare disabili | | € 47.583 | € 74 | € - | € 1.648 | € 2.508 | € - | € 3.369 | € - | € 74 | € 74 | € 787 | € 861 | € 935 | € 1.795 | € 59.707 |
| Interventi economici di promozione sociale | Contributi di assistenza economica | € 31.743 | € - | € - | € - | € - | € - | € 2.830 | € - | € - | € - | € - | € - | € 600 | € - | € 35.173 |
| Interventi economici di promozione sociale per disabili | | € 31.743 | € - | € - | € - | € - | € - | € 2.830 | € - | € - | € - | € - | € - | € 600 | € - | € 35.173 |
| Inserimenti lavorativi e terapie occupazionali | Servizio inserimenti lavorativi | € 28.443 | € - | € - | € 5.275 | € - | € - | € - | € 2.300 | € 450 | € 100 | € - | € 540 | € 317 | € 1.500 | € 38.925 |
| Ins.lav. e terapie occup.li per disabili | | € 28.443 | € - | € - | € 5.275 | € - | € - | € - | € 2.300 | € 450 | € 100 | € - | € 540 | € 317 | € 1.500 | € 38.925 |
| DISABILI - TOTALE | | € 992.079 | € 11.212 | € 537 | € 54.586 | € 21.633 | € 32.917 | € 93.031 | € 2.686 | € 10.754 | € 1.379 | € 1.079 | € 17.138 | € 2.253 | € 18.717 | € 1.260.001 |

4.1.4.- Adulti e nuove povertà

Utenti seguiti per ogni comune

| Ambito di intervento | Servizio | Alba | Barolo | Castiglione Falletto | Diano d'Alba | Grinzane Cavour | Monchiero | Monforte d'Alba | Montelupo Albese | Novello | Roddi | Roddino | Rodello | Serralunga d'Alba | Sinio | Alba - Barolo Totale |
|---|--------------------------------------|------------|----------|----------------------|--------------|-----------------|-----------|-----------------|------------------|----------|----------|----------|----------|-------------------|----------|----------------------|
| Inclusione sociale adulti in difficoltà | Accoglienza abitativa | 35 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 37 |
| Interventi economici di promozione sociale per adulti e nuove povertà | Contributi di assistenza economica | 173 | 3 | 0 | 11 | 11 | 4 | 10 | 4 | 1 | 0 | 0 | 3 | 0 | 4 | 224 |
| | Fornitura di beni di prima necessità | 174 | 0 | 0 | 6 | 10 | 1 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 2 | 1 | 3 | 199 |
| ADULTI E NUOVE POVERTA' - TOTALE | | 575 | 3 | - | 19 | 28 | 5 | 12 | 5 | 3 | 1 | - | 5 | 1 | 9 | 666 |

Spese sostenute per ogni comune

| Ambito di intervento | Servizio | Alba | Barolo | Castiglione Falletto | Diano d'Alba | Grinzane Cavour | Monchiero | Monforte d'Alba | Montelupo Albese | Novello | Roddi | Roddino | Rodello | Serralunga d'Alba | Sinio | Alba - Barolo Totale |
|--|---|------------------|----------------|----------------------|----------------|-----------------|--------------|-----------------|------------------|----------------|-------------|-------------|----------------|-------------------|--------------|----------------------|
| Inclusione sociale adulti in difficoltà | Accoglienza abitativa | € 98.108 | € - | € - | € - | € 5.580 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 103.688 |
| | Azioni progettuali a favore di carcerati ed ex carcerati* | € 821 | € 20 | € 19 | € 88 | € 49 | € 16 | € 54 | € 13 | € 27 | € 42 | € 10 | € 26 | € 14 | € 14 | € 1.212 |
| | Sportelli per persone extra-comunitarie*** | € 1.400 | € 39 | € 28 | € 82 | € 98 | € 63 | € 147 | € 24 | € 59 | € 31 | € 11 | € 33 | € 38 | € 44 | € 2.098 |
| Inclusione sociale adulti in difficoltà | | € 100.329 | € 59 | € 46 | € 169 | € 5.727 | € 79 | € 201 | € 38 | € 87 | € 73 | € 21 | € 59 | € 52 | € 58 | € 106.998 |
| Interventi economici di promozione sociale per adulti e nuove povertà | Contributi di assistenza economica | € 122.140 | € 1.200 | € - | € 4.630 | € 10.823 | € 900 | € 5.408 | € 2.500 | € 1.200 | € - | € - | € 1.665 | € - | € 184 | € 150.650 |
| | Fornitura di beni di prima necessità | € 10.550 | € - | € - | € - | € 300 | € - | € - | € 550 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 11.400 |
| Interventi economici di promozione sociale per adulti e nuove povertà | | € 132.690 | € 1.200 | € - | € 4.630 | € 11.123 | € 900 | € 5.408 | € 3.050 | € 1.200 | € - | € - | € 1.665 | € - | € 184 | € 162.050 |
| ADULTI E NUOVE POVERTA' - TOTALE | | € 233.019 | € 1.259 | € 46 | € 4.799 | € 16.850 | € 979 | € 5.609 | € 3.088 | € 1.287 | € 73 | € 21 | € 1.724 | € 52 | € 242 | € 269.048 |

* spesa ripartita in base al n. di cittadini residenti

*** spesa ripartita in base al n. di stranieri residenti

4.1.5.- Governance e spese generali

| Politica | Ambito di intervento | Alba | Barolo | Castiglione Falletto | Diano d'Alba | Grinzane Cavour | Monchiero | Monforte d'Alba | Montelupo Albese | Novello | Roddi | Roddino | Rodello | Serralunga d'Alba | Sinio | Alba - Barolo Totale |
|--|---|------------------|-----------------|----------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|------------------|-----------------|-----------------|----------------|-----------------|-------------------|----------------|----------------------|
| Governance interna ed esterna | Assistenza sociale territoriale | € 496 | € 12 | € 11 | € 53 | € 30 | € 10 | € 33 | € 8 | € 16 | € 25 | € 6 | € 16 | € 8 | € 8 | € 732 |
| | Attività di supporto area direzione | € 38.987 | € 942 | € 879 | € 4.158 | € 2.321 | € 749 | € 2.573 | € 632 | € 1.293 | € 1.972 | € 478 | € 1.254 | € 657 | € 651 | € 57.547 |
| | Attività di supporto area territoriale | € 180.186 | € 4.351 | € 4.063 | € 19.216 | € 10.725 | € 3.463 | € 11.890 | € 2.922 | € 5.974 | € 9.114 | € 2.211 | € 5.798 | € 3.034 | € 3.011 | € 265.960 |
| | Qualità della rete di servizi | € 17.423 | € 421 | € 393 | € 1.858 | € 1.037 | € 335 | € 1.150 | € 283 | € 578 | € 881 | € 214 | € 561 | € 293 | € 291 | € 25.718 |
| | Sistemi informativi | € 1.622 | € 39 | € 37 | € 173 | € 97 | € 31 | € 107 | € 26 | € 54 | € 82 | € 20 | € 52 | € 27 | € 27 | € 2.395 |
| | Governance interna e attività direzionali | € 2.320 | € 56 | € 52 | € 247 | € 138 | € 45 | € 153 | € 38 | € 77 | € 117 | € 28 | € 75 | € 39 | € 39 | € 3.424 |
| Governance interna ed esterna - totale | | € 241.035 | € 5.821 | € 5.435 | € 25.706 | € 14.347 | € 4.633 | € 15.905 | € 3.909 | € 7.992 | € 12.192 | € 2.958 | € 7.756 | € 4.059 | € 4.027 | € 355.776 |
| Amministrazione e spese generali | Spese generali per il personale | € 116.016 | € 2.802 | € 2.616 | € 12.373 | € 6.906 | € 2.230 | € 7.655 | € 1.882 | € 3.847 | € 5.868 | € 1.424 | € 3.733 | € 1.954 | € 1.938 | € 171.243 |
| | Organi istituzionali | € 19.126 | € 462 | € 431 | € 2.040 | € 1.138 | € 368 | € 1.262 | € 310 | € 634 | € 967 | € 235 | € 615 | € 322 | € 320 | € 28.230 |
| | Acquisti di beni e servizi | € 50.291 | € 1.214 | € 1.134 | € 5.363 | € 2.994 | € 967 | € 3.318 | € 816 | € 1.667 | € 2.544 | € 617 | € 1.618 | € 847 | € 840 | € 74.231 |
| | Manutenzioni edifici | € 33.209 | € 802 | € 749 | € 3.542 | € 1.977 | € 638 | € 2.191 | € 539 | € 1.101 | € 1.680 | € 407 | € 1.069 | € 559 | € 555 | € 49.017 |
| | Servizi amministrativi | € 82.294 | € 1.987 | € 1.856 | € 8.776 | € 4.898 | € 1.582 | € 5.430 | € 1.335 | € 2.729 | € 4.163 | € 1.010 | € 2.648 | € 1.386 | € 1.375 | € 121.468 |
| Amministrazione e spese generali - totale | | € 300.935 | € 7.267 | € 6.786 | € 32.094 | € 17.913 | € 5.784 | € 19.857 | € 4.881 | € 9.978 | € 15.222 | € 3.693 | € 9.683 | € 5.067 | € 5.028 | € 444.189 |
| TOTALE | | € 541.970 | € 13.088 | € 12.221 | € 57.800 | € 32.260 | € 10.417 | € 35.762 | € 8.790 | € 17.970 | € 27.414 | € 6.650 | € 17.439 | € 9.126 | € 9.056 | € 799.965 |

4.2.- Area territoriale Destra Tanaro

4.2.1.- Minori e famiglia

Utenti seguiti per ogni comune

| Ambito di intervento | Servizio | Barbaresco | Bergolo | Camo | Castelletto Uzzone | Castiglione Tinella | Cortemilia | Cossano Belbo | Feisoglio | Levice | Mango | Neive | Naviglie | San Giorgio Scarampi | Santo Stefano Belbo | Torre Bormida | Treiso | Trezzo Tinella | Destra Tanaro Totale |
|--|--|------------|----------|----------|--------------------|---------------------|------------|---------------|-----------|----------|-----------|-----------|----------|----------------------|---------------------|---------------|-----------|----------------|----------------------|
| Centro servizi per la famiglia | Adozioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| | Affidamenti familiari minori | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 3 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 | 10 |
| | Inserimenti in strutture residenziali minori e mamma-bambino | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| | Progetti specifici (utenti luogo neutro) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5 |
| | Servizio di "mediazione familiare" | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| Attività di aggregazione, prevenzione e cura | Borse lavoro | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | Centri Attività Minori (C.A.M.) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 8 | 0 | 1 | 0 | 1 | 9 | | 2 | 5 | 0 | 0 | 0 | 26 |
| | Educativa Territoriale minori | 9 | 1 | 0 | 0 | 1 | 19 | 1 | 3 | 0 | 11 | 32 | 7 | 2 | 18 | 0 | 9 | 1 | 114 |
| | Estate ragazzi | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 2 | 2 | 0 | 1 | 0 | 13 |
| Assistenza domiciliare minori | Servizio assistenza domiciliare minori | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 3 | 0 | 2 | 4 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 11 |
| | Trasporto minori | | | | | | | | 2 | | 2 | 5 | 1 | 1 | 4 | | | | 15 |
| TOTALE | | 10 | 1 | 0 | 0 | 1 | 36 | 1 | 11 | 0 | 14 | 54 | 9 | 7 | 29 | 0 | 10 | 1 | 184 |

Spese sostenute per ogni comune

| Ambito di intervento | Servizio | Barbaresco | Bergolo | Camo | Castelletto Uzzone | Castiglione Tinella | Cortemilla | Cossano Belbo | Feisoglio | Levice | Mango | Neive | Neviglie | San Giorgio Scarampi | Santo Stefano Belbo | Torre Bormida | Treiso | Trezzo Tinella | Destra Tanaro Totale |
|--|--|------------|---------|-------|--------------------|---------------------|------------|---------------|-----------|---------|---------|----------|----------|----------------------|---------------------|---------------|---------|----------------|----------------------|
| Attività di supporto Area minori | Personale e attività di supporto* | € 2.497 | € 278 | € 812 | € 1.429 | € 3.208 | € 9.475 | € 3.897 | € 1.369 | € 925 | € 4.954 | € 12.126 | € 1.587 | € 470 | € 15.365 | € 820 | € 3.032 | € 1.324 | € 63.569 |
| Attività di supporto Area minori | | € 2.497 | € 278 | € 812 | € 1.429 | € 3.208 | € 9.475 | € 3.897 | € 1.369 | € 925 | € 4.954 | € 12.126 | € 1.587 | € 470 | € 15.365 | € 820 | € 3.032 | € 1.324 | € 63.569 |
| Centro servizi per la famiglia | Adozioni | € - | € - | € - | € - | € - | € 96 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 96 | € - | € - | € - | € 192 |
| | Affidamenti familiari minori | € - | € - | € - | € - | € - | € 750 | € - | € 5.435 | € - | € - | € 5.740 | € - | € - | € 625 | € - | € - | € - | € 12.550 |
| | Inserimenti in strutture residenziali minori e mamma-bambino | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 59.998 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 59.998 |
| | Progetti specifici (utenti luogo neutro) | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 1.498 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 1.498 |
| Centro servizi per la famiglia | | € - | € - | € - | € - | € - | € 846 | € - | € 5.435 | € - | € - | € 67.235 | € - | € - | € 721 | € - | € - | € - | € 74.237 |
| Attività di aggregazione, prevenzione e cura | Borse lavoro | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| | Centri Attività Minori (C.A.M.) | € 842 | € - | € - | € - | € - | € 5.652 | € - | € 174 | € - | € 1.528 | € 6.022 | € - | € 348 | € 7.110 | € - | € - | € 489 | € 22.166 |
| | Educativa Territoriale | € 529 | € 59 | € - | € - | € 59 | € 1.117 | € 59 | € 176 | € - | € 647 | € 1.881 | € 411 | € 118 | € 1.058 | € - | € 529 | € 59 | € 6.701 |
| | Estate ragazzi | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Progetti territoriali mirati* | € 204 | € 23 | € 66 | € 117 | € 262 | € 773 | € 318 | € 112 | € 75 | € 404 | € 989 | € 129 | € 38 | € 1.253 | € 67 | € 247 | € 108 | € 5.184 | |
| Attività di aggregazione prevenzione e cura | | € 1.575 | € 81 | € 66 | € 117 | € 320 | € 7.542 | € 377 | € 462 | € 75 | € 2.579 | € 8.892 | € 541 | € 504 | € 9.421 | € 67 | € 776 | € 656 | € 34.051 |
| Assistenza Domiciliare minori | Servizio assistenza domiciliare minori** | € - | € - | € - | € - | € - | € 1.123 | € - | € 3.370 | € - | € 2.246 | € 4.493 | € - | € 1.123 | € - | € - | € - | € - | € 12.355 |
| | Trasporto minori** | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 158 | € - | € 158 | € 396 | € 79 | € 79 | € 317 | € - | € - | € - | € 1.189 |
| Assistenza Domiciliare minori | | € - | € - | € - | € - | € - | € 1.123 | € - | € 3.528 | € - | € 2.405 | € 4.889 | € 79 | € 1.202 | € 317 | € - | € - | € - | € 13.544 |
| TOTALE | | € 4.072 | € 360 | € 879 | € 1.546 | € 3.529 | € 18.986 | € 4.273 | € 10.794 | € 1.001 | € 9.937 | € 93.142 | € 2.207 | € 2.176 | € 25.824 | € 887 | € 3.808 | € 1.980 | € 185.401 |

* Spesa ripartita in base al n. di cittadini residenti

** Spesa ripartita in base al n. di utenti seguiti

4.2.2.- Anziani

Utenti seguiti per ogni comune

| Ambito di intervento | Servizio | Barbaresco | Bergolo | Camo | Castelletto Uzzone | Castiglione Tinella | Cortemilia | Cossano Belbo | Feisoglio | Levice | Mango | Neive | Naviglie | San Giorgio Scarampi | Santo Stefano Belbo | Torre Bormida | Treiso | Trezzo Tinella | Destra Tanaro Totale |
|--|---|------------|----------|----------|--------------------|---------------------|------------|---------------|-----------|----------|-----------|-----------|----------|----------------------|---------------------|---------------|----------|----------------|----------------------|
| Opportunità alternative alla istituzionalizzazione anziani | Assegno di cura e buono famiglia | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 5 | 0 | 3 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 14 |
| | Centro Diurno | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| | Ricoveri di sollievo | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Residenzialità anziani | Inserimenti in strutture residenziali | 1 | | | 0 | 3 | 2 | 3 | 1 | 1 | | 2 | | 1 | 2 | 1 | 1 | | 18 |
| Assistenza domiciliare anziani | Servizio assistenza domiciliare anziani | 4 | 0 | 1 | 0 | 2 | 7 | 1 | 4 | 2 | 9 | 15 | 1 | 0 | 13 | 2 | 1 | 1 | 63 |
| | Interventi complementari SAD (Servizio pasti, Lavanderia, trasporto interno ed esterno) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 1 | 0 | 3 |
| | Telesoccorso | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5 |
| | Trasporto anziani (effettuato da interni) | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 3 | 0 | 0 | 0 | 2 | 4 | 0 | 1 | 0 | 2 | 0 | 0 | 13 |
| Interventi di promozione sociale per anziani | Contributi di assistenza economica | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 6 |
| | Fornitura di beni di prima necessità | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 6 |
| ANZIANI - TOTALE | | 6 | 0 | 1 | 0 | 9 | 18 | 5 | 9 | 5 | 12 | 23 | 1 | 1 | 23 | 5 | 3 | 1 | 122 |

Spese sostenute per ogni comune

| Ambito di intervento | Servizio | Barbaresco | Bergolo | Camo | Castelletto Uzzone | Castiglione Tinella | Cortemilia | Cossano Belbo | Feisoglio | Levice | Mango | Neive | Neviglie | San Giorgio Scarampi | Santo Stefano Belbo | Torre Bormida | Treiso | Trezzo Tinella | Destra Tanaro Totale |
|--|---|-----------------|-------------|----------------|--------------------|---------------------|-----------------|----------------|-----------------|----------------|-----------------|-----------------|----------------|----------------------|---------------------|----------------|----------------|----------------|----------------------|
| Attività di supporto Area anziani | Personale e attività di supporto* | € 284 | € 32 | € 92 | € 163 | € 365 | € 1.078 | € 443 | € 156 | € 105 | € 563 | € 1.379 | € 181 | € 53 | € 1.748 | € 93 | € 345 | € 151 | € 7.230 |
| Attività di supporto Area anziani | Area anziani | € 284 | € 32 | € 92 | € 163 | € 365 | € 1.078 | € 443 | € 156 | € 105 | € 563 | € 1.379 | € 181 | € 53 | € 1.748 | € 93 | € 345 | € 151 | € 7.230 |
| Opportunità alternative alla istituzionalizzazione | Assegno di cura e buono famiglia | € 5.400 | € - | € - | € - | € 4.800 | € 750 | € - | € 3.780 | € 1.610 | € - | € 5.400 | € - | € - | € 4.750 | € - | € - | € - | € 26.490 |
| Opportunità alternative alla istituzionalizzazione | Centro Diurno** | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 6.255 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 6.255 |
| Opportunità alternative alla istituzionalizzazione | Residenzialità anziani | € 5.400 | € - | € - | € - | € 4.800 | € 750 | € - | € 3.780 | € 1.610 | € 6.255 | € 5.400 | € - | € - | € 4.750 | € - | € - | € - | € 32.745 |
| Residenzialità adulti e anziani | Inserimenti in strutture residenziali | € 6.796 | € - | € - | € - | € 4.989 | € 1.065 | € 1.390 | € 2.220 | € 202 | € - | € 9.097 | € - | € 4.400 | € 19.437 | € 1.823 | € 5.010 | € - | € 56.431 |
| Residenzialità adulti e anziani | Residenzialità adulti e anziani | € 6.796 | € - | € - | € - | € 4.989 | € 1.065 | € 1.390 | € 2.220 | € 202 | € - | € 9.097 | € - | € 4.400 | € 19.437 | € 1.823 | € 5.010 | € - | € 56.431 |
| Assistenza domiciliare anziani | Servizio assistenza domiciliare anziani** | € 4.448 | € - | € 1.112 | € - | € 2.224 | € 7.785 | € 1.112 | € 4.448 | € 2.224 | € 10.009 | € 16.682 | € 1.112 | € - | € 14.458 | € 2.224 | € 1.112 | € 1.112 | € 70.064 |
| Assistenza domiciliare anziani | Interventi complementari SAD (Servizio pasti, Lavanderia, trasporto interno ed esterno) | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Assistenza domiciliare anziani | Telesoccorso** | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 250 | € 250 | € 250 | € 500 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 1.250 |
| Assistenza domiciliare anziani | Trasporto anziani (effettuato da interni)** | € - | € - | € - | € - | € 111 | € 333 | € - | € - | € - | € 222 | € 444 | € - | € 111 | € - | € 222 | € - | € - | € 1.442 |
| Assistenza domiciliare anziani | Assistenza domiciliare anziani | € 4.448 | € - | € 1.112 | € - | € 2.335 | € 8.118 | € 1.112 | € 4.698 | € 2.474 | € 10.481 | € 17.625 | € 1.112 | € 111 | € 14.458 | € 2.446 | € 1.112 | € 1.112 | € 72.755 |
| Interventi di promozione sociale | Contributi di assistenza economica | € - | € - | € - | € - | € 794 | € 1.500 | € 120 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 900 | € - | € - | € - | € 3.314 |
| Interventi di promozione sociale per anziani | Interventi di promozione sociale per anziani | € - | € - | € - | € - | € 794 | € 1.500 | € 120 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 900 | € - | € - | € - | € 3.314 |
| ANZIANI - TOTALE | | € 16.929 | € 32 | € 1.205 | € 163 | € 13.283 | € 12.511 | € 3.065 | € 10.854 | € 4.391 | € 17.299 | € 33.502 | € 1.293 | € 4.564 | € 41.292 | € 4.363 | € 6.467 | € 1.263 | € 172.475 |

* Spesa ripartita in base al n. di cittadini residenti

** Spesa ripartita in base al n. di utenti seguiti

4.2.3.- Disabili

Utenti seguiti per ogni comune

| Ambito di intervento | Servizio | Barbaresco | Bergolo | Camo | Castelletto Uzzone | Castiglione Tinella | Cortemilia | Cossano Belbo | Feisoglio | Levice | Mango | Neive | Naviglie | San Giorgio Scarampi | Santo Stefano Belbo | Torre Bormida | Treiso | Trezzo Tinella | Destra Tanaro Totale |
|---|---|------------|---------|------|--------------------|---------------------|------------|---------------|-----------|--------|-------|-------|----------|----------------------|---------------------|---------------|--------|----------------|----------------------|
| Interventi di tutela per i disabili alternativi alla famiglia d'origine | Affidamenti familiari disabili | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| | Inserimenti in strutture residenziali per disabili | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 2 | 0 | 4 | 0 | 0 | 0 | 13 |
| Interventi educativi per disabili | Inserimenti in centri diurni per disabili | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 0 | 0 | 0 | 1 | 3 | 1 | 1 | 3 | 0 | 0 | 0 | 14 |
| | Educativa territoriale per disabili adulti | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 | 0 | 5 | 0 | 0 | 1 | 10 |
| | Laboratori aperti disabili | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 |
| Sostegno alle autonomie | Interventi per disabili sensoriali | | | | | 1 | | | | | | | | | | | | | 1 |
| | Progetti "Vita indipendente" | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| Assistenza Domiciliare disabili | Contributi economici per assistenza domiciliare indiretta di persone disabili gravi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| | Servizio assistenza domiciliare disabili | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 4 | 1 | 1 | 0 | 1 | 4 | 0 | 2 | 5 | 0 | 5 | 0 | 25 |
| | Trasporto disabili | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 4 | 0 | 1 | 0 | 0 | 4 | 1 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 14 |
| Interventi economici di promozione sociale per disabili | Contributi di assistenza economica | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 | 7 |
| | Fornitura di beni di prima necessità | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 6 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 | 11 |
| Inserimenti lavorativi e terapie occupazionali | Servizio inserimenti lavorativi | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 | 2 | 0 | 0 | 4 | 1 | 0 | 2 | 0 | 1 | 1 | 19 |
| DISABILI - TOTALE | | 5 | 0 | 0 | 0 | 8 | 35 | 1 | 4 | 0 | 3 | 22 | 7 | 4 | 28 | 0 | 6 | 2 | 125 |

Spese sostenute per ogni comune

| Ambito di intervento | Servizio | Barbaresco | Bergolo | Camo | Castelletto Uzzone | Castiglione Tinella | Cortemilia | Cossano Belbo | Felsoglio | Levice | Mango | Neive | Naviglie | San Giorgio Scarampi | Santo Stefano Belbo | Torre Bormida | Treiso | Trezzo Tinella | Destra Tanaro Totale | |
|---|---|------------|---------|-------|--------------------|---------------------|------------|---------------|-----------|--------|----------|----------|----------|----------------------|---------------------|---------------|---------|----------------|----------------------|----------|
| Attività di supporto Area disabili | Personale e attività di supporto* | € 430 | € 48 | € 140 | € 246 | € 552 | € 1.630 | € 670 | € 235 | € 159 | € 852 | € 2.086 | € 273 | € 81 | € 2.643 | € 141 | € 521 | € 228 | € 10.933 | |
| Attività di supporto Area disabili | | € 430 | € 48 | € 140 | € 246 | € 552 | € 1.630 | € 670 | € 235 | € 159 | € 852 | € 2.086 | € 273 | € 81 | € 2.643 | € 141 | € 521 | € 228 | € 10.933 | |
| Interventi di tutela per i disabili alternativi alla famiglia d'origine | Affidamenti familiari disabili | € - | € - | € - | € - | € - | € 515 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 7.960 | € - | € - | € - | € 8.475 | |
| | Inserimenti in strutture residenziali per disabili | € - | € - | € - | € - | € - | € 50.830 | € - | € - | € - | € - | € 21.083 | € 9.436 | € - | € 35.970 | € - | € - | € - | € 117.320 | |
| Interventi di tutela per i disabili alternativi alla famiglia d'origine | | € - | € - | € - | € - | € - | € 51.345 | € - | € - | € - | € - | € 21.083 | € 9.436 | € - | € 43.930 | € - | € - | € - | € 125.795 | |
| Interventi educativi per disabili | Inserimenti in centri diurni per disabili** | € 8.987 | € - | € - | € - | € - | € 35.949 | € - | € - | € - | € 8.987 | € 26.962 | € 8.987 | € 8.987 | € 26.962 | € - | € - | € - | € 125.822 | |
| | Educativa territoriale per disabili adulti** | € 2.852 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 2.852 | € 2.852 | € 2.852 | € - | € 14.260 | € - | € - | € 2.852 | € 28.521 | |
| Interventi educativi per disabili | | € 11.839 | € - | € - | € - | € - | € 35.949 | € - | € - | € - | € 11.839 | € 29.814 | € 11.839 | € 8.987 | € 41.222 | € - | € - | € 2.852 | € 154.343 | |
| Sostegno alle autonomie | Interventi per disabili sensoriali | € - | € - | € - | € - | € 9.255 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 9.255 |
| | Progetti "Vita indipendente" | € - | € - | € - | € - | € - | € 78.263 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 78.263 |
| | Progetto N.P.I.* | € 73 | € 8 | € 24 | € 42 | € 94 | € 277 | € 114 | € 40 | € 27 | € 145 | € 355 | € 46 | € 14 | € 450 | € 24 | € 89 | € 39 | € 1.860 | |
| | Sportello Informadisabili* | € 14 | € 2 | € 4 | € 8 | € 18 | € 52 | € 21 | € 7 | € 5 | € 27 | € 66 | € 9 | € 3 | € 84 | € 4 | € 17 | € 7 | € 348 | |
| Sostegno alle autonomie | | € 87 | € 10 | € 28 | € 50 | € 9.366 | € 78.592 | € 135 | € 48 | € 32 | € 172 | € 421 | € 55 | € 16 | € 534 | € 28 | € 105 | € 46 | € 89.726 | |
| Assistenza Domiciliare disabili | Contributi economici per assistenza domiciliare indiretta di persone disabili gravi | € - | € - | € - | € - | € - | € 2.500 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 2.500 |
| | Servizio assistenza domiciliare disabili** | € 787 | € - | € - | € - | € 787 | € 3.147 | € 787 | € 787 | € - | € 787 | € 3.147 | € - | € 1.574 | € 3.934 | € - | € 3.934 | € - | € 19.671 | |
| | Trasporto disabili** | € 74 | € - | € - | € - | € 74 | € 296 | € - | € 74 | € - | € - | € 296 | € 74 | € 74 | € 74 | € - | € - | € - | € 1.035 | |
| Assistenza Domiciliare disabili | | € 861 | € - | € - | € - | € 861 | € 5.943 | € 787 | € 861 | € - | € 787 | € 3.443 | € 74 | € 1.648 | € 4.008 | € - | € 3.934 | € - | € 23.205 | |
| Interventi economici di promozione sociale | Contributi di assistenza economica | € - | € - | € - | € - | € - | € 2.766 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 4.000 | € - | € - | € - | € 6.766 | |
| | Interventi economici di promozione sociale per disabili | € - | € - | € - | € - | € - | € 2.766 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 4.000 | € - | € - | € - | € 6.766 | |
| Inserimenti lavorativi e terapie occupazionali | Servizio inserimenti lavorativi | € - | € - | € - | € - | € 2.850 | € 550 | € - | € 950 | € - | € - | € 800 | € - | € - | € 2.660 | € - | € - | € - | € 7.810 | |
| | Ins.lav. e terapie occup.li per disabili | € - | € - | € - | € - | € 2.850 | € 550 | € - | € 950 | € - | € - | € 800 | € - | € - | € 2.660 | € - | € - | € - | € 7.810 | |
| DISABILI - TOTALE | | € 13.216 | € 58 | € 168 | € 295 | € 13.629 | € 176.775 | € 1.592 | € 2.094 | € 191 | € 13.650 | € 57.647 | € 21.678 | € 10.732 | € 98.996 | € 170 | € 4.561 | € 3.126 | € 418.578 | |

* Spesa ripartita in base al n. di cittadini residenti

** Spesa ripartita in base al n. di utenti seguiti

4.2.4.- Adulti e nuove povertà

Utenti seguiti per ogni comune

| Ambito di intervento | Servizio | Barbaresco | Bergolo | Camo | Castelletto Uzzone | Castiglione Tinella | Cortemilia | Cossano Belbo | Feisoglio | Levice | Mango | Neive | Neviglie | San Giorgio Scarampi | Santo Stefano Belbo | Torre Bormida | Treiso | Trezzo Tinella | Destra Tanaro Totale | |
|---|--------------------------------------|------------|----------|----------|--------------------|---------------------|------------|---------------|-----------|----------|-----------|-----------|----------|----------------------|---------------------|---------------|-----------|----------------|----------------------|---|
| Inclusione sociale adulti in difficoltà | Accoglienza abitativa | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Interventi economici di promozione sociale per adulti e nuove povertà | Contributi di assistenza economica | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 2 | 1 | 2 | 0 | 2 | 14 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 25 | |
| | Fornitura di beni di prima necessità | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 12 | 0 | 2 | 0 | 2 | 26 | 1 | 0 | 4 | 0 | 10 | 0 | 59 | |
| ADULTI E NUOVE POVERTA' - TOTALE | | 5 | 1 | - | 1 | 1 | 14 | 1 | 5 | - | 11 | 60 | 5 | - | 12 | - | 14 | 2 | 132 | |

Spese sostenute per ogni comune

| Ambito di intervento | Servizio | Barbaresco | Bergolo | Camo | Castelletto Uzzone | Castiglione Tinella | Cortemilia | Cossano Belbo | Feisoglio | Levice | Mango | Neive | Neviglie | San Giorgio Scarampi | Santo Stefano Belbo | Torre Bormida | Treiso | Trezzo Tinella | Destra Tanaro Totale | |
|--|---|-------------|--------------|------------|--------------------|---------------------|----------------|---------------|----------------|-------------|--------------|----------------|--------------|----------------------|---------------------|---------------|--------------|----------------|----------------------|-----|
| Inclusione sociale adulti in difficoltà | Accoglienza abitativa | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| | Azioni progettuali a favore di carcerati ed ex carcerati* | € 18 | € 2 | € 6 | € 10 | € 23 | € 68 | € 28 | € 10 | € 7 | € 35 | € 86 | € 11 | € 3 | € 109 | € 6 | € 22 | € 9 | € 453 | |
| | Sportelli per persone extra-comunitarie*** | € 41 | € 6 | € 3 | € 17 | € 32 | € 131 | € 42 | € 7 | € 11 | € 72 | € 225 | € 8 | € 5 | € 213 | € 8 | € 38 | € 3 | € 864 | |
| Inclusione sociale adulti in difficoltà | | € 59 | € 8 | € 9 | € 27 | € 55 | € 199 | € 70 | € 17 | € 18 | € 107 | € 312 | € 19 | € 9 | € 322 | € 13 | € 60 | € 13 | € 1.317 | |
| Interventi economici di promozione sociale per adulti e nuove povertà | Contributi di assistenza economica | € - | € 400 | € - | € 200 | € - | € 3.464 | € 250 | € 1.270 | € - | € 300 | € 7.750 | € - | € - | € 3.300 | € - | € 100 | € - | € 17.034 | |
| | Fornitura di beni di prima necessità | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 150 | € - | € - | € - | € - | € - | € 150 | |
| Interventi economici di promozione sociale per adulti e nuove povertà | | € - | € 400 | € - | € 200 | € - | € 3.464 | € 250 | € 1.270 | € - | € 300 | € 7.750 | € 150 | € - | € 3.300 | € - | € 100 | € - | € 17.184 | |
| ADULTI E NUOVE POVERTA' - TOTALE | | € 59 | € 407 | € 9 | € 227 | € 55 | € 3.663 | € 320 | € 1.287 | € 18 | € 407 | € 8.062 | € 169 | € 9 | € 3.622 | € 13 | € 160 | € 13 | € 18.501 | |

* spesa ripartita in base al n. di cittadini residenti

*** spesa ripartita in base al n. di stranieri residenti

4.2.5.- Governance e spese generali

| Politica | Ambito di intervento | Barbaresco | Bergolo | Camo | Castelletto Uzzone | Castiglione Tinella | Cortemilia | Cossano Belbo | Feisoglio | Levice | Mango | Neive | Neviglie | San Giorgio Scarampi | Santo Stefano Belbo | Torre Bormida | Treiso | Trezzo Tinella | Destra Tanaro Totale |
|--|---|------------|---------|---------|--------------------|---------------------|------------|---------------|-----------|---------|----------|----------|----------|----------------------|---------------------|---------------|----------|----------------|----------------------|
| Governance interna ed esterna | Assistenza sociale territoriale | € 11 | € 1 | € 3 | € 6 | € 14 | € 41 | € 17 | € 6 | € 4 | € 21 | € 52 | € 7 | € 2 | € 66 | € 4 | € 13 | € 6 | € 274 |
| | Attività di supporto area direzione | € 845 | € 94 | € 275 | € 483 | € 1.085 | € 3.205 | € 1.318 | € 463 | € 313 | € 1.676 | € 4.102 | € 537 | € 159 | € 5.197 | € 277 | € 1.025 | € 448 | € 21.503 |
| | Attività di supporto area territoriale | € 3.904 | € 435 | € 1.270 | € 2.234 | € 5.016 | € 14.812 | € 6.092 | € 2.140 | € 1.447 | € 7.744 | € 18.958 | € 2.481 | € 735 | € 24.021 | € 1.282 | € 4.739 | € 2.070 | € 99.381 |
| | Qualità della rete di servizi | € 378 | € 42 | € 123 | € 216 | € 485 | € 1.432 | € 589 | € 207 | € 140 | € 749 | € 1.833 | € 240 | € 71 | € 2.323 | € 124 | € 458 | € 200 | € 9.610 |
| | Sistemi informativi | € 35 | € 4 | € 11 | € 20 | € 45 | € 133 | € 55 | € 19 | € 13 | € 70 | € 171 | € 22 | € 7 | € 216 | € 12 | € 43 | € 19 | € 895 |
| | Governance interna e attività direzionali | € 50 | € 6 | € 16 | € 29 | € 65 | € 191 | € 78 | € 28 | € 19 | € 100 | € 244 | € 32 | € 9 | € 309 | € 17 | € 61 | € 27 | € 1.279 |
| Governance interna ed esterna - totale | | € 5.223 | € 582 | € 1.699 | € 2.989 | € 6.710 | € 19.814 | € 8.149 | € 2.863 | € 1.935 | € 10.359 | € 25.360 | € 3.319 | € 983 | € 32.132 | € 1.715 | € 6.340 | € 2.769 | € 132.942 |
| Amministrazione e spese generali | Spese generali per il personale | € 2.514 | € 280 | € 818 | € 1.439 | € 3.230 | € 9.537 | € 3.922 | € 1.378 | € 931 | € 4.986 | € 12.206 | € 1.598 | € 473 | € 15.466 | € 825 | € 3.052 | € 1.333 | € 63.988 |
| | Organi istituzionali | € 414 | € 46 | € 135 | € 237 | € 532 | € 1.572 | € 647 | € 227 | € 154 | € 822 | € 2.012 | € 263 | € 78 | € 2.550 | € 136 | € 503 | € 220 | € 10.549 |
| | Acquisti di beni e servizi | € 1.090 | € 121 | € 354 | € 624 | € 1.400 | € 4.134 | € 1.700 | € 597 | € 404 | € 2.161 | € 5.291 | € 693 | € 205 | € 6.704 | € 358 | € 1.323 | € 578 | € 27.738 |
| | Manutenzioni edifici | € 720 | € 80 | € 234 | € 412 | € 924 | € 2.730 | € 1.123 | € 394 | € 267 | € 1.427 | € 3.494 | € 457 | € 135 | € 4.427 | € 236 | € 873 | € 381 | € 18.316 |
| | Servizi amministrativi | € 1.783 | € 199 | € 580 | € 1.021 | € 2.291 | € 6.765 | € 2.782 | € 978 | € 661 | € 3.537 | € 8.658 | € 1.133 | € 336 | € 10.971 | € 585 | € 2.165 | € 945 | € 45.389 |
| Amministrazione e spese generali - totale | | € 6.521 | € 727 | € 2.121 | € 3.732 | € 8.377 | € 24.738 | € 10.174 | € 3.575 | € 2.416 | € 12.934 | € 31.662 | € 4.144 | € 1.228 | € 40.117 | € 2.141 | € 7.915 | € 3.457 | € 165.979 |
| TOTALE | | € 11.744 | € 1.309 | € 3.820 | € 6.721 | € 15.087 | € 44.553 | € 18.323 | € 6.438 | € 4.351 | € 23.293 | € 57.022 | € 7.464 | € 2.211 | € 72.250 | € 3.856 | € 14.255 | € 6.226 | € 298.921 |

4.3.- Area territoriale Sinistra Tanaro

4.3.1.- Minori e famiglia

Utenti seguiti per ogni comune

| Ambito di intervento | Servizio | Baldissero d'Alba | Canale | Castagnito | Castellinaldo | Corneliano d'Alba | Govone | Guarene | Magliano Alfieri | Montà | Montaldo Roero | Monteu Roero | Monticello d'alba | Piobesi d'Alba | Priocca | Santo Stefano Roero | Veza d'Alba | Sinistra Tanaro Totale | |
|--|--|-------------------|------------|------------|---------------|-------------------|-----------|-----------|------------------|-----------|----------------|--------------|-------------------|----------------|-----------|---------------------|-------------|------------------------|----|
| Centro servizi per la famiglia | Adozioni | 2 | 4 | 1 | 0 | 0 | 2 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 11 |
| | Affidamenti familiari minori | 0 | 6 | 5 | 1 | 1 | 1 | 2 | 0 | 4 | 1 | 3 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 26 |
| | Inserimenti in strutture residenziali minori e mamma-bambino | 0 | 2 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 |
| | Progetti specifici (utenti luogo neutro) | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6 |
| | Servizio di "mediazione familiare" | 0 | 2 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 5 |
| Attività di aggregazione, prevenzione e cura | Borse lavoro | 0 | 4 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 1 | 9 |
| | Centri Attività Minori (C.A.M.) | 2 | 19 | 3 | 3 | 15 | 1 | 1 | 1 | 12 | 0 | 5 | 6 | 5 | 4 | 13 | 0 | 90 | |
| | Educativa Territoriale minori | 4 | 47 | 14 | 5 | 17 | 3 | 12 | 4 | 23 | 3 | 7 | 14 | 7 | 5 | 14 | 16 | 195 | |
| | Estate ragazzi | 0 | 28 | 9 | 1 | 9 | 2 | 8 | 5 | 11 | 0 | 4 | 4 | 2 | 2 | 10 | 0 | 95 | |
| Assistenza domiciliare minori | Servizio assistenza domiciliare minori | 3 | 9 | 3 | 0 | 1 | 0 | 3 | 2 | 1 | 0 | 6 | 3 | 0 | 4 | 1 | 2 | 38 | |
| | Trasporto minori | 3 | 6 | 2 | 1 | 3 | | | | | | 3 | 1 | | 1 | | 3 | 23 | |
| TOTALE | | 11 | 120 | 36 | 10 | 44 | 11 | 29 | 12 | 52 | 4 | 27 | 27 | 17 | 16 | 38 | 20 | 474 | |

Spese sostenute per ogni comune

| Ambito di intervento | Servizio | Baldissero d'Alba | Canale | Castagnito | Castellinaldo | Cornelliano d'Alba | Govone | Guarene | Magliano Alfieri | Montà | Montaldo Roero | Monteu Roero | Monticello d'alba | Piobesi d'Alba | Priocca | Santo Stefano Roero | Veza d'Alba | Sinistra Tanaro Totale |
|--|--|-------------------|-----------|------------|---------------|--------------------|----------|----------|------------------|----------|----------------|--------------|-------------------|----------------|----------|---------------------|-------------|------------------------|
| Attività di supporto Area minori | Personale e attività di supporto* | € 4.104 | € 21.428 | € 7.658 | € 3.359 | € 7.741 | € 7.673 | € 12.329 | € 6.894 | € 17.151 | € 3.302 | € 6.251 | € 8.008 | € 4.600 | € 7.387 | € 5.254 | € 8.038 | € 131.178 |
| Attività di supporto Area minori | | € 4.104 | € 21.428 | € 7.658 | € 3.359 | € 7.741 | € 7.673 | € 12.329 | € 6.894 | € 17.151 | € 3.302 | € 6.251 | € 8.008 | € 4.600 | € 7.387 | € 5.254 | € 8.038 | € 131.178 |
| Centro servizi per la famiglia | Adozioni | € 192 | € 20.116 | € 96 | € - | € - | € 192 | € 96 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 96 | € 20.787 |
| | Affidamenti familiari minori | € - | € 18.040 | € 6.560 | € 3.000 | € - | € 5.050 | € 5.920 | € - | € 4.200 | € 4.920 | € 3.600 | € - | € 3.600 | € - | € - | € - | € 54.890 |
| | Inserimenti in strutture residenziali minori e mamma-bambino | € - | € 36.188 | € - | € - | € 520 | € - | € - | € - | € - | € - | € 3.400 | € - | € - | € - | € - | € - | € 40.108 |
| | Progetti specifici (utenti luogo neutro) | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Centro servizi per la famiglia | | € 192 | € 74.343 | € 6.656 | € 3.000 | € 520 | € 5.242 | € 6.016 | € - | € 4.200 | € 4.920 | € 7.000 | € - | € 3.600 | € - | € - | € 96 | € 115.785 |
| Attività di aggregazione, prevenzione e cura | Borse lavoro | € - | € 4.350 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 1.800 | € - | € 250 | € - | € 500 | € - | € - | € 250 | € 7.150 |
| | Centri Attività Minori (C.A.M.) | € 455 | € 12.732 | € 2.349 | € 3.058 | € 17.353 | € 6.824 | € 2.214 | € 9.085 | € 14.446 | € - | € 1.995 | € 6.429 | € 3.708 | € 806 | € 26.468 | € 642 | € 108.564 |
| | Educativa Territoriale | € 235 | € 2.763 | € 823 | € 294 | € 999 | € 176 | € 705 | € 235 | € 1.352 | € 176 | € 411 | € 823 | € 411 | € 294 | € 823 | € 941 | € 11.462 |
| | Estate ragazzi | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| | Progetti territoriali mirati* | € 335 | € 1.748 | € 625 | € 274 | € 631 | € 626 | € 1.006 | € 562 | € 1.399 | € 269 | € 510 | € 653 | € 375 | € 602 | € 429 | € 656 | € 10.698 |
| Attività di aggregazione prevenzione e cura | | € 1.025 | € 21.592 | € 3.796 | € 3.625 | € 18.983 | € 7.626 | € 3.925 | € 9.883 | € 18.997 | € 446 | € 3.167 | € 7.905 | € 4.994 | € 1.703 | € 27.719 | € 2.488 | € 137.874 |
| Assistenza Domiciliare minori | Servizio assistenza domiciliare minori** | € 3.370 | € 10.109 | € 3.370 | € - | € 1.123 | € - | € 3.370 | € 2.246 | € 1.123 | € - | € 6.739 | € 3.370 | € - | € 4.493 | € 1.123 | € 2.246 | € 42.681 |
| | Trasporto minori** | € 238 | € 475 | € 158 | € 79 | € 238 | € - | € - | € - | € - | € - | € 238 | € 79 | € - | € 79 | € - | € 238 | € 1.823 |
| Assistenza Domiciliare minori | | € 3.607 | € 10.584 | € 3.528 | € 79 | € 1.361 | € - | € 3.370 | € 2.246 | € 1.123 | € - | € 6.977 | € 3.449 | € - | € 4.572 | € 1.123 | € 2.484 | € 44.504 |
| TOTALE | | € 8.927 | € 127.948 | € 21.638 | € 10.064 | € 28.605 | € 20.541 | € 25.640 | € 19.024 | € 41.472 | € 8.668 | € 23.395 | € 19.361 | € 13.194 | € 13.662 | € 34.097 | € 13.106 | € 429.340 |

* Spesa ripartita in base al n. di cittadini residenti

** Spesa ripartita in base al n. di utenti seguiti

4.3.2.- Anziani

Utenti seguiti per ogni comune

| Ambito di intervento | Servizio | Baldissero d'Alba | Canale | Castagnito | Castellinaldo | Corneliano d'Alba | Govone | Guarene | Magliano Alfieri | Montà | Montaldo Roero | Monteu Roero | Monticello d'alba | Piobesi d'Alba | Priocca | Santo Stefano Roero | Veza d'Alba | Sinistra Tanaro Totale |
|--|---|-------------------|--------|------------|---------------|-------------------|--------|---------|------------------|-------|----------------|--------------|-------------------|----------------|---------|---------------------|-------------|------------------------|
| Opportunità alternative alla istituzionalizzazione anziani | Assegno di cura e buono famiglia | 1 | 4 | 1 | 0 | 0 | 0 | 3 | 1 | 4 | 1 | 3 | 1 | 0 | 1 | 3 | 1 | 24 |
| | Centro Diurno | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 2 |
| | Ricoveri di sollievo | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| Residenzialità anziani | Inserimenti in strutture residenziali | 0 | 8 | 1 | | 8 | 1 | 1 | 4 | 6 | 2 | 5 | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 | 44 |
| Assistenza domiciliare anziani | Servizio assistenza domiciliare anziani | 4 | 16 | 6 | 0 | 7 | 8 | 8 | 5 | 8 | 5 | 7 | 6 | 2 | 7 | 2 | 1 | 92 |
| | Interventi complementari SAD (Servizio pasti, Lavanderia, trasporto interno ed esterno) | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 2 | 1 | 1 | 5 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 13 |
| | Telesoccorso | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 5 |
| | Trasporto anziani (effettuato da interni) | 1 | 8 | 1 | 0 | 6 | 0 | 0 | 1 | 3 | 0 | 3 | 1 | 1 | 2 | 1 | 3 | 31 |
| Interventi di promozione sociale per anziani | Contributi di assistenza economica | 1 | 8 | 1 | 0 | 2 | 1 | 1 | 2 | 2 | 0 | 1 | 1 | 0 | 2 | 1 | 1 | 24 |
| | Fornitura di beni di prima necessità | 0 | 8 | 0 | 0 | 2 | 2 | 1 | 1 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 | 19 |
| ANZIANI - TOTALE | | 7 | 47 | 9 | 0 | 25 | 12 | 16 | 15 | 27 | 8 | 21 | 10 | 4 | 15 | 11 | 8 | 235 |

Spese sostenute per ogni comune

| Ambito di intervento | Servizio | Baldissero d'Alba | Canale | Castagnito | Castellinaldo | Cornelliano d'Alba | Govone | Guarene | Magliano Alfieri | Montà | Montaldo Roero | Monteu Roero | Monticello d'alba | Piobesi d'Alba | Priocca | Santo Stefano Roero | Veza d'Alba | Sinistra Tanaro Totale |
|--|---|-------------------|----------|------------|---------------|--------------------|----------|----------|------------------|----------|----------------|--------------|-------------------|----------------|----------|---------------------|-------------|------------------------|
| Attività di supporto Area anziani | Personale e attività di supporto* | € 467 | € 2.437 | € 871 | € 382 | € 880 | € 873 | € 1.402 | € 784 | € 1.951 | € 376 | € 711 | € 911 | € 523 | € 840 | € 598 | € 914 | € 14.920 |
| Attività di supporto Area anziani | Area anziani | € 467 | € 2.437 | € 871 | € 382 | € 880 | € 873 | € 1.402 | € 784 | € 1.951 | € 376 | € 711 | € 911 | € 523 | € 840 | € 598 | € 914 | € 14.920 |
| Opportunità alternative alla istituzionalizzazione | Assegno di cura e buono famiglia | € 5.400 | € 13.700 | € 5.400 | € - | € - | € - | € 7.700 | € 5.000 | € 7.800 | € 1.200 | € 11.700 | € 1.300 | € - | € 2.500 | € 2.000 | € 1.920 | € 65.620 |
| Opportunità alternative alla istituzionalizzazione | Centro Diurno** | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 6.255 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 6.255 | € 12.509 |
| Opportunità alternative alla istituzionalizzazione | Residenzialità anziani | € 5.400 | € 13.700 | € 5.400 | € - | € - | € - | € 13.955 | € 5.000 | € 7.800 | € 1.200 | € 11.700 | € 1.300 | € - | € 2.500 | € 2.000 | € 8.175 | € 78.129 |
| Residenzialità adulti e anziani | Inserimenti in strutture residenziali | € - | € 40.735 | € 1.678 | € - | € 36.524 | € 12.240 | € 7.136 | € 8.424 | € 76.010 | € 11.547 | € 18.821 | € 8.871 | € 12.127 | € 19.325 | € 41.646 | € 10.514 | € 305.597 |
| Residenzialità adulti e anziani | Residenzialità adulti e anziani | € - | € 40.735 | € 1.678 | € - | € 36.524 | € 12.240 | € 7.136 | € 8.424 | € 76.010 | € 11.547 | € 18.821 | € 8.871 | € 12.127 | € 19.325 | € 41.646 | € 10.514 | € 305.597 |
| Assistenza domiciliare anziani | Servizio assistenza domiciliare anziani** | € 4.448 | € 17.794 | € 6.673 | € - | € 7.785 | € 8.897 | € 8.897 | € 5.561 | € 8.897 | € 5.561 | € 7.785 | € 6.673 | € 2.224 | € 7.785 | € 2.224 | € 1.112 | € 102.315 |
| Assistenza domiciliare anziani | Interventi complementari SAD (Servizio pasti, Lavanderia, trasporto interno ed esterno) | € - | € - | € - | € - | € - | € 5.495 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 5.495 |
| Assistenza domiciliare anziani | Telesoccorso** | € - | € 250 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 250 | € - | € 250 | € - | € - | € 250 | € 250 | € - | € 1.250 |
| Assistenza domiciliare anziani | Trasporto anziani (effettuato da interni)** | € 111 | € 887 | € 111 | € - | € 665 | € - | € - | € 111 | € 333 | € - | € 333 | € 111 | € 111 | € 222 | € 111 | € 333 | € 3.438 |
| Assistenza domiciliare anziani | Assistenza domiciliare anziani | € 4.559 | € 18.931 | € 6.784 | € - | € 8.450 | € 14.391 | € 8.897 | € 5.672 | € 9.480 | € 5.561 | € 8.368 | € 6.784 | € 2.335 | € 8.257 | € 2.585 | € 1.445 | € 112.498 |
| Interventi di promozione sociale | Contributi di assistenza economica | € 2.000 | € 6.800 | € 240 | € - | € 3.150 | € 577 | € 5.224 | € 111 | € 332 | € - | € 373 | € 100 | € - | € 1.500 | € 2.077 | € 100 | € 22.584 |
| Interventi di promozione sociale per anziani | Interventi di promozione sociale per anziani | € 2.000 | € 6.800 | € 240 | € - | € 3.150 | € 577 | € 5.224 | € 111 | € 332 | € - | € 373 | € 100 | € - | € 1.500 | € 2.077 | € 100 | € 22.584 |
| ANZIANI - TOTALE | | € 12.426 | € 82.603 | € 14.973 | € 382 | € 49.005 | € 28.081 | € 36.614 | € 19.991 | € 95.572 | € 18.683 | € 39.973 | € 17.965 | € 14.985 | € 32.422 | € 48.906 | € 21.148 | € 533.729 |

* Spesa ripartita in base al n. di cittadini residenti

** Spesa ripartita in base al n. di utenti seguiti

4.3.3.- Disabili

Utenti seguiti per ogni comune

| Ambito di intervento | Servizio | Baldissero d'Alba | Canale | Castagnito | Castellinaldo | Cornelliano d'Alba | Govone | Guarene | Magliano Alfieri | Montà | Montaldo Roero | Monteu Roero | Monticello d'alba | Piobesi d'Alba | Priocca | Santo Stefano Roero | Veza d'Alba | Sinistra Tanaro Totale |
|---|---|-------------------|--------|------------|---------------|--------------------|--------|---------|------------------|-------|----------------|--------------|-------------------|----------------|---------|---------------------|-------------|------------------------|
| Interventi di tutela per i disabili alternativi alla famiglia d'origine | Affidamenti familiari disabili | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| | Inserimenti in strutture residenziali per disabili | 2 | 5 | 2 | 2 | 1 | 3 | 2 | 3 | 5 | 0 | 1 | 2 | 0 | 1 | 2 | 1 | 32 |
| Interventi educativi per disabili | Inserimenti in centri diurni per disabili | 0 | 8 | 0 | 0 | 1 | 2 | 3 | 2 | 5 | 0 | 1 | 2 | 0 | 3 | 0 | 1 | 28 |
| | Educativa territoriale per disabili adulti | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 2 | 0 | 0 | 5 |
| | Laboratori aperti disabili | 0 | 4 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 | 1 | 6 | 0 | 1 | 0 | 0 | 2 | 0 | 1 | 17 |
| Sostegno alle autonomie | Interventi per disabili sensoriali | | 4 | | | | | 1 | | 1 | | | | | | 1 | | 7 |
| | Progetti "Vita indipendente" | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| Assistenza Domiciliare disabili | Contributi economici per assistenza domiciliare indiretta di persone disabili gravi | 0 | 4 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 7 |
| | Servizio assistenza domiciliare disabili | 1 | 16 | 5 | 0 | 3 | 3 | 3 | 4 | 13 | 0 | 6 | 1 | 2 | 3 | 4 | 2 | 66 |
| | Trasporto disabili | 0 | 14 | 2 | 0 | 3 | 2 | 3 | 0 | 15 | 0 | 5 | 2 | 2 | 3 | 4 | 1 | 56 |
| Interventi economici di promozione sociale per disabili | Contributi di assistenza economica | 1 | 6 | 1 | 0 | 2 | 0 | 2 | 3 | 3 | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 21 |
| | Fornitura di beni di prima necessità | 1 | 4 | 0 | 0 | 3 | 1 | 2 | 1 | 5 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 20 |
| Inserimenti lavorativi e terapie occupazionali | Servizio inserimenti lavorativi | 1 | 13 | 2 | 0 | 3 | 0 | 2 | 5 | 5 | 1 | 0 | 2 | 3 | 4 | 2 | 1 | 44 |
| DISABILI - TOTALE | | 6 | 82 | 12 | 2 | 18 | 12 | 19 | 19 | 60 | 1 | 16 | 9 | 9 | 21 | 15 | 7 | 308 |

Spese sostenute per ogni comune

| Ambito di intervento | Servizio | Baldissero d'Alba | Canale | Castagnito | Castellinaldo | Corneliano d'Alba | Govone | Guarene | Magliano Alfieri | Montà | Montaldo Roero | Monteu Roero | Monticello d'alba | Piobesi d'Alba | Priocca | Santo Stefano Roero | Veza d'Alba | Sinistra Tanaro Totale |
|---|---|-------------------|-----------|------------|---------------|-------------------|-----------|----------|------------------|-----------|----------------|--------------|-------------------|----------------|----------|---------------------|-------------|------------------------|
| Attività di supporto Area disabili | Personale e attività di supporto* | € 706 | € 3.685 | € 1.317 | € 578 | € 1.331 | € 1.320 | € 2.120 | € 1.186 | € 2.950 | € 568 | € 1.075 | € 1.377 | € 791 | € 1.270 | € 904 | € 1.382 | € 22.561 |
| Attività di supporto Area disabili | | € 706 | € 3.685 | € 1.317 | € 578 | € 1.331 | € 1.320 | € 2.120 | € 1.186 | € 2.950 | € 568 | € 1.075 | € 1.377 | € 791 | € 1.270 | € 904 | € 1.382 | € 22.561 |
| Interventi di tutela per i disabili alternativi alla famiglia d'origine | Affidamenti familiari disabili | € - | € 7.800 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 8.000 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 15.800 |
| | Inserimenti in strutture residenziali per disabili | € 11.268 | € 52.580 | € 8.405 | € 8.850 | € 38.322 | € 46.182 | € 8.277 | € 30.721 | € 28.857 | € - | € - | € 15.534 | € - | € 14.103 | € 7.338 | € 4.148 | € 274.585 |
| Interventi di tutela per i disabili alternativi alla famiglia d'origine | | € 11.268 | € 60.380 | € 8.405 | € 8.850 | € 38.322 | € 46.182 | € 8.277 | € 30.721 | € 36.857 | € - | € - | € 15.534 | € - | € 14.103 | € 7.338 | € 4.148 | € 290.385 |
| Interventi educativi per disabili | Inserimenti in centri diurni per disabili** | € - | € 71.898 | € - | € - | € 8.987 | € 17.975 | € 26.962 | € 17.975 | € 44.937 | € - | € 8.987 | € 17.975 | € - | € 26.962 | € - | € 8.987 | € 251.645 |
| | Educativa territoriale per disabili adulti** | € - | € 5.704 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 2.852 | € 5.704 | € - | € - | € 14.260 |
| Interventi educativi per disabili | | € - | € 77.603 | € - | € - | € 8.987 | € 17.975 | € 26.962 | € 17.975 | € 44.937 | € - | € 8.987 | € 17.975 | € 2.852 | € 5.704 | € - | € 8.987 | € 265.905 |
| Sostegno alle autonomie | Interventi per disabili sensoriali | € - | € 20.350 | € - | € - | € - | € - | € 12.525 | € - | € 12.966 | € - | € - | € - | € - | € - | € 16.700 | € - | € 62.541 |
| | Progetti "Vita indipendente" | € - | € - | € - | € - | € - | € 39.132 | € 39.132 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 78.263 |
| | Progetto N.P.I.* | € 120 | € 627 | € 224 | € 98 | € 226 | € 225 | € 361 | € 202 | € 502 | € 97 | € 183 | € 234 | € 135 | € 216 | € 154 | € 235 | € 3.838 |
| | Sportello Informadisabili* | € 22 | € 117 | € 42 | € 18 | € 42 | € 42 | € 67 | € 38 | € 94 | € 18 | € 34 | € 44 | € 25 | € 40 | € 29 | € 44 | € 718 |
| Sostegno alle autonomie | | € 143 | € 21.094 | € 266 | € 117 | € 269 | € 39.398 | € 52.085 | € 239 | € 13.562 | € 115 | € 217 | € 278 | € 160 | € 257 | € 16.882 | € 279 | € 145.360 |
| Assistenza Domiciliare disabili | Contributi economici per assistenza domiciliare indiretta di persone disabili gravi | € - | € 6.370 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 8.000 | € - | € - | € - | € - | € 150 | € 2.500 | € - | € 17.020 |
| | Servizio assistenza domiciliare disabili** | € 787 | € 12.589 | € 3.934 | € - | € 2.360 | € 2.360 | € 2.360 | € 3.147 | € 10.229 | € - | € 4.721 | € 787 | € 1.574 | € 2.360 | € 3.147 | € 1.574 | € 51.930 |
| | Trasporto disabili** | € - | € 1.035 | € 148 | € - | € 222 | € 148 | € 222 | € - | € 1.109 | € - | € 370 | € 148 | € 148 | € 222 | € 296 | € 74 | € 4.139 |
| Assistenza Domiciliare disabili | | € 787 | € 19.994 | € 4.082 | € - | € 2.582 | € 2.508 | € 2.582 | € 3.147 | € 19.337 | € - | € 5.090 | € 935 | € 1.721 | € 2.732 | € 5.943 | € 1.648 | € 73.089 |
| Interventi economici di promozione sociale | Contributi di assistenza economica | € 300 | € 11.572 | € 1.100 | € - | € 700 | € - | € 3.669 | € 2.000 | € 5.500 | € - | € 1.000 | € - | € - | € 800 | € 3.500 | € - | € 30.141 |
| | Interventi economici di promozione sociale per disabili | € 300 | € 11.572 | € 1.100 | € - | € 700 | € - | € 3.669 | € 2.000 | € 5.500 | € - | € 1.000 | € - | € - | € 800 | € 3.500 | € - | € 30.141 |
| Inserimenti lavorativi e terapie occupazionali | Servizio inserimenti lavorativi | € - | € 3.820 | € 480 | € - | € 3.890 | € - | € 1.200 | € 1.200 | € 3.725 | € - | € - | € - | € 3.900 | € 2.180 | € - | € 600 | € 20.995 |
| Ins.lav. e terapie occup.li per disabili | | € - | € 3.820 | € 480 | € - | € 3.890 | € - | € 1.200 | € 1.200 | € 3.725 | € - | € - | € - | € 3.900 | € 2.180 | € - | € 600 | € 20.995 |
| DISABILI - TOTALE | | € 13.203 | € 198.148 | € 15.650 | € 9.544 | € 56.082 | € 107.382 | € 96.896 | € 56.468 | € 126.867 | € 683 | € 16.370 | € 36.099 | € 9.424 | € 54.008 | € 34.567 | € 17.044 | € 848.436 |

* Spesa ripartita in base al n. di cittadini residenti

** Spesa ripartita in base al n. di utenti seguiti

4.3.4.- Adulti e nuove povertà

Utenti seguiti per ogni comune

| Ambito di intervento | Servizio | Baldissero d'Alba | Canale | Castagnito | Castellinaldo | Corneliano d'Alba | Govone | Guarene | Magliano Alfieri | Montà | Montaldo Roero | Monteu Roero | Monticello d'alba | Piobesi d'Alba | Priocca | Santo Stefano Roero | Veza d'Alba | Sinistra Tanaro Totale |
|---|--------------------------------------|-------------------|--------|------------|---------------|-------------------|--------|---------|------------------|-------|----------------|--------------|-------------------|----------------|---------|---------------------|-------------|------------------------|
| Inclusione sociale adulti in difficoltà | Accoglienza abitativa | 1 | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 3 | 0 | 0 | 4 | 0 | 0 | 0 | 0 | 13 |
| Interventi economici di promozione sociale per adulti e nuove povertà | Contributi di assistenza economica | 1 | 52 | 16 | 2 | 2 | 8 | 12 | 4 | 32 | 1 | 9 | 5 | 7 | 4 | 9 | 3 | 167 |
| | Fornitura di beni di prima necessità | 4 | 89 | 19 | 3 | 12 | 2 | 7 | 3 | 28 | 5 | 11 | 2 | 7 | 6 | 28 | 1 | 227 |
| ADULTI E NUOVE POVERTA' - TOTALE | | 6 | 169 | 38 | 6 | 15 | 14 | 19 | 11 | 65 | 7 | 21 | 12 | 16 | 12 | 38 | 7 | 456 |

Spese sostenute per ogni comune

| Ambito di intervento | Servizio | Baldissero d'Alba | Canale | Castagnito | Castellinaldo | Corneliano d'Alba | Govone | Guarene | Magliano Alfieri | Montà | Montaldo Roero | Monteu Roero | Monticello d'alba | Piobesi d'Alba | Priocca | Santo Stefano Roero | Veza d'Alba | Sinistra Tanaro Totale |
|---|---|-------------------|----------|------------|---------------|-------------------|---------|---------|------------------|----------|----------------|--------------|-------------------|----------------|---------|---------------------|-------------|------------------------|
| Inclusione sociale adulti in difficoltà | Accoglienza abitativa | € 8.400 | € 4.500 | € - | € - | € - | € - | € - | € 16.000 | € 4.000 | € - | € - | € 520 | € - | € - | € - | € - | € 33.420 |
| | Azioni progettuali a favore di carcerati ed ex carcerati* | € 29 | € 153 | € 55 | € 24 | € 55 | € 55 | € 88 | € 49 | € 122 | € 24 | € 45 | € 57 | € 33 | € 53 | € 37 | € 57 | € 935 |
| | Sportelli per persone extra-comunitarie*** | € 19 | € 434 | € 151 | € 41 | € 105 | € 56 | € 134 | € 72 | € 168 | € 21 | € 51 | € 72 | € 44 | € 44 | € 60 | € 64 | € 1.537 |
| Inclusione sociale adulti in difficoltà | | € 8.449 | € 5.087 | € 205 | € 65 | € 161 | € 110 | € 222 | € 16.122 | € 4.290 | € 44 | € 96 | € 649 | € 77 | € 97 | € 97 | € 121 | € 35.892 |
| Interventi economici di promozione sociale per adulti e nuove povertà | Contributi di assistenza economica | € 2.336 | € 50.893 | € 3.674 | € 500 | € 5.832 | € 1.907 | € 4.351 | € 3.953 | € 18.429 | € 500 | € 6.704 | € 2.750 | € 4.934 | € 1.820 | € 9.666 | € 6.030 | € 124.279 |
| | Fornitura di beni di prima necessità | € - | € 500 | € - | € - | € 300 | € - | € 750 | € 200 | € 500 | € - | € - | € 300 | € 600 | € - | € - | € - | € 3.150 |
| Interventi economici di promozione sociale per adulti e nuove povertà | | € 2.336 | € 51.393 | € 3.674 | € 500 | € 6.132 | € 1.907 | € 5.101 | € 4.153 | € 18.929 | € 500 | € 6.704 | € 3.050 | € 5.534 | € 1.820 | € 9.666 | € 6.030 | € 127.429 |
| ADULTI E NUOVE POVERTA' - TOTALE | | € 10.785 | € 56.480 | € 3.879 | € 565 | € 6.293 | € 2.017 | € 5.323 | € 20.275 | € 23.219 | € 544 | € 6.800 | € 3.699 | € 5.611 | € 1.917 | € 9.763 | € 6.151 | € 163.321 |

* spesa ripartita in base al n. di cittadini residenti

*** spesa ripartita in base al n. di stranieri residenti

4.3.5- Governance e spese generali

| Politica | Ambito di intervento | Baldissero d'Alba | Canale | Castagnito | Castellinaldo | Cornelliano d'Alba | Govone | Guarene | Magliano Alfieri | Montà | Montaldo Roero | Monteu Roero | Monticello d'alba | Piobesi d'Alba | Priocca | Santo Stefano Roero | Veza d'Alba | Sinistra Tanaro Totale |
|--|---|-------------------|------------------|-----------------|-----------------|--------------------|-----------------|-----------------|------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-------------------|-----------------|-----------------|---------------------|-----------------|------------------------|
| Governance interna ed esterna | Assistenza sociale territoriale | € 18 | € 92 | € 33 | € 14 | € 33 | € 33 | € 53 | € 30 | € 74 | € 14 | € 27 | € 34 | € 20 | € 32 | € 23 | € 35 | € 565 |
| | Attività di supporto area direzione | € 1.388 | € 7.248 | € 2.590 | € 1.136 | € 2.618 | € 2.596 | € 4.171 | € 2.332 | € 5.802 | € 1.117 | € 2.115 | € 2.709 | € 1.556 | € 2.499 | € 1.777 | € 2.719 | € 44.373 |
| | Attività di supporto area territoriale | € 6.415 | € 33.499 | € 11.972 | € 5.251 | € 12.101 | € 11.996 | € 19.275 | € 10.778 | € 26.814 | € 5.163 | € 9.773 | € 12.519 | € 7.191 | € 11.549 | € 8.215 | € 12.566 | € 205.077 |
| | Qualità della rete di servizi | € 620 | € 3.239 | € 1.158 | € 508 | € 1.170 | € 1.160 | € 1.864 | € 1.042 | € 2.593 | € 499 | € 945 | € 1.211 | € 695 | € 1.117 | € 794 | € 1.215 | € 19.830 |
| | Sistemi informativi | € 58 | € 302 | € 108 | € 47 | € 109 | € 108 | € 174 | € 97 | € 241 | € 46 | € 88 | € 113 | € 65 | € 104 | € 74 | € 113 | € 1.846 |
| | Governance interna e attività direzionali | € 83 | € 431 | € 154 | € 68 | € 156 | € 154 | € 248 | € 139 | € 345 | € 66 | € 126 | € 161 | € 93 | € 149 | € 106 | € 162 | € 2.640 |
| Governance interna ed esterna - totale | | € 8.582 | € 44.812 | € 16.015 | € 7.024 | € 16.188 | € 16.046 | € 25.784 | € 14.418 | € 35.869 | € 6.906 | € 13.073 | € 16.747 | € 9.620 | € 15.449 | € 10.989 | € 16.809 | € 274.332 |
| Amministrazione e spese generali | Spese generali per il personale | € 4.131 | € 21.569 | € 7.708 | € 3.381 | € 7.792 | € 7.724 | € 12.411 | € 6.940 | € 17.264 | € 3.324 | € 6.292 | € 8.061 | € 4.630 | € 7.436 | € 5.289 | € 8.091 | € 132.042 |
| | Organi istituzionali | € 681 | € 3.556 | € 1.271 | € 557 | € 1.284 | € 1.273 | € 2.046 | € 1.144 | € 2.846 | € 548 | € 1.037 | € 1.329 | € 763 | € 1.226 | € 872 | € 1.334 | € 21.767 |
| | Acquisti di beni e servizi | € 1.791 | € 9.350 | € 3.341 | € 1.466 | € 3.378 | € 3.348 | € 5.380 | € 3.008 | € 7.484 | € 1.441 | € 2.728 | € 3.494 | € 2.007 | € 3.223 | € 2.293 | € 3.507 | € 57.238 |
| | Manutenzioni edifici | € 1.182 | € 6.174 | € 2.206 | € 968 | € 2.230 | € 2.211 | € 3.552 | € 1.986 | € 4.942 | € 952 | € 1.801 | € 2.307 | € 1.325 | € 2.128 | € 1.514 | € 2.316 | € 37.796 |
| | Servizi amministrativi | € 2.930 | € 15.300 | € 5.468 | € 2.398 | € 5.527 | € 5.479 | € 8.803 | € 4.923 | € 12.246 | € 2.358 | € 4.463 | € 5.718 | € 3.284 | € 5.274 | € 3.752 | € 5.739 | € 93.662 |
| Amministrazione e spese generali - totale | | € 10.714 | € 55.948 | € 19.995 | € 8.770 | € 20.211 | € 20.034 | € 32.192 | € 18.001 | € 44.782 | € 8.623 | € 16.322 | € 20.908 | € 12.011 | € 19.288 | € 13.719 | € 20.987 | € 342.506 |
| TOTALE | | € 19.296 | € 100.761 | € 36.010 | € 15.794 | € 36.399 | € 36.081 | € 57.977 | € 32.420 | € 80.651 | € 15.529 | € 29.395 | € 37.655 | € 21.631 | € 34.736 | € 24.708 | € 37.796 | € 616.838 |

4.4.- Riepilogo

4.4.1.- Spesa sociale per area territoriale

Area territoriale Alba - Barolo

| Politica | Alba | Barolo | Castiglione Falletto | Diano d'Alba | Grinzane Cavour | Monchiero | Monforte d'Alba | Montelupo Albese | Novello | Roddi | Roddino | Rodello | Serralunga d'Alba | Sinio | Alba - Barolo Totale |
|--|-------------|----------|----------------------|--------------|-----------------|-----------|-----------------|------------------|----------|----------|----------|----------|-------------------|----------|----------------------|
| Minori e famiglie | € 509.641 | € 3.128 | € 3.571 | € 16.885 | € 12.463 | € 2.514 | € 11.111 | € 2.239 | € 4.504 | € 7.697 | € 1.809 | € 5.204 | € 2.918 | € 9.210 | € 592.893 |
| Anziani | € 633.029 | € 16.566 | € 8.612 | € 29.385 | € 21.045 | € 252 | € 61.549 | € 324 | € 435 | € 1.997 | € 14.414 | € 8.780 | € 10.317 | € 15.854 | € 822.557 |
| Disabili | € 992.079 | € 11.212 | € 537 | € 54.586 | € 21.633 | € 32.917 | € 93.031 | € 2.686 | € 10.754 | € 1.379 | € 1.079 | € 17.138 | € 2.253 | € 18.717 | € 1.260.001 |
| Adulti e nuove povertà | € 233.019 | € 1.259 | € 46 | € 4.799 | € 16.850 | € 979 | € 5.609 | € 3.088 | € 1.287 | € 73 | € 21 | € 1.724 | € 52 | € 242 | € 269.048 |
| Governance interna ed esterna | € 241.035 | € 5.821 | € 5.435 | € 25.706 | € 14.347 | € 4.633 | € 15.905 | € 3.909 | € 7.992 | € 12.192 | € 2.958 | € 7.756 | € 4.059 | € 4.027 | € 355.776 |
| Amministrazione e spese generali | € 300.935 | € 7.267 | € 6.786 | € 32.094 | € 17.913 | € 5.784 | € 19.857 | € 4.881 | € 9.978 | € 15.222 | € 3.693 | € 9.683 | € 5.067 | € 5.028 | € 444.189 |
| TOTALE | € 2.909.738 | € 45.252 | € 24.987 | € 163.454 | € 104.251 | € 47.079 | € 207.062 | € 17.127 | € 34.949 | € 38.560 | € 23.973 | € 50.285 | € 24.666 | € 53.078 | € 3.744.463 |
| Cittadini seguiti dal servizio sociale | 1.291 | 12 | 12 | 73 | 64 | 15 | 46 | 15 | 22 | 21 | 8 | 23 | 11 | 18 | 1.631 |
| % sulla popolazione residente | 4,2% | 1,6% | 1,7% | 2,2% | 3,5% | 2,5% | 2,3% | 3,0% | 2,2% | 1,4% | 2,1% | 2,3% | 2,1% | 3,5% | 3,6% |

Area territoriale Destra Tanaro

| Politica | Barbaresco | Bergolo | Camo | Castelletto Uzzone | Castiglione Tinella | Cortemilla | Cossano Belbo | Feisoglio | Levice | Mango | Neive | Neviglie | San Giorgio Scarampi | Santo Stefano Belbo | Torre Bormida | Treiso | Trezzo Tinella | Destra Tanaro Totale |
|--|------------|---------|---------|--------------------|---------------------|------------|---------------|-----------|---------|----------|-----------|----------|----------------------|---------------------|---------------|----------|----------------|----------------------|
| Minori e famiglie | € 4.072 | € 360 | € 879 | € 1.546 | € 3.529 | € 18.986 | € 4.273 | € 10.794 | € 1.001 | € 9.937 | € 93.142 | € 2.207 | € 2.176 | € 25.824 | € 887 | € 3.808 | € 1.980 | € 185.401 |
| Anziani | € 16.929 | € 32 | € 1.205 | € 163 | € 13.283 | € 12.511 | € 3.065 | € 10.854 | € 4.391 | € 17.299 | € 33.502 | € 1.293 | € 4.564 | € 41.292 | € 4.363 | € 6.467 | € 1.263 | € 172.475 |
| Disabili | € 13.216 | € 58 | € 168 | € 295 | € 13.629 | € 176.775 | € 1.592 | € 2.094 | € 191 | € 13.650 | € 57.647 | € 21.678 | € 10.732 | € 98.996 | € 170 | € 4.561 | € 3.126 | € 418.578 |
| Adulti e nuove povertà | € 59 | € 407 | € 9 | € 227 | € 55 | € 3.663 | € 320 | € 1.287 | € 18 | € 407 | € 8.062 | € 169 | € 9 | € 3.622 | € 13 | € 160 | € 13 | € 18.501 |
| Governance interna ed esterna | € 5.223 | € 582 | € 1.699 | € 2.989 | € 6.710 | € 19.814 | € 8.149 | € 2.863 | € 1.935 | € 10.359 | € 25.360 | € 3.319 | € 983 | € 32.132 | € 1.715 | € 6.340 | € 2.769 | € 132.942 |
| Amministrazione e spese generali | € 6.521 | € 727 | € 2.121 | € 3.732 | € 8.377 | € 24.738 | € 10.174 | € 3.575 | € 2.416 | € 12.934 | € 31.662 | € 4.144 | € 1.228 | € 40.117 | € 2.141 | € 7.915 | € 3.457 | € 165.979 |
| TOTALE | € 46.020 | € 2.165 | € 6.080 | € 8.952 | € 45.582 | € 256.486 | € 27.574 | € 31.467 | € 9.952 | € 64.587 | € 249.375 | € 32.811 | € 19.692 | € 241.985 | € 9.288 | € 29.251 | € 12.607 | € 1.093.876 |
| Cittadini seguiti dal servizio sociale | 22 | 5 | 8 | 3 | 25 | 124 | 30 | 15 | 8 | 50 | 136 | 20 | 13 | 101 | 9 | 34 | 10 | 613 |
| % sulla popolazione residente | 3,3% | 6,8% | 3,7% | 0,8% | 2,9% | 4,9% | 2,9% | 4,1% | 3,3% | 3,8% | 4,2% | 4,7% | 10,4% | 2,5% | 4,1% | 4,2% | 2,8% | 3,6% |

Area territoriale Sinistra Tanaro

| Politica | Baldissero d'Alba | Canale | Castagnito | Castellinaldo | Corneliano d'Alba | Govone | Guarene | Magliano Alfieri | Montà | Montaldo Roero | Monteu Roero | Monticello d'alba | Piobesi d'Alba | Priocca | Santo Stefano Roero | Veza d'Alba | Sinistra Tanaro Totale |
|--|-------------------|-----------|------------|---------------|-------------------|-----------|-----------|------------------|-----------|----------------|--------------|-------------------|----------------|-----------|---------------------|-------------|------------------------|
| Minori e famiglie | € 8.927 | € 127.948 | € 21.638 | € 10.064 | € 28.605 | € 20.541 | € 25.640 | € 19.024 | € 41.472 | € 8.668 | € 23.395 | € 19.361 | € 13.194 | € 13.662 | € 34.097 | € 13.106 | € 429.340 |
| Anziani | € 12.426 | € 82.603 | € 14.973 | € 382 | € 49.005 | € 28.081 | € 36.614 | € 19.991 | € 95.572 | € 18.683 | € 39.973 | € 17.965 | € 14.985 | € 32.422 | € 48.906 | € 21.148 | € 533.729 |
| Disabili | € 13.203 | € 198.148 | € 15.650 | € 9.544 | € 56.082 | € 107.382 | € 96.896 | € 56.468 | € 126.867 | € 683 | € 16.370 | € 36.099 | € 9.424 | € 54.008 | € 34.567 | € 17.044 | € 848.436 |
| Adulti e nuove povertà | € 10.785 | € 56.480 | € 3.879 | € 565 | € 6.293 | € 2.017 | € 5.323 | € 20.275 | € 23.219 | € 544 | € 6.800 | € 3.699 | € 5.611 | € 1.917 | € 9.763 | € 6.151 | € 163.321 |
| Governance interna ed esterna | € 8.582 | € 44.812 | € 16.015 | € 7.024 | € 16.188 | € 16.046 | € 25.784 | € 14.418 | € 35.869 | € 6.906 | € 13.073 | € 16.747 | € 9.620 | € 15.449 | € 10.989 | € 16.809 | € 274.332 |
| Amministrazione e spese generali | € 10.714 | € 55.948 | € 19.995 | € 8.770 | € 20.211 | € 20.034 | € 32.192 | € 18.001 | € 44.782 | € 8.623 | € 16.322 | € 20.908 | € 12.011 | € 19.288 | € 13.719 | € 20.987 | € 342.506 |
| TOTALE | € 64.637 | € 565.940 | € 92.150 | € 36.349 | € 176.383 | € 194.103 | € 222.449 | € 148.176 | € 367.781 | € 44.107 | € 115.932 | € 114.780 | € 64.846 | € 136.745 | € 152.041 | € 95.245 | € 2.591.664 |
| Cittadini seguiti dal servizio sociale | 33 | 311 | 62 | 21 | 142 | 55 | 74 | 50 | 188 | 22 | 47 | 69 | 52 | 44 | 59 | 77 | 1.306 |
| % sulla popolazione residente | 3,0% | 5,5% | 3,0% | 2,4% | 6,9% | 2,7% | 2,3% | 2,7% | 4,1% | 2,5% | 2,8% | 3,2% | 4,3% | 2,2% | 4,2% | 3,6% | 3,7% |

4.4.2.- Spesa sociale pro - capite

Area territoriale Alba - Barolo

| Politica | Alba | Barolo | Castiglione Falletto | Diano d'Alba | Grinzane Cavour | Monchiero | Monforte d'Alba | Montelupo Albese | Novello | Roddi | Roddino | Rodello | Serralunga d'Alba | Sinio | Alba - Barolo Totale |
|----------------------------------|---------|---------|----------------------|--------------|-----------------|-----------|-----------------|------------------|---------|---------|---------|---------|-------------------|----------|----------------------|
| Minori e famiglie | € 16,63 | € 4,23 | € 5,17 | € 5,17 | € 6,83 | € 4,27 | € 5,50 | € 4,51 | € 4,43 | € 4,97 | € 4,81 | € 5,28 | € 5,66 | € 17,99 | € 13,11 |
| Anziani | € 20,66 | € 22,39 | € 12,46 | € 8,99 | € 11,54 | € 0,43 | € 30,44 | € 0,65 | € 0,43 | € 1,29 | € 38,34 | € 8,90 | € 19,99 | € 30,96 | € 18,19 |
| Disabili | € 32,38 | € 15,15 | € 0,78 | € 16,70 | € 11,86 | € 55,89 | € 46,01 | € 5,41 | € 10,58 | € 0,89 | € 2,87 | € 17,38 | € 4,37 | € 36,56 | € 27,86 |
| Adulti e nuove povertà | € 7,60 | € 1,70 | € 0,07 | € 1,47 | € 9,24 | € 1,66 | € 2,77 | € 6,21 | € 1,27 | € 0,05 | € 0,06 | € 1,75 | € 0,10 | € 0,47 | € 5,95 |
| Governance interna ed esterna | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 |
| Amministrazione e spese generali | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 |
| Spesa del Consorzio pro-capite | € 94,96 | € 61,15 | € 36,16 | € 50,02 | € 57,15 | € 79,93 | € 102,40 | € 34,46 | € 34,40 | € 24,88 | € 63,76 | € 51,00 | € 47,80 | € 103,67 | € 82,79 |
| Quota di contributo pro-capite | € 29,98 | € 19,18 | € 19,18 | € 20,79 | € 20,79 | € 19,18 | € 20,79 | € 19,18 | € 19,18 | € 19,18 | € 17,04 | € 19,18 | € 19,18 | € 17,04 | € 26,71 |
| Spesa netta pro-capite | € 64,98 | € 41,97 | € 16,98 | € 29,23 | € 36,36 | € 60,75 | € 81,61 | € 15,28 | € 15,22 | € 5,70 | € 46,72 | € 31,82 | € 28,62 | € 86,63 | € 56,08 |

Area territoriale Destra Tanaro

| Politica | Barbaresco | Bergolo | Camo | Castelletto Uzzone | Castiglione Tinella | Cortemilia | Cossano Belbo | Felsoglio | Levice | Mango | Neive | Neviglie | San Giorgio Scarampi | Santo Stefano Belbo | Torre Bormida | Treiso | Trezzo Tinella | Destra Tanaro Totale |
|----------------------------------|------------|---------|---------|--------------------|---------------------|------------|---------------|-----------|---------|---------|---------|----------|----------------------|---------------------|---------------|---------|----------------|----------------------|
| Minori e famiglie | € 6,13 | € 4,86 | € 4,07 | € 4,07 | € 4,14 | € 7,54 | € 4,12 | € 29,65 | € 4,07 | € 7,55 | € 28,89 | € 5,23 | € 17,41 | € 6,32 | € 4,07 | € 4,72 | € 5,63 | € 10,97 |
| Anziani | € 25,50 | € 0,43 | € 5,58 | € 0,43 | € 15,57 | € 4,97 | € 2,96 | € 29,82 | € 17,85 | € 13,14 | € 10,39 | € 3,06 | € 36,52 | € 10,11 | € 20,01 | € 8,02 | € 3,59 | € 10,21 |
| Disabili | € 19,90 | € 0,78 | € 0,78 | € 0,78 | € 15,98 | € 70,18 | € 1,54 | € 5,75 | € 0,78 | € 10,36 | € 17,88 | € 51,37 | € 85,86 | € 24,23 | € 0,78 | € 5,66 | € 8,88 | € 24,77 |
| Adulti e nuove povertà | € 0,09 | € 5,51 | € 0,04 | € 0,60 | € 0,06 | € 1,45 | € 0,31 | € 3,54 | € 0,07 | € 0,31 | € 2,50 | € 0,40 | € 0,07 | € 0,89 | € 0,06 | € 0,20 | € 0,04 | € 1,09 |
| Governance interna ed esterna | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 |
| Amministrazione e spese generali | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 |
| Spesa del Consorzio pro-capite | € 69,31 | € 29,26 | € 28,15 | € 23,56 | € 53,44 | € 101,82 | € 26,62 | € 86,45 | € 40,46 | € 49,04 | € 77,35 | € 77,75 | € 157,54 | € 59,24 | € 42,61 | € 36,29 | € 35,82 | € 64,72 |
| Quota di contributo pro-capite | € 19,18 | € 17,04 | € 17,04 | € 17,04 | € 19,18 | € 20,79 | € 19,18 | € 17,04 | € 17,04 | € 19,18 | € 20,79 | € 17,04 | € 17,04 | € 20,79 | € 17,04 | € 19,18 | € 17,04 | € 19,81 |
| Spesa netta pro-capite | € 50,13 | € 12,22 | € 11,11 | € 6,52 | € 34,26 | € 81,03 | € 7,44 | € 69,41 | € 23,42 | € 29,86 | € 56,56 | € 60,71 | € 140,50 | € 38,45 | € 25,57 | € 17,11 | € 18,78 | € 44,91 |

Area territoriale Sinistra Tanaro

| Politica | Baldissero d'Alba | Canale | Castagnito | Castellinaldo | Corneliano d'Alba | Govone | Guarene | Magliano Alfieri | Montà | Montaldo Roero | Monteu Roero | Monticello d'alba | Piobesi d'Alba | Priocca | Santo Stefano Roero | Veza d'Alba | Sinistra Tanaro Totale |
|----------------------------------|-------------------|---------|------------|---------------|-------------------|---------|---------|------------------|---------|----------------|--------------|-------------------|----------------|---------|---------------------|-------------|------------------------|
| Minori e famiglie | € 8,18 | € 22,46 | € 10,63 | € 11,27 | € 13,90 | € 10,07 | € 7,82 | € 10,38 | € 9,09 | € 9,87 | € 14,08 | € 9,09 | € 10,79 | € 6,96 | € 24,41 | € 6,13 | € 12,31 |
| Anziani | € 11,39 | € 14,50 | € 7,35 | € 0,43 | € 23,81 | € 13,77 | € 11,17 | € 10,91 | € 20,96 | € 21,28 | € 24,05 | € 8,44 | € 12,25 | € 16,51 | € 35,01 | € 9,90 | € 15,30 |
| Disabili | € 12,10 | € 34,78 | € 7,69 | € 10,69 | € 27,25 | € 52,64 | € 29,56 | € 30,81 | € 27,82 | € 0,78 | € 9,85 | € 16,96 | € 7,71 | € 27,50 | € 24,74 | € 7,98 | € 24,33 |
| Adulti e nuove povertà | € 9,89 | € 9,91 | € 1,91 | € 0,63 | € 3,06 | € 0,99 | € 1,62 | € 11,06 | € 5,09 | € 0,62 | € 4,09 | € 1,74 | € 4,59 | € 0,98 | € 6,99 | € 2,88 | € 4,68 |
| Governance interna ed esterna | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 |
| Amministrazione e spese generali | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 |
| Spesa del Consorzio pro-capite | € 59,25 | € 99,34 | € 45,26 | € 40,70 | € 85,71 | € 95,15 | € 67,86 | € 80,84 | € 80,65 | € 50,24 | € 69,75 | € 53,91 | € 53,02 | € 69,63 | € 108,83 | € 44,57 | € 74,31 |
| Quota di contributo pro-capite | € 19,18 | € 20,79 | € 20,79 | € 19,18 | € 20,79 | € 20,79 | € 20,79 | € 19,18 | € 20,79 | € 19,18 | € 19,18 | € 20,79 | € 19,18 | € 20,79 | € 19,18 | € 20,79 | € 20,38 |
| Spesa netta pro-capite | € 40,07 | € 78,55 | € 24,47 | € 21,52 | € 64,92 | € 74,36 | € 47,07 | € 61,66 | € 59,86 | € 31,06 | € 50,57 | € 33,12 | € 33,84 | € 48,84 | € 89,65 | € 23,78 | € 53,94 |

4.4.3.- Sintesi finale

Spesa sociale articolata per politiche

| Politica | Alba - Barolo Totale | Destra Tanaro Totale | Sinistra Tanaro Totale | TOTALE |
|----------------------------------|-------------------------|-------------------------|---------------------------|--------------------|
| Minori e famiglie | € 592.893 | € 185.401 | € 429.340 | € 1.254.121 |
| Anziani | € 822.557 | € 172.475 | € 533.729 | € 1.535.315 |
| Disabili | € 1.260.001 | € 418.578 | € 848.436 | € 2.527.014 |
| Adulti e nuove povertà | € 269.048 | € 18.501 | € 163.321 | € 480.906 |
| Governance interna ed esterna | € 355.776 | € 132.942 | € 274.332 | € 763.049 |
| Amministrazione e spese generali | € 444.189 | € 165.979 | € 342.506 | € 952.674 |
| TOTALE | € 3.744.463 | € 1.093.876 | € 2.591.664 | € 7.513.080 |

| | | | | |
|--|-------|------|-------|-------|
| Cittadini seguiti dal servizio sociale | 1.631 | 613 | 1.306 | 3.610 |
| % sulla popolazione residente | 3,6% | 3,6% | 3,7% | 3,7% |

Spesa sociale pro - capite

| Politica | Alba - Barolo Totale | Destra Tanaro Totale | Sinistra Tanaro Totale | TOTALE |
|---------------------------------------|-------------------------|-------------------------|---------------------------|----------------|
| Minori e famiglie | € 13,11 | € 10,97 | € 12,31 | € 12,93 |
| Anziani | € 18,19 | € 10,21 | € 15,30 | € 15,83 |
| Disabili | € 27,86 | € 24,77 | € 24,33 | € 26,05 |
| Adulti e nuove povertà | € 5,95 | € 1,09 | € 4,68 | € 4,96 |
| Governance interna ed esterna | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 | € 7,87 |
| Amministrazione e spese generali | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 | € 9,82 |
| Spesa del Consorzio pro-capite | € 82,79 | € 64,72 | € 74,31 | € 77,45 |
| Quota di contributo pro-capite | € 26,71 | € 19,81 | € 20,38 | € 23,23 |
| Spesa netta pro-capite | € 56,08 | € 44,91 | € 53,94 | € 54,22 |

